



DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI
CARATTERE NON FINANZIARIO 2019

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2019

Redatta ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 254/2016

Indice	Pagina
Nota metodologica	2
1. Il profilo del gruppo Recordati	4
1.1. Il gruppo Recordati	4
1.2. Il Modello di Organizzazione e Gestione	5
1.3. Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi	9
2. L'approccio del gruppo Recordati alla Sostenibilità	13
2.1. La sostenibilità in cifre	13
2.2. L'impegno del gruppo Recordati per la Sostenibilità	13
2.3. Gli Stakeholder del gruppo Recordati	14
2.4. Analisi di materialità	16
2.5. Benefici economici diretti e indiretti	17
3. Qualità e sicurezza del prodotto	21
3.1. Attività di Ricerca e Sviluppo e Proprietà Intellettuale	22
3.2. Catena di fornitura	23
3.3. Piani di verifica e ispezioni	24
3.4. Serializzazione dei prodotti	27
4. Le persone del gruppo Recordati	28
4.1. Il valore delle nostre persone	28
4.2. Diversità e pari opportunità	33
4.3. Benessere dei lavoratori	34
4.4. Formazione e sviluppo del capitale umano	38
4.5. Salute e sicurezza sul lavoro	42
5. L'attenzione per l'ambiente	50
5.1. L'impegno per la tutela ambientale	50
5.2. Consumi energetici ed emissioni	52
5.3. Gestione delle risorse idriche	62
5.4. Gestione dei rifiuti	63
GRI Index	67

NOTA METODOLOGICA

Negli ultimi anni il gruppo Recordati (di seguito anche “Recordati” o il “Gruppo”) ha deciso di intraprendere un percorso strutturato e organico alla sostenibilità prendendo in considerazione gli aspetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale in maniera coerente con le proprie caratteristiche organizzative. Nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività dell’impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dalla stessa prodotta rispetto ai principali temi di sostenibilità, l’impegno del Gruppo in termini di sostenibilità si è rinnovato nel 2019 con la predisposizione della terza Dichiarazione consolidata di carattere non Finanziario (o anche “Dichiarazione non Finanziaria” o “Dichiarazione”), al fine di assolvere agli obblighi previsti dagli articoli 3 e 4 del D.lgs. 254/16. Pertanto, all’interno della Dichiarazione sono presentate le principali politiche praticate dall’impresa, i modelli di gestione e le principali attività svolte dal Gruppo nel corso dell’anno 2019 relativamente ai temi espressamente richiamati dal D.lgs. 254/16 (ambientali, sociali, attinenti al personale, rispetto dei diritti umani, lotta contro la corruzione), nonché i principali rischi identificati connessi ai suddetti temi.

Coerentemente con una delle due opzioni previste dall’art. 5 del D.lgs. 254/16, la presente Dichiarazione costituisce una relazione distinta. Tuttavia si segnala che, come richiamato nel testo del presente documento tramite specifiche note, maggiori dettagli relativi ad alcune informazioni non finanziarie, nonché ai relativi modelli di gestione e ai principali rischi identificati, sono presenti anche nella Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato 2019 e nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario ex D.lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 di attuazione della Direttiva 2014/95/UE delle Società appartenenti al Gruppo costituito dalla Recordati S.p.A. e dalle sue controllate, descrivendone le iniziative e i principali risultati in termini di performance di sostenibilità raggiunti nel corso del 2019 (periodo di rendicontazione: dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019).

La Dichiarazione Non Finanziaria 2019 è stata redatta in conformità agli *standard* di rendicontazione “GRI Sustainability Reporting Standards” pubblicati nel 2016 dal GRI (*Global Reporting Initiative*), secondo l’opzione «*in accordance – core*». In appendice al documento è presente la tabella degli indicatori GRI rendicontati che funge da bussola per i lettori. I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati predisposti a partire dai risultati dell’analisi materialità realizzata nel 2017, ritenuta valida e coerente con le caratteristiche del *business* del Gruppo anche per la Dichiarazione non Finanziaria 2019 e validata da parte del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità in data 10 dicembre 2019. Tale analisi ha permesso di individuare gli aspetti materiali per Recordati e per i suoi *stakeholders*, tenendo conto delle tematiche richiamate dal D.lgs. 254/2016.

Il perimetro dei dati economici risulta essere lo stesso del Bilancio Consolidato 2019 del gruppo Recordati. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali risulta essere composto dalle Società facenti parte del gruppo Recordati al 31 dicembre 2019 consolidate con il metodo integrale all’interno del Bilancio Consolidato di Gruppo¹. Tuttavia si segnala che, pur garantendo la corretta comprensione dell’attività dell’impresa:

- in continuità con la rendicontazione 2017 e 2018, il perimetro delle informazioni e dei dati relativi agli aspetti ambientali (es. consumi energetici, emissioni, prelievi idrici e rifiuti) include solo gli stabilimenti produttivi del Gruppo, in quanto le altre sedi sono state ritenute poco significative (con l’eccezione dello stabilimento di Milano per il quale sono stati considerati anche i consumi energetici e le relative emissioni degli uffici presenti nello stesso stabilimento);
- in continuità con la rendicontazione 2018, il perimetro delle informazioni relative alla salute e sicurezza e dei principali indicatori infortunistici include il personale dipendente degli stabilimenti produttivi del Gruppo per i siti Italia - Campoverde di Aprilia (Recordati S.p.A.), Irlanda (Recordati Ireland Ltd),

¹ Il perimetro dei dati 2019 comprende anche la società francese Tonipharm S.A.S, acquisita a fine 2018 e consolidata a partire dall’anno di rendicontazione 2019, e la nuova società Recordati Bulgaria LTD costituita durante il 2019. Si segnala inoltre che nel corso del 2019 è stata liquidata la società Orphan Europe Switzerland GmbH.

Repubblica Ceca (Herbacos Recordati S.R.O.), Turchia (Recordati İLAÇ ve Hammaddeleri Sanayi ve Ticaret A.S.) e Francia - Nanterre (Recordati Rare Diseases S.A.R.L.); mentre per le sedi di Italia - Milano (Recordati S.p.A. e Innova Pharma S.p.A.), Spagna (Casen Recordati S.L.), Tunisia (Opalia Pharma) e Francia - Bouchara (Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.) comprende sia il personale degli stabilimenti produttivi che il personale degli uffici e delle sedi commerciali. A questo proposito, è confermata la volontà del Gruppo di estendere gradualmente, nel corso dei prossimi esercizi, il sistema di *reporting* di tali dati anche per l'organico di tutti gli uffici e le sedi commerciali.

In conformità allo *standard* di rendicontazione utilizzato e a quanto previsto dal D.lgs. 254/16, queste ed eventuali altre limitazioni minori sono espressamente indicate nel testo. Inoltre, ai fini di una corretta rappresentazione delle *performance* e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Per ogni informazione relativa a variazioni significative sul perimetro e sull'assetto proprietario del Gruppo avvenute nel corso del periodo di rendicontazione si rimanda a quanto comunicato nelle sezioni *"Profilo dell'Emittente ed Informazioni Generali"* e *"Informazioni sugli assetti proprietari (ex art 123-bis, comma 1, TUF)"* della Relazione sul Governo Societario e Assetti Proprietari del gruppo Recordati al 31 dicembre 2019.

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione Non Finanziaria è impostata secondo una frequenza annuale. La Dichiarazione Non Finanziaria è disponibile anche sul sito web del Gruppo www.recordati.it.

La presente Dichiarazione è stata presentata all'esame e alla valutazione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità il 16 marzo 2020 e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. in data 18 marzo 2020. La presente Dichiarazione è stata sottoposta a giudizio di conformità da parte di una società di revisione, che esprime con apposita relazione distinta un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi dell'art.3, comma 10, del D.lgs. 254/16. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella *"Relazione della Società di Revisione Indipendente"*.

Infine si segnala che, in un'ottica di un miglioramento continuo, il Gruppo rinnova il suo impegno nel condurre il proprio percorso di sostenibilità verso una progressiva formalizzazione degli impegni e delle prassi operative in attuazione dei principi del Codice Etico al quale il Gruppo si ispira e del D.lgs. 254/16.

A questo proposito la società Recordati S.p.A., anche a seguito del cambiamento dell'assetto proprietario del Gruppo avvenuto nel 2018, ha avviato nel corso del 2019 un processo di aggiornamento e progressivo rafforzamento del Codice Etico di Gruppo con riferimenti specifici ai principi, agli impegni e alle modalità di gestione implementate dal Gruppo rispetto alle principali tematiche di sostenibilità materiali per Recordati, e con riferimento anche ai temi espressamente richiamati dal D.lgs. 254/16. La Società prevede di concludere tale aggiornamento nella prima metà del 2020 con la finalizzazione del nuovo Codice Etico di Gruppo e la relativa comunicazione e divulgazione a tutti i destinatari del documento.

Infine, si segnala che nel corso del 2019 il gruppo Recordati ha avviato alcune attività preliminari per lo sviluppo e la formalizzazione di un Piano di Sostenibilità al fine di definire e promuovere una strategia di sostenibilità a lungo termine, basata su macro-obiettivi ed eventuali target da raggiungere rispetto alle principali tematiche materiali per Recordati.

Contatti

Per ogni informazione relativa alla Dichiarazione non Finanziaria del gruppo Recordati, si prega di far riferimento ai seguenti contatti:

Recordati S.p.A.

Sede legale – Via Matteo Civitali 1, 20148 Milano

E-mail: investorelations@recordati.it

tel.: +39 02 48787.1 - Fax: +39 02 40074767

1. IL PROFILO DEL GRUPPO RECORDATI

1.1. Il gruppo Recordati

Il gruppo Recordati ha sede a Milano ed è una delle più antiche imprese farmaceutiche italiane, fondata nel 1926. Dalla sua fondazione il Gruppo è cresciuto costantemente fino a diventare un affermato gruppo farmaceutico internazionale quotato alla Borsa italiana (oggi parte del *London Stock Exchange*) dal 1984 con numerose filiali, sia europee sia extraeuropee, nel settore farmaceutico e nel settore chimico-farmaceutico.

La crescita di Recordati è dovuta alla qualità dei prodotti e dei servizi che offre e all'attuazione di una politica volta all'internazionalizzazione e alla diversificazione, basata su un'attenta strategia di acquisizioni e mirati accordi di licenza. Recordati è direttamente presente, oltre che nei paesi dell'Europa occidentale (Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Portogallo, Spagna, Svizzera) anche nei paesi dell'Europa centrale, in Russia e negli altri paesi della Comunità di Stati Indipendenti (C.S.I.), Ucraina, Turchia, Tunisia, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, Giappone e Australia. Nonostante il principale mercato di riferimento in cui si concentra il Gruppo rimanga il mercato europeo, che risulta essere il secondo mercato farmaceutico mondiale, Recordati vende i suoi prodotti complessivamente in oltre 150 mercati anche attraverso numerosi accordi di licenza e commercializza anche farmaci su licenza dalle case farmaceutiche originarie.

Recordati dispone di sei stabilimenti di produzione farmaceutica e uno di confezionamento e distribuzione dedicato ai farmaci per le malattie rare, e di due stabilimenti chimico farmaceutici in cui produce numerosi principi attivi e intermedi. Recordati produce e promuove un'ampia gamma di farmaci innovativi e annovera nel proprio portafoglio prodotti sia specialità di medicina generale sia farmaci specifici per la cura delle malattie rare. L'attività farmaceutica si articola in tutte le fasi che comprendono ricerca e sviluppo, produzione, confezionamento, stoccaggio e commercializzazione. Inoltre, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche, i prodotti Recordati sono distribuiti in più di 100 paesi. L'attività chimico farmaceutica del gruppo Recordati invece si focalizza nella produzione per via chimica di intermedi e principi attivi sia per le specialità farmaceutiche Recordati sia per l'industria farmaceutica internazionale.

Tra i prodotti più importanti del Gruppo ci sono quelli a base di lercanidipina, un calcioantagonista antiipertensivo di ultima generazione, e quelli costituiti dalla sua combinazione con enalapril, un ace inibitore. Entrambi i principi sono utilizzati in ambito cardiovascolare nel quale la presenza del Gruppo si è rafforzata con l'acquisizione nel 2017 dei farmaci a base di metoprololo, un beta-bloccante. Il Gruppo si impegna anche da oltre quarant'anni nell'area genito-urinaria acquisendo il *know-how* specifico ed è diventato *partner* europeo di affermate società farmaceutiche internazionali.

In un'ottica di innovazione e crescita il Gruppo ha arricchito la propria offerta terapeutica sviluppando la propria pipeline di prodotti ed entrando nel settore delle malattie rare. Infatti, Recordati sviluppa, produce e commercializza farmaci per il trattamento di patologie rare attraverso il gruppo Recordati Rare Diseases. Recordati Rare Diseases è una primaria società farmaceutica interamente dedicata alla ricerca, allo sviluppo e alla commercializzazione di farmaci per il trattamento di malattie rare, con un proprio portafoglio di prodotti dedicato principalmente a malattie metaboliche di origine genetica. È una delle più importanti società a livello internazionale quanto a numero di farmaci appositamente sviluppati per il trattamento di una malattia rara immessi sul mercato. Le attività dedicate ai farmaci per malattie rare si sono estese negli anni recenti anche a vari paesi dell'America del Nord e dell'America del Sud oltre al Medio Oriente, Giappone e Australia.

L'impegno di Recordati nella scoperta, nello sviluppo e nella vendita di prodotti innovativi e a elevato valore aggiunto e l'obiettivo di migliorare lo stato di salute e la qualità della vita delle persone hanno portato la

Società a definire come missione l'impegno nella ricerca, nell'innovazione, nella qualità e nella creazione di valore per i propri *stakeholder*, tutti elementi che sono tratti distintivi della responsabilità sociale d'impresa.

Dal 1 gennaio 2019 il gruppo Recordati ha consolidato economicamente la società francese Tonipharm S.A.S., acquisita a fine 2018, società francese presente prevalentemente nel mercato dell'automedicazione con prodotti da banco ed ha acquisito i diritti a livello mondiale per Signifor® e Signifor® LAR®, farmaci per il trattamento della malattia di Cushing e dell'acromegalia in pazienti adulti per i quali l'intervento chirurgico non è indicato o non è stato risolutivo.

Per ulteriori informazioni rispetto alle principali attività del Gruppo, i suoi prodotti e i mercati serviti, si rimanda a quanto riportato nelle sezioni "*Recordati, un Gruppo Internazionale*" e "*Attività Operative*" della Relazione sulla Gestione.

1.2. I Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo

Le principali tematiche connesse alla sostenibilità sono regolamentate all'interno di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/2001 (i "Modelli"), adottati da tutte le società italiane del gruppo Recordati e in analoghi Modelli o set di procedure adottati dalle altre filiali del gruppo Recordati.

Nel corso del 2019, la Società Natural Point S.r.l., acquisita da Recordati nel giugno 2018, ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/2001. Inoltre, in data 12 novembre 2019, Natural Point S.r.l. ha nominato un Organismo di Vigilanza, di composizione collegiale. A seguito dell'adozione del Modello, tutti i dipendenti di Natural Point sono stati sottoposti ad una specifica sessione di formazione.

Nel corso della seconda metà del 2019, la capogruppo Recordati S.p.A. ha avviato un aggiornamento del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/2001 al fine di aggiornarlo alle recenti novità normative in tema di istigazione alla corruzione tra privati, traffico di influenze illecite, intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, oltre alla gestione delle segnalazioni in materia di *Whistleblowing*.

Per ciò che riguarda le Società estere del Gruppo, la filiale spagnola Casen Recordati S.L., a seguito dell'adozione, in data 14 marzo 2018, del proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in ottemperanza alla *Ley Organica 2015/1* del 30 marzo 2015, sta continuando le attività previste dal Modello attraverso l'azione del proprio Organismo di Vigilanza. Nel corso del 2019, l'attività si è concentrata sulla formazione del personale in tema di anti-bribery.

I Modelli organizzativi adottati dalle Società del Gruppo, sono strumenti dinamici ed effettivi grazie alla costante attività di controllo e aggiornamento promossa anche da parte degli Organismi di Vigilanza. Tutti i Modelli Organizzativi (italiani ed esteri) prevedono specifici canali dedicati e riservati alla segnalazione di anomalie o violazioni da parte dei dipendenti e una periodica formazione del personale sui contenuti dei Modelli e delle norme di riferimento.

Gli Organismi di Vigilanza, nominati nelle Società del Gruppo, sono di tipo collegiale e composti da un membro interno (il Direttore *Audit&Compliance* o il *Compliance Officer*) e da professionisti esterni (avvocati penalisti o professori universitari in economia aziendale). Ogni Organismo di Vigilanza è dotato di un proprio Regolamento Interno e opera sulla base di uno specifico piano di attività. Gli Organismi di Vigilanza, dispongono di un proprio *budget* di spesa, riferiscono periodicamente ai Consigli di Amministrazione e ai Collegi Sindacali (ove presenti). Tali Modelli sono costantemente aggiornati e monitorati, con una particolare attenzione alla prevenzione dei reati e al *risk assessment* in seguito alle novità in ambito normativo.

Le Società italiane del Gruppo, Recordati S.p.A., Innova Pharma S.p.A., Italchimici S.p.A. e Recordati Rare Diseases Italia S.r.l. sottopongono annualmente i propri protocolli di informazione medico-scientifica e di

gestione delle relazioni con la classe medica, facenti parte dei rispettivi Modelli ex D.lgs. 231/2001, ad una certificazione da parte di Farindustria, mediante un ente ispettivo indipendente (Certiquality). Nel corso del 2019 le citate Società sono state sottoposte ad audit ispettivo da parte di Certiquality che ha rinnovato e confermato la Certificazione Farindustria attestante la conformità delle attività connesse all'informazione medico scientifica al codice deontologico associativo.

Parimenti, ove richiesto dalla normativa, anche le filiali del gruppo Recordati sottopongono le proprie procedure di informazione medico-scientifica a revisione indipendente da parte delle associazioni delle imprese farmaceutiche nazionali.

Ulteriori informazioni riguardanti i Modelli, le relative procedure e la formazione ad essi dedicata sono disponibili nella sezione *“Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi”* della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

L'approccio sistemico proprio dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 è riproposto attraverso ulteriori modelli dedicati anche in altri ambiti aziendali, come, ad esempio, nell'ambito della prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro, della gestione ambientale e della *privacy*.

Sul fronte della gestione dei dati personali, il gruppo Recordati si è adeguato al nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR n. 2016/679). Il Modello di Gestione dei Dati Personali (il *“Modello Privacy”*) include le misure e le prescrizioni previste dal regolamento europeo, sia a livello di Gruppo che a livello locale, nelle filiali europee di Recordati. Il gruppo Recordati si è dotato di un *Data Protection Officer* (DPO) di Gruppo e ha nominato, in ciascuna filiale europea, una *Key Privacy Person* che assista il DPO a livello locale. Sul fronte dei processi e delle regole operative è stato adottato un set di *policies* di Gruppo dalle quale discendono procedure locali, adottate dalle filiali europee del Gruppo. Nel corso del 2019, il gruppo Recordati si è dotato di un *tool* informatico per la gestione dei dati personali e la *compliance* al GDPR. La formazione sul GDPR e sul Modello di Gestione dei Dati Personali è stata erogata nelle filiali in Spagna (marzo 2019) e Irlanda (maggio 2019) e in tutte le filiali italiane (dicembre 2019). Complessivamente, in tema GDPR, sono stati formati circa 580 dipendenti. Una specifica formazione sul GDPR è stata inoltre erogata alle *Key Privacy Persons* in tutte le filiali europee del Gruppo, nel mese di novembre 2019. Nel corso del 2019, la filiale turca Recordati Ilac ha implementato e reso operativo il proprio Modello di Gestione dei Dati Personali ai sensi della normativa vigente (legge KVKK, n. 6698).

Inoltre nel corso del 2019, la Capogruppo ha proseguito l'erogazione del piano formativo in tema di *Cyber-risks*, avviato nel 2018. Nel corso dell'anno sono state erogate sessioni formative nelle filiali in Spagna, Russia, Portogallo, Germania, Svizzera, Paesi CIS e nelle filiali di Recordati Rare Diseases, coinvolgendo un totale di circa 1.000 dipendenti.

Il Codice Etico del gruppo Recordati

Il Codice Etico, adottato da tutte le società del Gruppo, costituisce la concreta e chiara rappresentazione dei valori aziendali, tra cui: integrità, qualità e sicurezza del prodotto, tutela della persona, attenzione per l'ambiente e sostenibilità.

Il Codice Etico detta inoltre le regole di comportamento, nei confronti di tutti i destinatari del Codice stesso, in particolare rispetto al tema della lotta alla corruzione attiva e passiva. Rispetto a questa tematica, il Gruppo si è dotato inoltre di un Modello *Anti-Bribery* che, valido per tutte le Società del Gruppo, consente una periodica valutazione sullo stato dei presidi interni in conformità alle principali normative *Anti-Bribery* internazionali e sovranazionali nei paesi in cui il Gruppo è presente con le proprie filiali. Tramite tali strumenti, il Gruppo è fermamente impegnato nel condurre le proprie attività in trasparenza, onestà ed etica in tutti i paesi dove opera e rifiuta ogni forma di corruzione, consapevole dei potenziali rischi derivanti dai numerosi rapporti con la Pubblica Amministrazione tipici del particolare ambito di attività del Gruppo.

La distribuzione e la diffusione del Codice Etico è curata direttamente dalla Capogruppo per le tutte le società del Gruppo.

Nel corso del 2019, a seguito della estensiva distribuzione del Codice Etico realizzata nel 2018, si è provveduto a completare la diffusione anche alle rimanenti filiali estere del Gruppo. Inoltre, Recordati ha erogato formazione ai dipendenti: nel 2019, per ciò che riguarda le società italiane del Gruppo è stata erogata formazione sul Codice Etico e sul Modello Organizzativo ex. D.lgs. 231/2001 a 376 dipendenti.

Oltre all'osservanza richiesta ai dipendenti del Gruppo, tutti i fornitori e i *partner* commerciali di Recordati sono tenuti a rispettare il Codice Etico nella misura a loro applicabile, tramite:

- il processo di qualifica dei fornitori, che prevede l'accettazione del Codice Etico durante la fase di selezione. Tale processo è parte integrante del progetto ATTITUDE riguardo l'implementazione di una nuova politica praticata per la gestione degli acquisti, attualmente in vigore solo in Italia e in previsione di essere esteso a tutte le Società del Gruppo entro il 2021;
- la presenza nei contratti con i *partner* commerciali del Gruppo di una specifica clausola riguardante il rispetto del Codice Etico. Il processo di integrazione dei contratti in essere di tale clausola, avviato nel 2015 nelle maggiori Società del gruppo, è stato esteso a tutte le società del Gruppo ed è tuttora in corso.

Si segnala che, alla data di pubblicazione del presente documento, è in corso una revisione del Codice Etico del gruppo Recordati con il supporto di una primaria società di consulenza. Fatti salvi tutti i principi già presenti nell'attuale Codice Etico del gruppo Recordati, il documento verrà rivisto in un'ottica di maggiore leggibilità e fruibilità e sarà aggiornato con ulteriori linee guida comportamentali, anche rispetto alle principali tematiche di sostenibilità per Recordati.

Il Modello Anti-Bribery del gruppo Recordati

Il gruppo Recordati è fermamente impegnato nel condurre le proprie attività in trasparenza, onestà ed etica in tutti i paesi ove opera e rifiuta ogni forma di corruzione. A tal fine, a partire dal 2009, il Gruppo ha condotto una valutazione sullo stato dei presidi interni in conformità alle principali normative *Anti-Bribery* internazionali e sovranazionali nei paesi dove è presente con le proprie filiali ed ha elaborato un programma ed un Manuale di Gruppo *Anti-Bribery*, che coinvolge sia il personale della Capogruppo che il personale delle filiali.

Il programma *Anti-Bribery*, contenuto nel rispettivo Manuale *Anti-bribery* di Gruppo, si compone di quattro fasi principali:

1. valutazione della legislazione locale e sovranazionale;
2. valutazione dei sistemi, delle procedure e dei modelli locali a presidio dei fenomeni corruttivi;
3. analisi del rischio inerente e dei presidi esistenti per la determinazione dei rischi residui;
4. aggiornamento del Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo.

Nel corso del 2019, il Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo è stato sottoposto a revisione ed arricchito di nuove aree di attenzione, di nuovi esempi su potenziali rischi di corruzione e relative linee guida comportamentali. Il nuovo Manuale contiene 16 aree aziendali potenzialmente esposte al rischio di corruzione, sulle quali sono stati formulati specifici principi di comportamento per evitare fenomeni corruttivi.

Le 16 aree potenzialmente più esposte al rischio di corruzione sono le seguenti: Ricerca e Sviluppo, Produzione, Rapporti con la classe medica e le strutture sanitarie, attività regolatorie, transazioni con la pubblica amministrazione, consulenze, campioni medicinali, corsi e congressi, materiale promozionale, contributi e donazioni, transazioni finanziarie, risorse umane, rapporti con soggetti o enti politici, gestione degli acquisti, interazione con l'amministrazione pubblica e gestione delle spese di rappresentanza.

Nel corso del 2019, il Manuale è stato nuovamente distribuito nelle filiali di Recordati in Spagna, Francia, Russia, paesi CIS (*Commonwealth of Independent States*), Irlanda e Germania, erogando, contestualmente, sessioni di formazione Anti-Bribery.

Nel corso del 2020, la distribuzione del Manuale *Anti-Bribery* aggiornato continuerà nelle restanti filiali del Gruppo, unitamente all'erogazione di sessioni di formazione *Anti-Bribery*.

Inoltre, al fine di migliorare le attività di comunicazione, coordinamento e controllo tra la Capogruppo e le diverse filiali del Gruppo, nel corso del 2019 sono stati migliorati e messi a regime gli esistenti flussi informativi in materia di anticorruzione e antiterrorismo che consentono, attraverso canali dedicati, di intercettare e gestire situazioni di potenziale rischio.

Sul fronte della *detection* di fenomeni corruttivi e delle frodi interne, nel corso del 2019 è stato progettato e realizzato uno strumento di *continuous monitoring* basato sull'analisi massiva delle transazioni dei sistemi contabili aziendali. Tale strumento, basato su sistemi di *business intelligence*, consentirà sia di monitorare in maniera continua e massiva le transazioni contabili anomale, che di pianificare con maggiore precisione e puntualità gli audit. Lo strumento di *continuous monitoring* è stato rilasciato nel dicembre 2019 ed è attualmente in uso.

Sul fronte della comunicazione e formazione sui temi dell'anticorruzione e sui contenuti del Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo, nel 2019 tutti i membri del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. hanno ricevuto comunicazione sulle politiche e le procedure adottate attraverso la reportistica periodica del Direttore *Internal Audit* e *Compliance* di Gruppo. Inoltre, nel corso del 2019 sono stati erogati momenti formativi dedicati all'anticorruzione ad un totale di 1303 dipendenti, di cui 376 nelle filiali italiane e 927 nelle filiali estere del Gruppo.

Sul fronte dei canali di segnalazione di violazioni e anomalie delle leggi e delle procedure interne, la Società ha istituito da tempo dedicati canali di *whistleblowing* nell'ambito dei propri modelli organizzativi ai sensi del D.lgs. 231/2001 per le Società italiane e del proprio sistema *Anti-Bribery* di Gruppo².

Nel corso del 2019, i già esistenti canali di *whistleblowing* si sono rafforzati con l'implementazione di portali web e *hotline* dedicati. Nell'agosto 2019 in Francia, e a dicembre 2019 per tutte le società italiane del Gruppo, sono stati implementati e sono operativi dei portali web e *hotline* dedicati alle segnalazioni che si aggiungono a quello già operativo presso la filiale statunitense del Gruppo. La gestione delle segnalazioni è stata formalizzata per mezzo di procedure interne che assicurano la riservatezza del segnalante, le tutele (*non retaliation policy*) e l'anonimato, qualora desiderato dal segnalante in conformità alla normativa di riferimento.

Questi strumenti e ulteriori informazioni riguardanti la lotta alla corruzione sono descritti in maggior dettaglio all'interno della sezione "*Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi*" della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

Durante l'anno 2019 non sono stati registrati casi di corruzione.

Per ciò che riguarda le risorse interne dedicate alla *compliance* e all'anti-corruzione, nel corso del 2019 la Capogruppo ha inteso rafforzare la propria struttura Corporate di *Internal Audit & Compliance* con l'assunzione di un *Compliance Officer* dedicato al coordinamento delle attività di compliance nelle filiali estere, avvenuta nel settembre 2019. In aggiunta alle risorse Corporate, nell'aprile 2019 è stato assunto, nella sede di Parigi, un *Compliance Officer* per il *business* Rare Diseases, a copertura delle attività di *compliance* nelle filiali di Recordati Rare Diseases nell'area EMEA (Belgio, Francia, Germania, Austria, Svizzera, Grecia, Italia, Medio Oriente e Nord Africa, Spagna e Inghilterra).

Nel corso del 2020 sono previsti ulteriori rafforzamenti della struttura di *Audit & Compliance* con l'assunzione di un *Compliance Officer* nella filiale turca e di un *Compliance Officer* per l'area della Russia e dei paesi CIS,

² Codice di Autodisciplina, commento all'art 7: "Il Comitato ritiene che almeno nelle società appartenenti all'indice FTSE – Mib, un adeguato sistema di controllo interno e di gestione dei rischi deve essere dotato di un sistema interno di segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e delle procedure interne (c.d. sistemi di *whistleblowing*) in linea con le best practices esistenti in ambito nazionale ed internazionale, che garantiscano un canale informativo specifico e riservato, nonché l'anonimato del segnalante".

oltre all'assunzione di un nuovo *internal auditor* per le attività di verifica e ispezione sul funzionamento del Sistema di Controllo Interno.

1.3. Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è costituito da un insieme strutturato e organico di procedure e strutture organizzative con la finalità di prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e di consentire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, la conformità alle leggi e ai regolamenti e la corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato. Inoltre, tale Sistema consente l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi al fine di conseguire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, salvaguardare il valore delle attività, assicurare l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali e assicurare la conformità delle operazioni con tutto l'apparato normativo esistente.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, fondato su un approccio di tipo *Enterprise Risk Management* (ERM), consiste in un processo strutturato di gestione del rischio, in linea con quanto previsto dalle *best practices* internazionali in materia e in conformità ai principali requisiti normativi vigenti. L'obiettivo di tale Sistema è una conduzione delle attività coerente con gli obiettivi aziendali, che favorisca l'assunzione di decisioni consapevoli e assicuri l'efficienza e l'efficacia dei processi interni, oltre all'affidabilità dell'informativa finanziaria.

Attraverso l'aggiornamento di un Catalogo dei Rischi aziendali, il Sistema consente di identificare, misurare e controllare il grado di esposizione di tutte le Società del Gruppo ai diversi fattori di rischio, nonché di gestirne l'esposizione complessiva e prevedere l'implementazione di presidi di controllo e di procedure in grado di evidenziare situazioni di anomalia. Come maggiormente esplicitato all'interno della sezione "*Principali Rischi ed Incertezze*" della Relazione sulla Gestione e della sezione "*Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi*" della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, i principali fattori di rischio a cui il Gruppo è esposto possono essere rischi connessi al contesto esterno, rischi strategici e operativi (tra cui rischi connessi alle attività di Ricerca e Sviluppo, rischi connessi all'ambiente e alla salute e sicurezza, e rischi in materia di farmacovigilanza), rischi finanziari, rischi legali e di *compliance*.

Il Gruppo sottopone il proprio Catalogo dei Rischi a un riesame periodico infra-annuale con il supporto di una società di consulenza, anche attraverso un approccio *bottom-up* di valutazione critica dei rischi, in occasione di attività aziendali rilevanti, quale la definizione dei *budget*, durante i progetti di acquisizione, la revisione degli organigrammi e altri eventi che possano avere un potenziale impatto sui rischi della Società.

In particolare nel corso del 2019, il Catalogo dei Rischi è stato aggiornato e sottoposto al Consiglio di Amministrazione in quattro occasioni: all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, a febbraio 2019, in concomitanza dell'approvazione del Piano Industriale triennale, a maggio 2019, contestualmente ad una operazione di acquisizione, a luglio 2019, e per l'aggiornamento annuale del Catalogo a dicembre 2019. Nel corso dell'aggiornamento del catalogo dei rischi del 2019, è stata effettuata un'attività di *benchmarking* con i rischi resi pubblici dalle principali aziende farmaceutiche operanti sul mercato italiano e estero. Da tale confronto è emerso il sostanziale allineamento delle tipologie di rischio mappate dal gruppo Recordati a quelle pubblicate dalle altre primarie aziende oggetto di esame.

Il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base di detto esame, ha valutato che il livello e la natura dei rischi identificati dal Catalogo dei Rischi di Gruppo, presentato al Consiglio nella riunione del 19 dicembre 2019, sono compatibili con gli obiettivi strategici di Gruppo.

I principali rischi non finanziari

L'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi aziendali, basata su un approccio di tipo *Enterprise Risk Management* (ERM), comprende anche rischi di natura non finanziaria, riconducibili ai temi espressamente richiamati dal D.lgs. 254/2016.

In particolare, i principali rischi non finanziari identificati da Recordati sono quelli connessi a:

- Gestione ambientale e alla sicurezza sul lavoro (ad es. danni causati da eventi atmosferici e incidenti, rischio in ambito *HSE – Health, Safety and Environment*, incidenti industriali);
- Gestione del personale e diritti dei lavoratori (ad es. rispetto dei diritti della persona, dimensionamento struttura organizzativa, perdita risorse chiave, ecc.);
- Catena di fornitura (ad. es. inadeguata selezione di fornitori e *partner* commerciali, interruzione fornitura fornitori critici, diritti del personale coinvolto, ecc.);
- *Compliance* (ad es. lotta alla corruzione, *compliance* a *standard* di qualità internazionali e a normativa di informazione scientifica del farmaco).
- Responsabilità di prodotto (ad es. richiamo dei prodotti, impatti sulla salute del paziente).

I sopracitati rischi sono stati identificati dal Gruppo e classificati con rischiosità medio-bassa, in termini di rischio residuo, valutata in termini di probabilità che si manifesti un evento rischioso e l'impatto di tale eventuale accadimento. Infatti, in relazione a tali rischi, il Gruppo ha adottato specifiche politiche, modelli di gestione e attività finalizzati alla mitigazione degli stessi.

Di seguito è riportata una breve descrizione dei principali rischi non finanziari individuati dal Gruppo e correlati alle tematiche materiali di Recordati, nonché delle procedure in essere per la loro gestione e riduzione:

- Tematiche ambientali: i rischi rilevati in questo ambito sono soprattutto quelli connessi al processo produttivo. In particolare quelli derivanti da incidenti industriali che potrebbero determinare conseguenze gravi su persone ed ambiente, con conseguenti impatti in termini economici e di immagine aziendale. La gestione di questi rischi è anzitutto richiesta dagli *standard* qualitativi previsti nel settore in cui opera il Gruppo e il cui rispetto è rappresentato dalle certificazioni ambientali ottenute nei principali siti produttivi del Gruppo. Presidi specifici sono rappresentati da un'attività preventiva di analisi dei rischi prestata da personale dedicato e qualificato, da un piano di *audit* e da un'attività manutentiva degli impianti alla quale vengono annualmente dedicate importanti risorse finanziarie. Tali presidi consentono al Gruppo di ridurre sostanzialmente l'esposizione ai rischi di tale natura.
- Tematiche legate alla gestione del personale: i rischi identificati in questo ambito si riferiscono ai diritti e la sicurezza dei lavoratori nonché alla loro valorizzazione professionale. In relazione alla sicurezza sul luogo di lavoro, la conformità alla normativa viene garantita dal rispetto di *standard* tecnico-strutturali relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici. Inoltre, da attività di natura organizzativa, quali la gestione delle emergenze, del primo soccorso, degli appalti, nonché riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Infine, l'attività di sorveglianza sanitaria, di informazione e formazione dei lavoratori nonché un piano di *audit* interni consentono al Gruppo di presidiare e ridurre i rischi in questo ambito. In relazione ai diritti dei lavoratori è stato identificato il rischio connesso al dimensionamento della struttura organizzativa in termini di adeguatezza del numero di risorse e di competenze, nonché il rischio di perdita di risorse chiave. A fronte di tali rischi la Direzione Risorse Umane monitora costantemente il dimensionamento degli organici nell'ambito del Gruppo nelle diverse direzioni e reparti. Inoltre, la Società impiega uno specifico processo di mappatura delle competenze (*Group Performance Appraisal System*), di tipo sia manageriale che tecnico, che consente di identificare, nell'ambito dell'intero Gruppo, le risorse chiave a livello di *Manager*, per poi estendere l'analisi ai livelli sottostanti.
- Tematiche legate alla catena di fornitura: nonostante il Gruppo operi in un settore fortemente regolamentato, sono stati identificati alcuni rischi derivanti dalla catena di approvvigionamento, tra questi quello di non riuscire ad identificare *partner* adeguati ed il mancato presidio delle prestazioni dei contratti di outsourcing. A questi rischi il Gruppo fa fronte grazie a clausole contrattuali che definiscono le responsabilità reciproche delle parti, l'impiego di fornitori consolidati e qualificati ai

sensi delle norme tecniche applicabili, attività di *audit* documentali e sul campo svolti da personale qualificato. Al fine del rispetto dei diritti del personale coinvolto nelle forniture sono previste nei contratti aziendali clausole risolutive per il mancato rispetto del Codice Etico aziendale. Inoltre, l'impiego di una piattaforma informatica per la qualifica dei fornitori, che consente una raccolta organica della documentazione rilevante, quali certificazioni e attestazioni, che riduce ulteriormente il rischio di ricorrere a fornitori inadeguati non solo sotto il profilo tecnico ma anche di quello etico e comportamentale.

- Tematiche di *compliance*: nell'ambito dell'area della *compliance*, oltre ai rischi di commissione di reati contro la Pubblica Amministrazione, sono compresi anche i rischi connessi alla mancata conformità a *standard* di qualità internazionali e alle normative di informazione scientifica del farmaco. In relazione al rischio di non conformità agli *standard* di qualità (*Good Manufacturing Practices* - GMP), ai quali le attività produttive chimiche e farmaceutiche devono attenersi, la Società si è dotata di un modello di gestione consolidato che prevede un impianto di *Standard Operating Procedures* e di una struttura organizzativa dedicata al controllo qualità. Il modello è periodicamente soggetto ad ispezioni da parte delle Autorità nazionali ed internazionali, nonché da *partner* commerciali. Per ciò che riguarda l'informazione medico scientifica, la *compliance* è assicurata da adeguate procedure aziendali, da attività di controllo condotte da enti indipendenti e internamente da strutture organizzative preposte, nonché da una continua formazione del personale sul rispetto delle norme deontologiche e delle normative di settore. Al fine di un continuo incremento della trasparenza nei rapporti con la classe medica e le strutture sanitarie, le filiali del Gruppo rendono pubblici i cosiddetti Trasferimenti di Valore in relazione alle attività congressuali, alle consulenze e alle donazioni. Infine, anche l'*Antibribery manual* è focalizzato sulla correttezza dei comportamenti nelle diverse attività connesse all'informazione scientifica e in generale ai rapporti con la classe medica e la Pubblica Amministrazione, aree particolarmente sensibili al rischio di corruzione.
- Tematiche legate alla responsabilità di prodotto: si tratta di rischi derivanti dalla *Product Liability* con potenziali necessità di richiamo dei prodotti, impatti sulla salute del paziente e conseguentemente impatti di tipo economico o reputazionale per l'azienda (così come il rischio di richieste di risarcimento a seguito di effetti collaterali causati dai propri prodotti). Per questo motivo il Gruppo è dotato da anni di specifiche funzioni di controllo qualità che conducono specifiche analisi sui prodotti, al fine di individuare la "robustezza" e affidabilità dei processi produttivi. Tali figure professionali, richieste dalla normativa di settore, quali la *Qualified Person*, la *Quality Assurance* e il *Quality manager*, sono impegnate a garantire la conformità alle norme di buona fabbricazione (GMP), sia alle specifiche procedure interne che alle normative vigenti. A ulteriore presidio dei temi in oggetto è utile richiamare le ispezioni da parte di enti terzi cui le unità produttive del Gruppo sono sottoposte, in concomitanza anche con il costante ampliamento delle autorizzazioni detenute dalle officine farmaceutiche del Gruppo.

Nel corso del 2019, il Gruppo ha orientato la propria attenzione non solo verso specifiche e concrete azioni in tema di riduzione dell'impatto ambientale ma anche verso il tema, più generale, del cambiamento climatico. Il gruppo è consapevole che il cambiamento climatico possa determinare rischi di varia natura, come rischi finanziari (a causa dell'incremento dei costi delle fonti di energia), rischi operativi (a causa dell'aumento di fenomeni estremi di siccità o inondazioni nei territori ove la Società opera), rischi sulla salute (a causa del peggioramento dell'inquinamento atmosferico) e, infine, rischi reputazionali (per la crescente sensibilità degli *stakeholders* e delle comunità nei territori in cui il Gruppo opera). È in tale contesto di rischi che il Gruppo intende porre in essere politiche volte ad ottimizzare l'impatto ambientale e alla valorizzazione dei territori in cui opera senza mai perdere l'efficienza dei propri mezzi.

Nel 2019, il Gruppo ha quindi iniziato la propria partecipazione al programma CDP *Climate Change* dimostrando la propria consapevolezza sul tema e ponendo le basi per ulteriori azioni migliorative.

Nel corso del 2020, le tematiche riguardanti il *Climate Change* saranno ulteriormente oggetto di riflessione ed azione da parte del Gruppo anche attraverso la definizione di una categoria di rischio dedicata al *Climate Change* all'interno del proprio Catalogo dei Rischi Aziendali e, quindi, di specifici *assessment*.

Tali informazioni sono maggiormente dettagliate nelle sezioni della Dichiarazione non Finanziaria *“L’Attenzione per l’ambiente”*, *“Le persone del gruppo Recordati”*, *“Catena di fornitura”* e nella sezione della Relazione sulla Gestione 2019 *“Salute, Sicurezza e Ambiente”*. Per una descrizione più ampia del sistema di gestione dei rischi aziendali, inclusi quelli non finanziari, di cui sopra, nonché sulle relative modalità di gestione, si rimanda alla sezione *“Principali Rischi ed Incertezze”* della Relazione sulla Gestione.

2. L'APPROCCIO DEL GRUPPO RECORDATI ALLA SOSTENIBILITÀ

2.1. La sostenibilità in cifre



2.2. L'impegno del gruppo Recordati per la Sostenibilità

Come ricordato dall'Amministratore Delegato all'interno della Lettera agli Azionisti della Relazione sulla Gestione, nel 2019 il gruppo Recordati ha intrapreso diverse iniziative inerenti ai temi della sostenibilità, in maniera coerente con le proprie caratteristiche strategiche, organizzative e operative. Nella definizione delle proprie strategie e politiche di gestione, oltre a garantire il proprio sviluppo a livello internazionale e nella cura delle malattie rare, tra le priorità del Gruppo rientra anche quella di considerare gli interessi di tutti gli stakeholder e gli impatti non solo economici, ma anche sociali e ambientali del proprio operato. Il successo di Recordati come impresa farmaceutica ha e deve avere benefici oltre che per i pazienti, anche per tutti coloro per i quali il Gruppo lavora: i dipendenti, i clienti e i consumatori, i pazienti e le associazioni, gli investitori e la comunità finanziaria, i fornitori e i *partner* strategici.

Al fine di concretizzare i valori e i principi della sostenibilità in scelte operative e attività gestionali, è proseguito il processo, avviato nel 2017, di coinvolgimento interno caratterizzato da:

- identificazione dei principali *stakeholder* con i quali il Gruppo è chiamato a instaurare una relazione di dialogo e condivisione;
- individuazione e valutazione delle tematiche rilevanti in ambito di sostenibilità economica, ambientale e sociale significative per l'attività del Gruppo e per i suoi *stakeholder*;

³Durante l'anno 2019 il Gruppo ha erogato, oltre a € 1,64 milioni in donazioni e liberalità a fondazioni, associazioni, ONLUS e istituti medici, anche circa € 1,3 milioni della somma già stanziata nel 2017 a favore dell'Ospedale dei Bambini "V. Buzzi" di Milano.

⁴ Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, acquistata per gli stabilimenti di Milano e di Campoverde di Aprilia, certificata da Garanzia di Origine.

- condivisione dei valori, della missione e del percorso intrapreso per lo sviluppo di un processo di *reporting* sulle principali tematiche di sostenibilità.

2.3. Gli Stakeholder del gruppo Recordati

Considerare la responsabilità sociale nel proprio modo di fare impresa significa impegnarsi a creare valore per tutti i soggetti portatori di interesse, integrando sinergicamente la dimensione economica, sociale e ambientale.

In tale contesto, il gruppo Recordati ha identificato i propri *stakeholder* di riferimento partendo dalla consapevolezza del proprio ruolo sociale connesso allo svolgimento delle attività aziendali, con l'obiettivo di individuare le loro aspettative e prefiggersi importanti obiettivi da soddisfare.

Gli stakeholder del gruppo Recordati



Al fine di coinvolgere tutti gli *stakeholder* nelle proprie attività, valorizzando i loro ruoli, le loro potenzialità, e al fine di monitorare i possibili impatti diretti e indiretti dell'operato del Gruppo su ogni soggetto interessato, il gruppo Recordati porta costantemente avanti alcune attività di *stakeholder engagement*, tra le quali:

- organizzazione di iniziative di promozione della conoscenza e ricerca scientifica, tramite momenti di confronto e corsi di formazione su specifiche tematiche relative alla cura delle malattie rare. Queste iniziative sono rivolte a operatori sanitari, medici e ricercatori con l'obiettivo di intensificare la condivisione della conoscenza sulla cura delle malattie rare;
- promozione di iniziative di supporto alle famiglie dei pazienti affetti da malattie rare, al fine di migliorare la qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie.

Inoltre, è stata identificata una funzione incaricata della gestione dei rapporti con gli azionisti a capo dell'*area Investor Relations*. Tale funzione, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, cura i rapporti con gli analisti finanziari e con gli investitori istituzionali e organizza periodici incontri aventi come oggetto l'informativa economico-finanziaria.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE - PIANO DI EMERGENZA ESTERNO

Sabato 1° febbraio 2020, si è tenuto a Campoverde di Aprilia un incontro pubblico sul Piano di Emergenza Esterno (PEE) dello Stabilimento Recordati, sito nella medesima località.

L'incontro è stato indetto dal presidente e dal vicepresidente del Comitato Tutela dell'Ambiente e Salute Pubblica in occasione della pubblicazione sul sito della Prefettura di Latina del nuovo PEE Recordati secondo quanto previsto dal Dlgs 105/15.

La riunione è stata un momento di confronto costruttivo con la cittadinanza e l'occasione per esporre ai cittadini una sintesi delle attività di prevenzione e protezione, svolte all'interno dello Stabilimento Recordati, e atte a ridurre i rischi da incidenti rilevanti. L'incontro ha visto la partecipazione anche dell'assessore del Comune di Aprilia alle

attività produttive e del Direttore di Stabilimento e nel corso della riunione è stata illustrata la bozza del Piano di Emergenza con i possibili eventi incidentali studiati sull'ultimo Rapporto di Sicurezza dello Stabilimento ed i comportamenti da seguire, per la popolazione, in caso di emergenza. Tutte le informazioni verranno distribuite in un opuscolo informativo, preparato ad opera di Recordati, e che verrà consegnato a tutta la popolazione di Campoverde dal Comune di Aprilia attraverso la protezione civile. L'incontro si è chiuso positivamente con la promessa di un ulteriore incontro in occasione dell'ufficializzazione del PEE definitivo.

Inoltre, essendo il settore farmaceutico fortemente regolamentato, uno dei principali *stakeholder* con cui il gruppo Recordati si interfaccia costantemente nella gestione delle proprie attività è rappresentato dalle associazioni industriali di settore o categoria. Queste organizzazioni coordinano, tutelano e promuovono gli interessi del settore industriale di appartenenza e delle imprese associate.

Nel 2019 il gruppo Recordati conta la partecipazione a 70 associazioni di settore dislocate nei paesi in cui opera, con le quali assicura un flusso informativo costante e continuo.

Associazioni industriali e di settore del gruppo Recordati, anno 2019

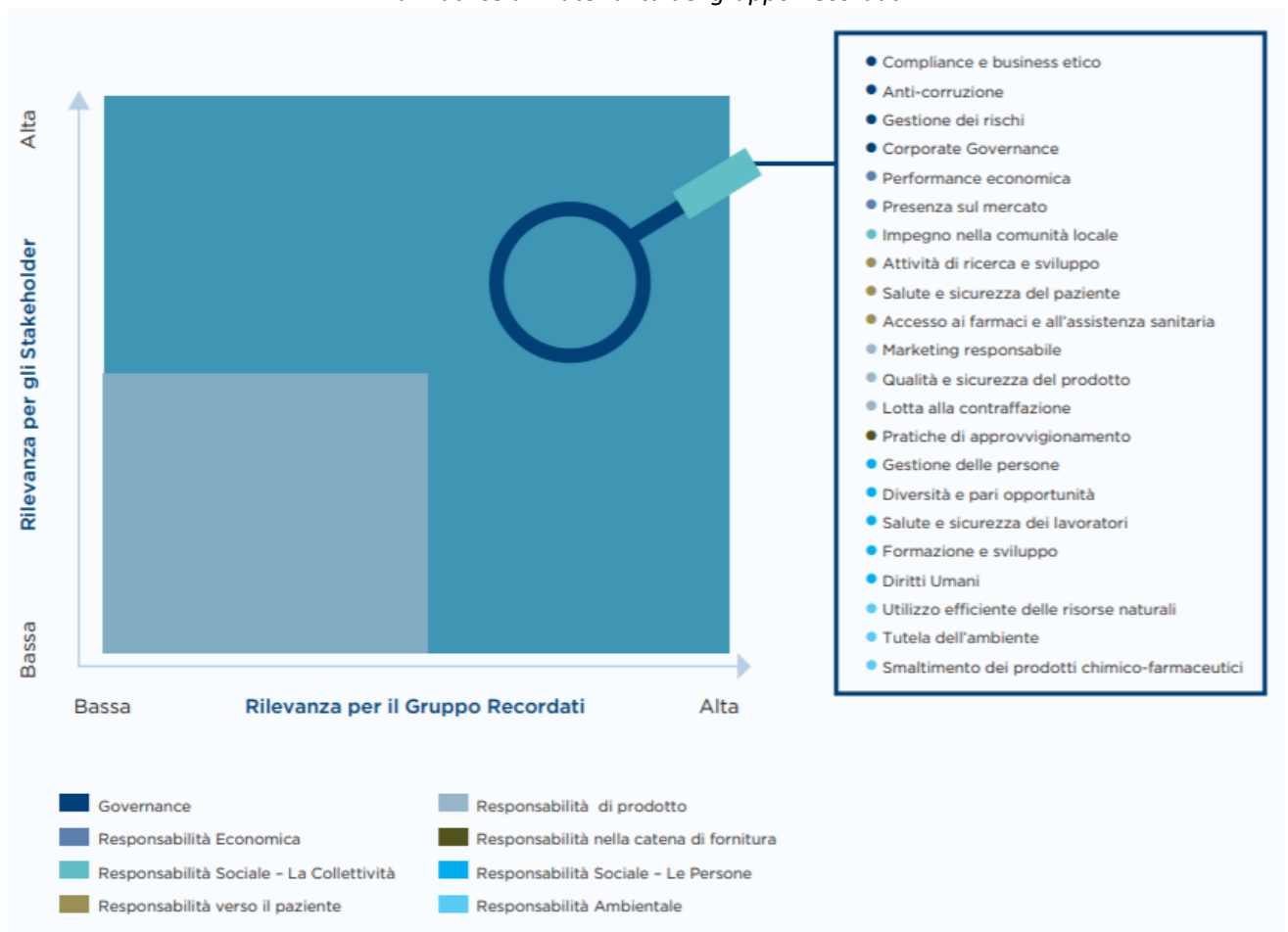
<p>ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Farindustria • Confindustria Dispositivi Medici • EFPIA • ASSONIME <p>FRANCIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • LEEM (Les Entreprises du Médicament) • AFIPA (Association Française de l'Industrie Pharmaceutique pour l'Automédication) • CIP (Club Inter Pharmaceutique) • Club Léonard de Vinci • CRIP (Cercle de réflexion de l'industrie pharmaceutique) <p>BELGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pharma.be (General national association of the pharmaceutical industry). <p>GERMANIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • BAH - Bundesverband der Arzneimittel-Hersteller e.V. • AGV Chemie- Arbeitgeberverband der Chemischen Industrie • IHK Ulm - Industrie- und Handelskammer Ulm • AKG e.V. - Arzneimittel und Kooperation im Gesundheitswesen e.V. • Camera di Commercio Italo-Tedesca (Deutsch-Italienische Handelskammer) • Pharma-Lizenz Club • Wirtschaftsrat der CDU • Senat der Wirtschaft • BPI - Bundesverband der Pharmazeutischen Industrie e.V. (The German Pharmaceutical Industry Association) <p>SVIZZERA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Swiss Association of the Pharmaceutical Industry • Business Association Chemistry, Pharma, Biotech • Swiss Healthcare Licensing Group • Swiss Health Quality Association <p>AUSTRIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • PHARMIG - Verband der pharmazeutischen Industrie Österreichs <p>SPAGNA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Farmaindustria • Anepf (National Association of OTC products) • AINFA <p>IRLANDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bio Pharmaceutical Ireland (BPPCI) • IPHA (Irish Pharmaceutical and Healthcare Association) • National Irish Safety Organization • IBEC (Irish Business Employers' Confederation) • Cork Chamber of Commerce • Institute of Environmental Management and Assessment (IEMA) - Production • Irish Exporters Membership - Logistics • PMI (Pharmaceutical Managers of Ireland) • MMRI (Medical Reps Institute of Ireland) • TOPRA (The Organization for Professionals in Regulatory Affairs) 	<p>PORTOGALLO</p> <ul style="list-style-type: none"> • APIFARMA - Portuguese Pharmaceutical Association • GROQUIFAR <p>POLONIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Commercial Chamber "Farmacja Polska" <p>REPUBBLICA CECA</p> <ul style="list-style-type: none"> • SARAP - Slovenská asociácia spoločností v oblasti liekovej regulácie • CASP - česká asociace pro speciální potraviny <p>RUSSIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • GIM-Unimpresa <p>UCRAINA</p> <ul style="list-style-type: none"> • EBA - European Business Association <p>TURCHIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pharmaceutical Manufacturers Association of Turkey • ICC - The Istanbul Chamber of Commerce • Camera di Commercio Italo-Turca • Çerkezköy Organized Industrial Zone • Çerkezköy Chamber of Commerce and Industry • Istanbul Chemicals and Chemical Products Exporters' Association • The Union of Chambers and Commodity Exchanges of Turkey <p>GRECIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • SFEE - Member of Hellenic association of Pharmaceutical Companies <p>TUNISIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • CNIP - The National Chamber of Pharmaceutical Industry • The Council of the Pharmacists Association. <p>REGNO UNITO</p> <ul style="list-style-type: none"> • ABPI - Association of the British Pharmaceutical Industry <p>STATI UNITI</p> <ul style="list-style-type: none"> • American Association of Pharmaceutical Scientists • American Chemical Society • BIO - Biotechnology Innovation Organization • BioNJ • DIA - The Drug Information Association • Global Genes • Healthcare Distribution Association • International Society of Pharmaceutical Engineers • NORD corporate council • Parenteral Drug Association • RAPS - Regulatory Affairs Professional Society <p>CANADA</p> <ul style="list-style-type: none"> • LSO - Life Sciences Ontario • RAREi - The Canadian Forum for Rare Disease Innovators <p>DENMARK</p> <ul style="list-style-type: none"> • ENLI - Ethical Committee for the pharmaceutical industry <p>KAZAKHSTAN</p> <ul style="list-style-type: none"> • AIPM - Association of International Pharmaceutical Manufacturers in Kazakhstan
---	--

2.4. Analisi di materialità

Al fine di identificare le principali tematiche di sostenibilità rilevanti per il proprio *business*, nel corso del 2017 il gruppo Recordati ha svolto un'attività di *stakeholder engagement* interna con il coinvolgimento del *Top Management*, per mezzo della quale sono state discusse e condivise tutte le possibili tematiche di carattere economico, sociale, ambientale, di *governance* e di prodotto, ritenute significative per il settore di riferimento e richiamate espressamente dal D.lgs. 254/2016. Vista la continuità del *business* del Gruppo, l'analisi di materialità e i relativi risultati ottenuti sono stati ritenuti validi anche per il 2019 e coerenti alle indicazioni dello *standard* di rendicontazione e ai macro trend di settore.

La matrice di materialità rappresenta quindi le 22 tematiche risultate materiali sulla base della loro rilevanza in ambito economico, sociale e ambientale sia per il gruppo Recordati, sia per gli *stakeholder* di riferimento.

La matrice di materialità del gruppo Recordati



Le 22 tematiche risultate materiali dall'analisi sono trattate all'interno della presente Dichiarazione in conformità con lo *standard* di rendicontazione e con quanto previsto dal D.lgs. 254/2016.

Si segnala che il tema dei diritti umani, risultato uno dei temi rilevanti emersi dall'analisi materialità, è declinato dal Gruppo nella gestione dei rapporti con i propri dipendenti e collaboratori e nella gestione dei rapporti con la catena di fornitura nel rispetto dei principi e valori richiamati dal Codice Etico di Gruppo. Il Gruppo si impegna infatti a rispettare i diritti umani fondamentali in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale

del Lavoro in tutti i Paesi in cui opera. Per un maggior dettaglio delle politiche praticate relative a questo tema si rimanda alle rispettive sezioni (ad es. *“Catena di fornitura”*, *“Diversità e pari opportunità”* e *“Salute e Sicurezza sul lavoro”*) della Dichiarazione non Finanziaria.

2.5. Benefici economici diretti e indiretti

Nel corso del 2019 le attività del gruppo Recordati nel campo della ricerca e nella vendita dei medicinali, oltre a rappresentare un importante fattore di redditività per il Gruppo stesso, hanno permesso di generare diversi benefici economici, da quelli diretti per gli *stakeholder* tramite il valore economico distribuito, a quelli indiretti per varie associazioni o enti terzi a cui il Gruppo contribuisce tramite donazioni e liberalità.

Valore Economico generato e distribuito dal Gruppo

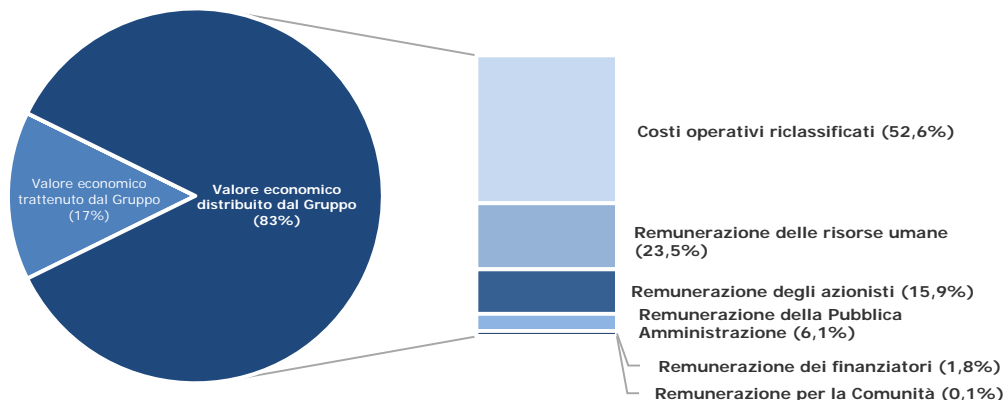
Il Valore Economico generato rappresenta la ricchezza prodotta dal gruppo Recordati che, sotto varie forme, è distribuita ai diversi *stakeholder*. I dati sulla creazione e distribuzione del valore economico forniscono un’indicazione di base su come il Gruppo ha creato ricchezza per i propri *stakeholder*, al fine di dare evidenza dei benefici economici prodotti dalla gestione imprenditoriale e direttamente ripartiti tra le principali categorie di *stakeholder* con i quali il gruppo intrattiene e persegue relazioni orientate al medio-lungo periodo: fornitori (costi operativi riclassificati), risorse umane (remunerazione delle risorse umane: costi del personale), azionisti (remunerazione degli azionisti: distribuzione degli utili), finanziatori (remunerazione dei finanziatori: oneri finanziari), Pubblica Amministrazione (remunerazione della Pubblica Amministrazione: imposte e tasse) e comunità locali, pazienti e associazioni (donazioni e liberalità).

Nel corso del 2019, del Valore Economico generato dal gruppo Recordati (pari a € 1.483 milioni) è stato distribuito circa l’83% (pari a € 1.230,3 milioni), così ripartito:

- costi operativi riclassificati per i fornitori pari a € 647,2 milioni, dei quali i costi per materie prime e materiali di consumo e i costi per i servizi ne costituiscono la maggioranza;
- remunerazione delle risorse umane pari a € 289,1 milioni, rappresentata in larga parte dai salari e dagli stipendi del personale del Gruppo;
- remunerazione degli azionisti pari a € 194,8 milioni, attribuibile alla distribuzione dei dividendi agli azionisti⁵;
- remunerazione della Pubblica Amministrazione, sotto forma di imposte, pari a € 75,3 milioni;
- remunerazione dei finanziatori pari a € 22,3 milioni, costituita principalmente da oneri finanziari;
- donazioni liberali stanziata ed erogata nel corso dell’anno, sponsorizzazioni e contributi in favore della comunità, pari a circa € 1,6 milioni.

⁵ Il valore dei dividendi distribuiti agli azionisti fa riferimento al saldo relativo all’esercizio 2018 deliberato nel mese di aprile 2019 e pari a € 96,1 milioni, e all’acconto relativo all’esercizio 2019 deliberato a novembre dello stesso anno e pari a € 98,7 milioni

Distribuzione del Valore Economico generato e distribuito dal gruppo Recordati, anno 2019⁶

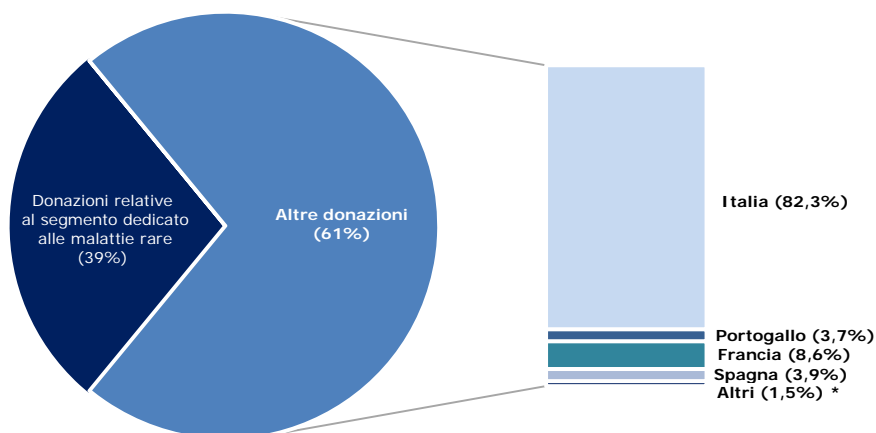


Donazioni e liberalità

L'impegno per il sostegno dei pazienti, valore insito nelle attività del gruppo Recordati, si declina anche nello sviluppo di attività di utilità sociale e di supporto a enti che operano nel campo medico-sanitario. Si tratta di azioni che il Gruppo implementa allo scopo di sostenere ogni anno le numerose associazioni che si dedicano all'assistenza dei malati e al miglioramento della qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie e a progetti e iniziative di ricerca, appoggiando istituzioni sociali e culturali che svolgono ogni giorno con serietà e passione la loro opera. Durante l'anno 2019 il gruppo Recordati ha erogato, oltre ai circa € 1,64 milioni in donazioni e liberalità a fondazioni, associazioni, ONLUS e istituti medici, anche circa € 1,3 milioni della somma precedentemente stanziata a favore dell'Ospedale dei Bambini "V. Buzzi" di Milano, erogando quindi complessivamente circa € 3 milioni. I fondi erogati nel 2019 a favore dell'Ospedale dei Bambini "V. Buzzi" di Milano sono parte della somma già stanziata nel 2017, raggiungendo così in due anni una somma complessiva di circa € 1,9 milioni.

Il 39% delle donazioni totali è stato destinato alle attività del segmento dedicato alla cura delle malattie rare e la restante parte, pari al 61% del totale, fa riferimento alle erogazioni liberali e ai contributi offerti a enti e associazioni di carattere sociale e culturale distribuite tra i diversi paesi: Italia (82,3%), Portogallo (3,7%), Francia (8,6%), Spagna (3,9%) e altri⁷ paesi (1,5%).

Suddivisione delle donazioni e erogazioni liberali erogate dal gruppo Recordati, anno 2019



⁶ La ripartizione del Valore Economico generato e distribuito alle diverse categorie di Stakeholder è stata quantificata attraverso una riclassificazione del conto economico, elaborata sulla base di quanto previsto dai "GRI Sustainability Reporting Standards".

⁷ Nella categoria altri paesi sono comprese le donazioni di Tunisia (0,7%), Turchia (0,4%), Germania (0,4%) e Polonia (0,03%).

L'OSPEDALE DEI BAMBINI VITTORE BUZZI DI MILANO

Grazie a lavori interamente finanziati e diretti da Recordati, a novembre 2019 l'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi di Milano ha aperto una nuova unità di Degenza Pediatrica e rinnovato l'area ambulatoriale di Neurologia Pediatrica dotandola di locali appositamente progettati e pensati per essere a misura di bambino anche nei colori e negli arredi.

L'operazione fortemente voluta da Recordati, ha comportato un esborso di circa € 1,9 milioni ed è stata dedicata alla memoria dell'ingegner Giovanni Recordati, che, prematuramente scomparso nel 2016, ha guidato la crescita del Gruppo e perseguito la strada dello sviluppo nel settore dedicato ai trattamenti per le malattie rare.

Grazie alla nuova sistemazione, i reparti di Pediatria e quello di Neurologia Pediatrica ampliano e differenziano l'offerta di assistenza ai bambini con patologie neurologiche acute e croniche dell'età evolutiva. Nello specifico, l'Unità Operativa Complessa (UOC) di Pediatria con l'apertura della nuova Unità Operativa Semplice (UOS) di Degenza Pediatrica si dota di 18 nuovi posti letto e ne fa salire a 38 il numero complessivo per la degenza ordinaria. Potrà meglio rispondere alle crescenti richieste di ricovero in regime di urgenza e dare attuazione ai percorsi di assistenza e cura, in regime di ricovero programmato, per i bambini affetti da patologie croniche/complesse che necessitano di assistenza specialistica o ultra-specialistica e multidisciplinare.

L'apertura di due letti di degenza di Neurologia Pediatrica presso la nuova Unità Operativa Semplice (UOS) di Degenza Pediatrica e di un'area dedicata e allestita in quest'ambito con attrezzature all'avanguardia, consentirà di aver cura in modo integrato e in un clima familiare e umanizzato, delle principali patologie neurologiche acute e croniche dell'età pediatrica: le epilessie dell'infanzia e dell'adolescenza - con particolare attenzione verso quelle farmacoresistenti, rare e genetiche, le encefalopatie epilettiche.

Grazie al supporto di Recordati la Neurologia Pediatrica Buzzi potrà offrire ai piccoli pazienti possibilità di cura a 360 gradi con farmaci e cure tradizionali, farmaci alternativi, e nuovi farmaci grazie ai diversi trials clinici in corso, confermandosi il riferimento lombardo per le malattie neurologiche rare.

Iniziative ed attività sociali

Oltre alle donazioni in forma di erogazione di denaro, nei territori in cui è presente con le proprie Società il gruppo Recordati fornisce storicamente un contributo costante e di rilievo nell'ideazione e nella realizzazione di iniziative, eventi e progetti sociali e aggregativi rivolti alle fasce deboli della popolazione, agli stranieri, a chi vive situazioni di disabilità o *handicap* e, più in generale, qualsiasi tipo di disagio e difficoltà. La tipologia di contributo è funzione della popolazione cui è rivolto e delle peculiarità dell'ente associativo supportato. In particolare è importante a riguardo citare:

- il contributo, in forma di beni materiali o ore di lavoro, come in Irlanda, la donazione di cibo e vestiti ai senzatetto;
- il supporto diretto del personale Recordati nell'organizzazione e gestione di attività sociali: è il caso in Irlanda dell'adesione alle iniziative di pulizia delle aree di verde urbano. Infatti, nello stabilimento irlandese di Cork la società ha partecipato al progetto presso la comunità Ringaskiddy per la protezione degli impollinatori nell'area e partecipa annualmente all'interno della comunità alle iniziative in occasione del "*Earth Day Clean up*";

- l'affidamento di servizi aziendali a enti per disabili: è il caso in Germania di Donau-Iller-Werkstätten (cui viene affidato un servizio di supporto al *fleet management*).

L'IMPEGNO DI RECORDATI NEL MIGLIORARE L'ACCESSO AI FARMACI E ALL'ASSISTENZA SANITARIA

Le malattie rare sono prevalentemente malattie di origine genetica che possono colpire pazienti di qualsiasi età, sesso, etnia e coinvolgere ogni tipo di specializzazione medica. Sono malattie croniche, spesso mortali o gravemente invalidanti, con un grande impatto sia sui pazienti e le loro famiglie sia sulla società. Una malattia si definisce rara quando la sua prevalenza, intesa come il numero di casi presenti su una data popolazione, non supera una soglia stabilita, che in Europa è fissata allo 0,05% della popolazione, ossia 5 casi su 10.000 persone. Per il trattamento di queste malattie vengono appositamente sviluppate specialità mediche chiamati anche farmaci orfani.

Recordati Rare Diseases, gruppo di società che opera nel settore delle malattie rare condivide il principio secondo il quale ogni persona affetta da una malattia rara ha diritto al miglior trattamento possibile. Per questo motivo tra le attività svolte Recordati Rare Diseases c'è il supporto alle associazioni dei pazienti affetti da malattie rare, che forniscono assistenza a loro e alle loro famiglie, al fine di facilitare l'accesso ai farmaci orfani e ai centri di trattamento. Inoltre, gli *orphan drug specialist* (ODS) di Recordati dedicati ai farmaci orfani collaborano attivamente con la comunità medica per facilitare i contatti tra gli ospedali con competenze limitate sulle malattie rare e i centri specializzati in grado di diagnosticare e trattare tali malattie nel modo appropriato.

La Società americana Recordati Rare Diseases inc. ha sviluppato due programmi distinti per fornire assistenza ai pazienti idonei a ricevere supporto per i costi relativi ai suoi prodotti: il *Patient Assistance Program* (PAP) e il *Co-Pay Assistance Program* (CAP):

- *Patient Assistance Program* (PAP): tramite questo programma, in vigore per tutti i prodotti, Recordati Rare Diseases inc. fornisce prodotti a medici o ospedali che richiedono prodotti gratuiti per la cura dei pazienti, che (i) sono sprovvisti di assicurazione medica adeguata a coprire la spesa per il farmaco, (ii) sono in grado di dimostrare esigenze finanziarie coerenti con i criteri di Recordati Rare Diseases inc., (iii) soddisfano i requisiti di idoneità. Per determinare l'idoneità dei pazienti al programma, anche dal punto di vista finanziario, viene effettuata una valutazione, caso per caso, da parte di una terza parte designata da Recordati Rare Diseases inc.. Una volta soddisfatti i requisiti di idoneità, il paziente è iscritto al PAP per un periodo che dura fino a 6 mesi, al termine dei quali viene svolta una nuova valutazione per determinare nuovamente l'idoneità per la partecipazione al programma.
- *Co-Pay Assistance* (CPA): con questo programma di assistenza, disponibile per 3 farmaci (Carbaglu, Cystadane e Panhematin) Recordati Rare Diseases inc., per mezzo di un fornitore terzo, fornisce sostegno finanziario ai pazienti assicurati, per la totalità o per parte delle loro responsabilità passive per alcuni prodotti Recordati Rare Diseases inc., fino a un importo massimo predeterminato. Per poter beneficiare di tale supporto i pazienti devono soddisfare alcuni requisiti, tra cui l'essere in possesso di una ricetta medica valida per il prodotto, avere un piano assicurativo che non copre l'intero costo della prescrizione, ecc.

3. QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

Il rispetto della qualità e della sicurezza dei prodotti, al fine di assicurare la buona salute e la sicurezza dei pazienti, è garantito dal Gruppo in tutte le attività che supportano la filiera dei prodotti Recordati, dalle fasi di ricerca e sviluppo per nuovi prodotti, alle operazioni di approvvigionamento delle materie prime, alla produzione e commercializzazione dei medicinali registrati.

Durante la fase di ricerca, specifici studi clinici vengono svolti al fine di assicurare l'efficacia e la sicurezza dei prodotti e l'assenza di eventuali effetti collaterali dannosi per il paziente. Inoltre, enti nazionali ed europei valutano i dati di tali studi prima di autorizzare l'immissione in commercio dei medicinali.

All'interno della catena di approvvigionamento, i fornitori del gruppo Recordati sono selezionati e periodicamente valutati in base a piani di verifica che attestano la conformità a diversi criteri, da quelli ambientali a quelli di buona qualità dei materiali forniti.

Nelle operazioni produttive, tutti i farmaci sono prodotti in accordo con le Norme di Buona Fabbricazione, in stabilimenti autorizzati dalle apposite agenzie regolatorie locali e costantemente sottoposti a ispezioni e verifiche di conformità alle normative vigenti e regolamentazioni interne.

Nella fase di commercializzazione dei prodotti, il gruppo Recordati ha implementato il sistema atto a garantire la conformità alle Direttive Europee in tema di anticontraffazione, rispettando le misure attese dall'Unione Europea per la serializzazione dei prodotti e per l'utilizzo di sigilli di garanzia delle confezioni. Inoltre, nella valutazione di ogni reclamo che pervenga per i propri prodotti, il Gruppo considera la possibilità che vi siano indizi di contraffazione delle unità pertinenti.

Infine, anche dopo la vendita dei prodotti, il gruppo Recordati svolge un'attività di farmacovigilanza grazie alla quale i medici e i pazienti possono segnalare tempestivamente eventuali eventi o reazioni avverse occorsi con l'assunzione dei medicinali Recordati.

Conformità a leggi e regolamenti

Il gruppo Recordati opera in conformità a leggi e regolamenti in differenti ambiti attraverso personale dedicato e qualificato. Come richiamato dal Codice Etico di Gruppo: *"la conformità dei comportamenti alla legge ed alle norme deontologiche applicabili è un requisito inderogabile per Recordati e per tutti i suoi collaboratori, in ciascun paese in cui svolge la propria attività"*.

Tra le principali figure aziendali del Gruppo rientrano: i responsabili della farmacovigilanza, del servizio scientifico, del *Quality Assurance* (sia in ambito clinico che produttivo), del *Regulatory Affairs*, la *Qualified Person*, il Responsabile Sicurezza, Salute e Ambiente e il *Compliance Officer*. Le attività di verifica di conformità a leggi e regolamenti sono condotte in linea alle *best practice* internazionali e sono costantemente oggetto di esame in occasione di ispezioni da parte di *partner* commerciali, autorità o enti di certificazione. A questo proposito, il gruppo Recordati si attiene alle normative emanate dagli enti di certificazione settoriali e ha ottenuto una rilevante certificazione in materia di qualità e sicurezza del prodotto, ovvero la certificazione GMP (*Good Manufacturing Practice*), ottenuta da tutti i suoi stabilimenti e rilasciata dalle competenti autorità nazionali ed estere. Lo Stabilimento di Campoverde di Aprilia è inoltre regolarmente ispezionato dall'Agenzia Italiana del Farmaco, dalla *Food and Drug Administration* statunitense, dalla *Agência Nacional de Vigilância Sanitária* brasiliana, dalla *Korean Food and Drug Administration* ed è accreditato presso il Ministero della Salute Giapponese.

In merito ai casi di non conformità, durante l'anno 2019 il Gruppo ha registrato un numero limitato di episodi come violazioni e/o contestazioni provenienti dalle competenti autorità locali:

- la filiale turca Recordati İlaç Sanayi ve Ticaret Anonim Şirketi ha ricevuto nel corso del 2019 due avvertimenti ("*warning*"), senza sanzioni, dalla competente autorità locale relativamente a due mancate conformità della Società rispetto a quanto previsto dal c.d. "*Promotion Regulation*"⁸. Il primo avvertimento è relativo al fatto che il riepilogo, presente nel sito web della Società, delle caratteristiche di un suo prodotto non corrispondeva a quello certificato e presente sul sistema dell'Autorità. Il secondo avvertimento, invece, è dovuto alla mancata comunicazione all'Autorità dei nomi di tutti i medici che sono stati sponsorizzati per partecipare ad una conferenza finanziata dalla stessa società;
- relativamente a quanto riportato nella Dichiarazione non Finanziaria 2018 in merito alla sanzione amministrativa di € 29.000 irrogata alla filiale turca Recordati İlaç Sanayi ve Ticaret Anonim Şirketi da parte dell'Istituto di Sicurezza Sociale locale (*Turkey's Social Security Institution*), il quale aveva contestato alla filiale di aver subito un danno dalla mancata puntuale notifica delle variazioni di prezzo di alcuni prodotti commercializzati dalla filiale nei paesi di riferimento, si segnala che poiché l'obiezione, sollevata dalla Società presso le autorità governative competenti, sulla poca chiarezza dei paesi di riferimento, non è stata accettata, quest'ultima ha intentato un procedimento legale, ancora aperto, contro l'Istituto di Sicurezza Sociale locale.

Infine si segnala che nel corso del 2019 Recordati Romania S.r.l. ha effettuato il *recall* di 5 lotti di Betaloc Zok 50 mg su base volontaria e senza che l'Autorità avesse imposto alcuna sanzione alla Società o rilasciato un "avvertimento (*Warning*)" nei suoi confronti. Il *recall* è stato eseguito per via di un errore di stampa del foglietto illustrativo, valutato comunque poco impattante dalla Società grazie alla presenza del farmaco sul mercato da molto tempo e alla supervisione del medico. Oltre a ritirare volontariamente le confezioni, la Società ha comunque informato le farmacie che hanno ricevuto il foglietto illustrativo non corretto, fornendo loro la versione corretta in formato elettronico.

Similmente, senza che vi sia stata una sanzione o un avvertimento da parte delle Autorità, Recordati S.p.A. ha effettuato il *recall* del lotto FA5N77 di Lomexin crema, per titolo di principio attivo inferiore al limite di specifica definito (17,0 mg/g contro il 18,5 minimo atteso), riscontrato durante lo studio di stabilità al tempo di controllo dei 24 mesi.

3.1. Attività di Ricerca e Sviluppo e Proprietà Intellettuale

Il Gruppo si impegna costantemente nell'attività di Ricerca e Sviluppo che si realizza sia tramite lo sviluppo e il lancio dei farmaci della pipeline sia mediante l'acquisizione di nuove specialità. In particolare, nel corso degli ultimi anni Recordati ha concentrato i propri sforzi nella ricerca e nello sviluppo di farmaci principalmente nell'area delle malattie rare.

L'apporto di nuovi farmaci, sia attraverso i programmi di ricerca interna, sia attraverso le opportunità di ricerca e sviluppo in collaborazione con aziende e istituti di ricerca esterne al Gruppo, è stato elemento fondamentale negli ultimi anni per arricchire la pipeline e assicurare la crescita futura del Gruppo.

La proprietà intellettuale del Gruppo è protetta dai suoi brevetti, che consentono a Recordati di rendere redditizi i propri investimenti in termini di Ricerca e Sviluppo. Le domande europee e internazionali per l'ottenimento di brevetti designano un gran numero di paesi nei quali è possibile ottenere una protezione brevettuale, a seguito di una valutazione positiva dei requisiti di brevettabilità (principalmente, novità e fasi innovative dello sviluppo), valutati secondo le disposizioni di leggi e normative locali.

⁸ Il regolamento "*Promotion of Pharmaceutical Products for Human Use Regulation*" pubblicata sulla gazzetta ufficiale turca No. 29405, in data 3 luglio 2015

La suddetta protezione, che può essere differente nei vari paesi, dipende dal tipo di richiesta e dall'obiettivo prefissato. La domanda di brevetto può essere formulata per proteggere nuovi composti, processi di fabbricazione, indicazioni mediche, dispositivi e la composizione dei materiali. Nei paesi dove il Gruppo deposita la domanda per ottenere protezione brevettuale, la durata della stessa è generalmente di 20 anni, a decorrere dal giorno del deposito. Tale durata può essere prolungata fino a un massimo di ulteriori 5 anni in alcuni paesi, in particolare in Europa e negli Stati Uniti, in seguito all'approvazione del prodotto farmaceutico da parte dell'Autorità Sanitaria locale.

Il portafoglio brevetti viene monitorato regolarmente, in collaborazione con le unità operative interessate, al fine di identificare potenziali violazioni e intraprendere eventuali azioni legali. Il Gruppo beneficia anche della protezione dei diritti di proprietà intellettuale attraverso accordi di licenza per prodotti e composti che sono stati brevettati da altre società.

Al 31 dicembre 2019 il Gruppo possedeva 1.276 brevetti, dei quali 39 concessi nel 2019.

Inoltre nel corso del 2019 sono state presentate domande di brevetto per 2 innovazioni la cui concessione è prevista nel corso dei prossimi anni.

Anche i marchi di proprietà e i marchi commerciali proteggono la proprietà intellettuale del Gruppo. Tale protezione, che varia da paese a paese, si basa principalmente sul loro utilizzo unitamente alla loro registrazione. I diritti su un marchio sono ottenuti in base a registrazioni nazionali, internazionali e a livello di Comunità Europea, e sono generalmente concessi per periodi rinnovabili di 10 anni. Il Gruppo possiede circa 8.000 registrazioni di 910 marchi depositati in nome di diverse società. Circa il 50% dei marchi è attualmente in uso.

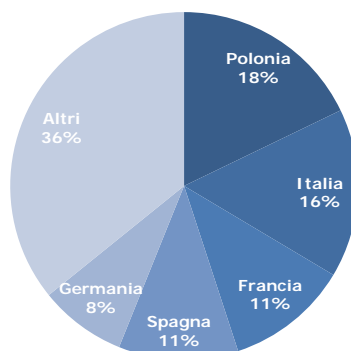
Per ulteriori dettagli sull'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo si rimanda alla rispettiva sezione "*Ricerca e Sviluppo*" della Relazione sulla Gestione.

3.2. Catena di fornitura

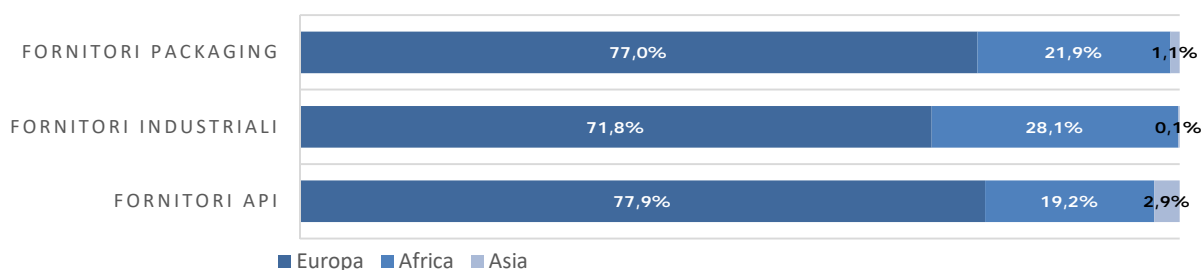
La catena di approvvigionamento del gruppo Recordati, operativa in un mercato fortemente regolamentato, è caratterizzata dalla ricerca di efficienza sia in termini economici che in termini di sostentamento della filiera. I fornitori del gruppo Recordati sono circa 15.400, suddivisi principalmente nei paesi in cui il Gruppo è presente con un impianto produttivo o dove il Gruppo opera con una presenza commerciale. La catena di fornitura è caratterizzata dall'acquisto di materiali diretti (principi attivi, materiale di confezionamento, eccipienti e intermedi), di prodotto finito e di materiali e servizi indiretti finalizzati al regolare svolgimento delle attività (consulenze, *marketing*, forniture, licenze ecc.). Tra questi, le principali categorie di acquisto sono rappresentate dagli API (*Active Pharmaceutical Ingredients*), dal materiale di confezionamento (*packaging*), dai prodotti e servizi industriali e dai prodotti finiti.

Nel 2019 i fornitori qualificati di API del gruppo Recordati sono stati circa 480, distribuiti principalmente tra paesi Europei e India. I fornitori qualificati per l'approvvigionamento di materiali di confezionamento per farmaci prodotti direttamente negli stabilimenti del Gruppo sono stati circa 190, distribuiti principalmente nei paesi in cui è presente un impianto produttivo del Gruppo (di questi, circa il 10% è qualificato per due o più stabilimenti). I fornitori di Gruppo di materiale e servizi industriali per gli impianti produttivi sono stati circa 1.460 con una spiccata presenza locale dovuta alla tipologia del bene e del servizio. Infine, va segnalato che i fornitori di prodotto finito sono circa 130 a livello di Gruppo, con una spiccata presenza di produttori europei.

Suddivisione percentuale dei fornitori del gruppo Recordati per area geografica, anno 2019



Suddivisione percentuale delle tre principali tipologie di fornitori del gruppo Recordati per area geografica, anno 2019



Per poter operare come fornitore per il gruppo Recordati, il processo di selezione e qualifica è condotto con due modalità differenti a seconda della tipologia d'acquisto. Per l'acquisto di materiali e servizi indiretti sono raccolte le informazioni di carattere economico-finanziario dei fornitori, sia a livello documentale che tramite apposite ricerche. Per l'acquisto dei materiali diretti invece, oltre che una qualifica di tipo finanziario, ai fornitori è richiesto di seguire una procedura regolamentata di raccolta documentale in linea con i requisiti di GMP e GDP (*Good Manufacturing Practice* e *Good Distribution Practice*), completata da un processo di monitoraggio e verifica.

Al fine di standardizzare il processo di selezione, nel corso del 2015 è stato avviato il progetto ATTITUDE, che prevede l'implementazione di una nuova politica praticata a livello di Gruppo per la gestione degli acquisti (tramite una piattaforma di *eProcurement*). Il progetto si pone l'obiettivo di supportare la trasparenza del processo d'acquisto negli aspetti di qualifica dei fornitori e nell'efficacia negoziale, in parallelo alla diffusione di procedure e strumenti sia a livello centrale che locale. Tra i parametri utilizzati nella scelta dei fornitori vi sono:

- l'attenzione posta nel rispetto dell'ambiente e delle leggi che lo regolamentano;
- il rispetto del Codice Etico del Gruppo il quale, in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, prevede il rispetto dei Diritti Umani fondamentali per tutti i lavoratori, la prevenzione dello sfruttamento minorile e il divieto di lavoro forzato o eseguito in condizioni di schiavitù o servitù. Questo criterio di selezione è vincolante poiché tutti i fornitori devono garantire l'adesione a tale Codice Etico e il rispetto delle pratiche da esso previste.

Tale processo di gestione è stato implementato con successo nel 2016 in Italia. Recordati si è posta l'obiettivo di estendere lo stesso a tutte le Società del Gruppo entro la fine del 2021, al fine di creare un unico e condiviso *database* dei fornitori per assicurare il controllo della qualità dei fornitori e il rispetto dei valori di Recordati.

3.3. Piani di verifica e ispezioni

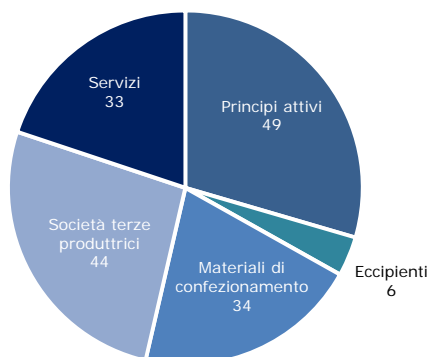
Al fine di garantire la qualità e la sicurezza dei propri prodotti e verificare la conformità dei propri fornitori a leggi e regolamenti in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza, le politiche praticate dal gruppo Recordati prevedono periodici piani di verifica nella filiera di approvvigionamento, oltre a continue ispezioni e auto-ispezioni all'interno dei propri stabilimenti produttivi.

Piani di verifica per i fornitori

Uno dei principali elementi di controllo della filiera è costituito dai piani di verifica implementati dal Gruppo verso le aziende di terzi farmaceutici che producono medicinali, nonché verso i fornitori di principi attivi farmaceutici (API), eccipienti e materiali di confezionamento. Oltre alla valutazione per l'approvazione in fase di qualifica, l'impiego dei fornitori è subordinato anche al monitoraggio delle forniture al fine di verificare costantemente il livello di qualità.

In conformità con le versioni correnti delle procedure per la qualifica dei fornitori, tutti i fornitori, in particolare quelli di principi attivi, eccipienti e i fornitori di servizi, sono soggetti a verifiche con cadenza periodica, definita secondo una valutazione di rischio. Infatti, nel corso del 2019, la divisione farmaceutica del gruppo Recordati ha condotto 166 *audit* presso i fornitori, di cui il 26% a società terze produttrici, il 30% a fornitori di principi attivi, il 20% a fornitori di materiali di confezionamento, il 20% a fornitori di servizi e il 4% a fornitori di eccipienti.

Suddivisione degli audit condotti dalla divisione farmaceutica presso i fornitori per categoria merceologica, anno 2019



Rispetto invece alle ispezioni effettuate dalla divisione chimica-farmaceutica verso i fornitori, va segnalato che nel corso del 2019 lo stabilimento di Campoverde di Aprilia ha effettuato 6 *audit* a fornitori di materie prime.

Ispezioni nei siti produttivi

I siti produttivi del gruppo Recordati sono periodicamente oggetto di ispezioni interne o esterne (da parte di autorità competenti, aziende terze e clienti) al fine di certificare la conformità a regolamenti sulla qualità dei prodotti.

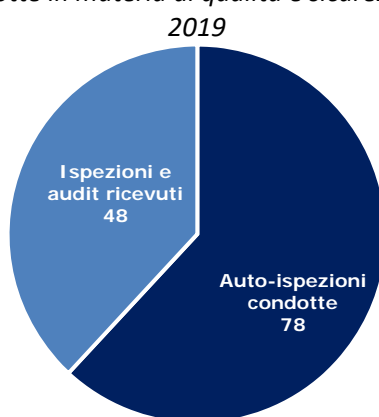
In fase di produzione, ogni singolo lotto di medicinali Recordati è prodotto in accordo con i *dossier* approvati dalle autorità sanitarie preposte e sottoposto ai controlli richiesti per garantirne la qualità.

All'interno dei propri stabilimenti farmaceutici, il Gruppo si impegna a mantenere un sistema di qualità che soddisfi tutti i requisiti nazionali e internazionali, le linee guida e gli *standard* previsti per la produzione di prodotti

finiti farmaceutici. In particolare, gli stabilimenti produttivi operano in conformità alle linee guida GMP (*Good Manufacturing Practices*) che sono regolarmente verificate attraverso ispezioni da parte delle autorità nazionali competenti e internazionali. I dipartimenti di Controllo Qualità sono responsabili del controllo delle materie prime in ingresso e dei prodotti finiti in conformità alle procedure previste, ai metodi convalidati e alle monografie di Farmacopea.

Nel corso del 2019 sono state condotte in totale 126 ispezioni/*audit* presso gli stabilimenti produttivi farmaceutici del Gruppo in materia di qualità e sicurezza del prodotto. Tra queste, 78 sono state auto ispezioni eseguite dal Gruppo stesso nei propri stabilimenti (pari al 62%), mentre le restanti 48 (pari al 38%) sono state effettuate da autorità competenti (Ministeri della Salute, Agenzie, enti certificatori, FDA e AIFA) e aziende terze.

Suddivisione delle ispezioni/audit condotte in materia di qualità e sicurezza negli stabilimenti farmaceutici, anno



Tra le ispezioni ricevute nel corso del 2019 gli stabilimenti farmaceutici hanno ricevuto ispezioni da parte di enti regolatori allo scopo di rinnovare/garantire l'autorizzazione alla produzione. Di particolare interesse, a questo riguardo, sono state quelle condotte dalle autorità nazionali a Milano (Italia), Nanterre (Francia) per il confezionamento secondario di prodotti della Recordati Rare Diseases e Pardubice (Repubblica Ceca) per il rinnovo periodico dell'autorizzazione alla produzione. Inoltre anche ad Utebo (Spagna) sono state svolte ispezioni per il rinnovo periodico dell'autorizzazione alla produzione, ma con l'aggiunta delle autorizzazioni dei nuovi reparti di confezionamento (separazione delle aree primarie e secondarie) e dell'autorizzazione al confezionamento primario e secondario delle compresse (necessario per la nuova linea di confezionamento in bottiglie del metoprololo), tutte concluse con il rinnovo delle pre-esistenti autorizzazioni e, dove richiesto, con l'aggiunta delle autorizzazioni supplementari.

In aggiunta, sono state eseguite anche delle ispezioni da parte di autorità straniere ed in particolare della Russia negli stabilimenti di Nanterre (Francia) e Cerkezkoy (Turchia). Mentre quella eseguita a Nanterre aveva lo scopo di rinnovare autorizzazioni già vigenti, quella effettuata a Cerkezkoy aveva lo scopo di autorizzare il sito a produrre alcune specialità farmaceutiche per il mercato russo, assicurando quindi la presenza di un sito di *back-up* per questi prodotti/mercati. Nel caso di Nanterre si è già ottenuto il rinnovo delle autorizzazioni vigenti, nel caso invece di Cerkezkoy sono ancora in corso le procedure successive all'ispezione stessa (ad es. la presentazione di un piano di eventuali azioni correttive) per arrivare a concludere positivamente il processo.

Lo stabilimento con sede a Kalaat El Andalous (Tunisia) ha ricevuto invece l'ispezione delle autorità Irachene, che si è conclusa positivamente, consentendo quindi la potenziale espansione dei mercati serviti dallo stabilimento suddetto.

Inoltre, nell'ambito delle attività di commercializzazione delle specialità del Gruppo, nel corso del 2019 si sono svolte le ispezioni nazionali presso Recordati Pharmaceuticals Ltd e Recordati Rare Diseases UK (entrambe in

Regno Unito) per il rinnovo della relativa autorizzazione; anche in questi casi, le autorizzazioni pre-esistenti sono state rinnovate.

Nell'ottica di costante miglioramento della produzione, si segnala che nel corso del 2019 presso lo stabilimento con sede a Kalaat El Andalous (Tunisia) è stata ottenuta la certificazione ISO 27001 "*Information Security Management*".

Oltre alle ispezioni ricevute da enti esterni a partire dal 2019, gli stabilimenti di produzione farmaceutica sono oggetto di *audit* interni eseguiti dal reparto interno Assicurazione Qualità di Gruppo, con frequenza annuale.

Rispetto invece alle ispezioni ricevute dai due stabilimenti chimico farmaceutici, occorre segnalare che nel 2019 nello stabilimento di Campoverde di Aprilia è stata condotta una verifica sul Sistema di Gestione della Qualità da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), l'ente nazionale di controllo dei farmaci. L'ispezione ha riguardato il rispetto delle norme GMP in relazione ai processi di produzione, controllo e conservazione di tutti i principi attivi prodotti nello stabilimento. Inoltre il reparto di Assicurazione Qualità ha condotto 12 *audit* interni allo stabilimento di Campoverde di Aprilia nei reparti di produzione, controllo qualità e manutenzione ed ha sostenuto 14 *audit* di clienti.

3.4. Serializzazione dei prodotti

A partire dal 2006 l'EFPIA (*European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations*) si è attivata per sviluppare un sistema comune di tracciabilità dei farmaci al fine di contrastarne la contraffazione. Insieme ad altre tre organizzazioni europee, l'EFPIA è stata coinvolta nella creazione di un ambizioso sistema di codifica e serializzazione: l'*European Stakeholder Model* (ESM). In parallelo, i soci ESM si sono impegnati nell'implementazione dell'*European Medicines Verification System* (EMVS), un sistema di verifica nella dispensazione dei medicinali per assicurare l'autenticità dei prodotti.

In questo contesto, nel febbraio del 2016, il Parlamento Europeo ha emanato una normativa che sancisce i requisiti tecnici da applicare a ogni singola confezione dispensata dietro prescrizione medica al fine di contrastare la contraffazione dei medicinali. Tale normativa è entrata in vigore nel febbraio 2019, con l'eccezione di alcuni stati membri, tra cui l'Italia, per i quali è prevista una deroga di ulteriori 6 anni in quanto sono già stati implementati alcuni sistemi di anticontraffazione interni. Da tale data, non è più possibile immettere in commercio farmaci che non soddisfino i requisiti di sicurezza stabiliti da tale normativa.

A tale riguardo, il gruppo Recordati ha avviato dal 2015 un progetto affinché tutti i suddetti farmaci siano prodotti, sia nei propri stabilimenti produttivi che presso società terze, in completa ottemperanza alla specifica normativa. Il progetto si è concluso in linea con i tempi di implementazione previsti dalla normativa e, a partire da gennaio 2019, le confezioni prodotte per il Gruppo saranno ottemperanti ai requisiti della normativa. Tutti i dati generati relativamente alla serializzazione delle singole confezioni prodotte saranno raccolti in un sistema informativo appositamente selezionato per la gestione *in-out* verso tutti i contoterzisti del Gruppo e verso un sistema di raccolta dati europeo.

Analoghe iniziative, tese a contrastare la contraffazione dei farmaci, sono già state avviate o sono in corso di definizione in alcuni paesi in cui il Gruppo opera. In particolare, in Turchia, Cina, USA e Corea i farmaci commercializzati dal gruppo Recordati già ottemperano completamente a questi requisiti di sicurezza, mentre in Russia, dove l'implementazione della normativa è stata posticipata al 1 luglio 2020, tutte le filiali coinvolte procedono con le attività necessarie a fornire il mercato con confezioni conformi ai requisiti della normativa.

4. LE PERSONE DEL GRUPPO RECORDATI

4.1. Il valore delle nostre persone

Il gruppo Recordati opera in settori altamente specializzati, come il settore farmaceutico specialistico e di medicina generale, il settore delle malattie rare e quello della chimica farmaceutica, dove è fondamentale disporre di risorse sempre più qualificate, capaci di esprimere una professionalità e un valore aggiunto che permettano di affrontare e vincere le sfide imposte dal mercato. Per questo motivo Recordati da sempre si impegna a garantire una corretta politica di gestione delle risorse umane come leva per perseguire il miglioramento delle performance competitive e promuovere il valore della qualità delle prestazioni.

Inoltre, il Gruppo per lo sviluppo delle risorse umane e la valorizzazione delle stesse mira a incentivarne la crescita professionale e lo sviluppo di carriera, nella convinzione che i risultati del Gruppo siano strettamente collegati alla capacità delle persone di attivare le proprie energie per il raggiungimento degli obiettivi. La valorizzazione delle risorse umane è un elemento prioritario in ambito di copertura dei ruoli aziendali. Il processo di selezione è volto a reperire le risorse più rispondenti ai profili richiesti dalle funzioni aziendali nel rispetto dei tempi previsti e dei riferimenti di costo di mercato e di equità interna.

Per raggiungere tali obiettivi Recordati adotta una politica nei confronti del Personale atta a:

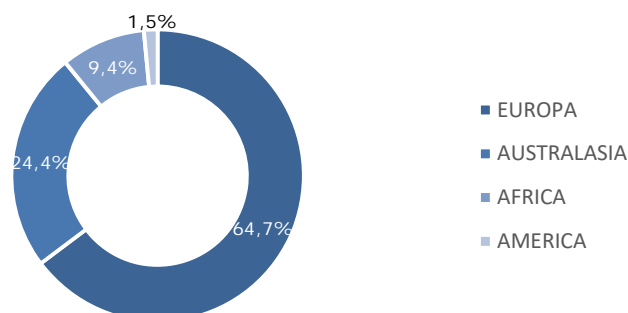
- attrarre e favorire la crescita di persone di talento, anche tramite collaborazioni con Università e Scuole e un processo strutturato di selezione delle risorse;
- favorire lo sviluppo delle competenze di collaboratori e dipendenti tramite l'erogazione di corsi di formazione ad hoc;
- trattenere e motivare le risorse più qualificate e quelle con potenziale di crescita, non solo tramite l'adozione di sistemi retributivi competitivi anche a lungo termine che incentivino il merito, ma anche attraverso una serie di iniziative atte a favorire un senso di inclusione e appartenenza al Gruppo;
- garantire il benessere, la salute e la sicurezza del Personale;
- assicurare l'equità sociale, le pari opportunità e il rispetto della Persona, che sono valori fondanti di Recordati che si impegna costantemente a contrastare ogni forma di discriminazione.

L'organico di Gruppo al 31 dicembre 2019 è costituito da 4.323 dipendenti, di cui il 55% è costituito da uomini e il restante 45% da donne. Rispetto all'organico di fine 2018 (4.142 dipendenti) si registra una sostanziale continuità. Gli incrementi maggiori in termini assoluti riguardano le strutture *corporate* di Recordati S.p.A. e le filiali di Turchia e Tunisia, ma altrettanto significative vanno considerate le costituzioni delle filiali di Bulgaria e Paesi Baltici e, più in generale, lo sviluppo delle realtà operanti in ambito Rare Diseases. Al dato dell'organico del Gruppo occorre aggiungere poco meno di 150 persone che collaborano con il Gruppo a vario titolo, di cui circa la metà è costituito da donne.

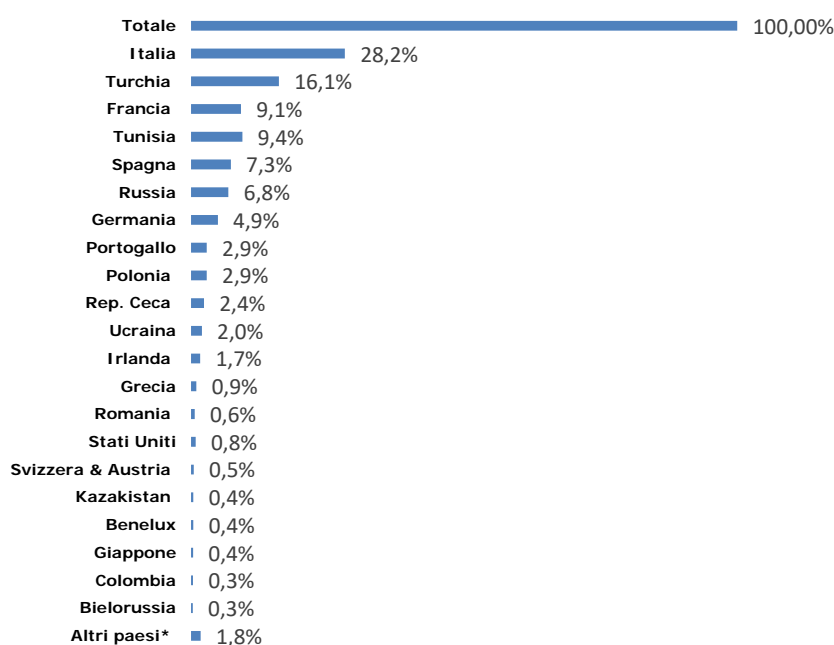
Suddivisione dei dipendenti e collaboratori per genere, al 31 dicembre 2019

N. persone	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	2.376	1.947	4.323	2.276	1.866	4.142
Collaboratori	80	68	148	74	34	108
Totale	2.456	2.015	4.471	2.350	1.900	4.250

Scomposizione percentuale dei dipendenti per area geografica, al 31 dicembre 2019⁹



Suddivisione percentuale dei dipendenti per Paese, al 31 dicembre 2019 (%)



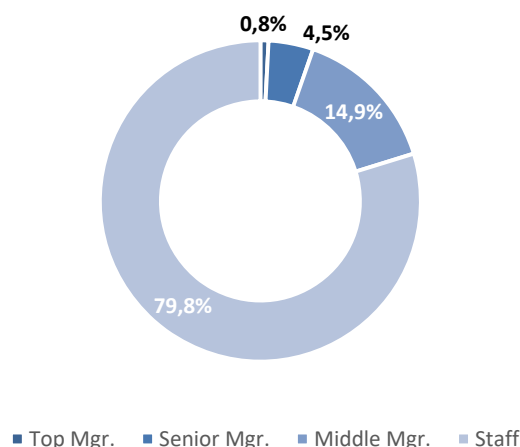
(*) La voce "Altri paesi" include i dipendenti che lavorano in Armenia, Australia, paesi Baltici, Brasile, Bulgaria, Canada, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Malesia, Messico, Regno Unito e Svezia

Per quanto riguarda la scomposizione dell'organico del gruppo Recordati per categorie professionali, per agevolare il costante confronto tra le diverse posizioni aziendali e approfondire la lettura dell'organizzazione, dal 2019 i dipendenti del Gruppo vengono suddivisi in 4 categorie: *Top Manager* (*Vice President*, *Direttori Corporate* e *General Manager* di filiale), *Senior Manager* (assimilabili in Italia ai Dirigenti), *Middle Manager* (assimilabili in Italia ai Quadri) e *Staff* (il resto della popolazione). Fino al 2018 i *Top Manager* erano inclusi tra i *Senior Manager*. Ai 35 *Top Manager*, si affiancano a fine anno 195 *Senior Manager*, 645 *Middle Manager* e 3.448 *Staff*: *Top Manager* e *Senior Manager* rappresentano complessivamente circa il 5% della popolazione. Tutti i *Top Manager* e i *Senior Manager*, uomini e donne, sono assunti localmente¹⁰, in linea con il dato degli anni precedenti.

⁹ L'area geografica Australasia include la filiale turca (Recordati İLAÇ ve Hammaddeleri Sanayi ve Ticaret A.Ş.) e la filiale russa (RUSFIC LLC).

¹⁰ I *Top Manager* e i *Senior Manager* assunti localmente includono coloro nati o che hanno il diritto legale di risiedere indefinitamente (come cittadini naturalizzati o titolari di visti permanenti) nello stesso paese in cui sono assunti.

Scomposizione percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale, al 31 dicembre 2019

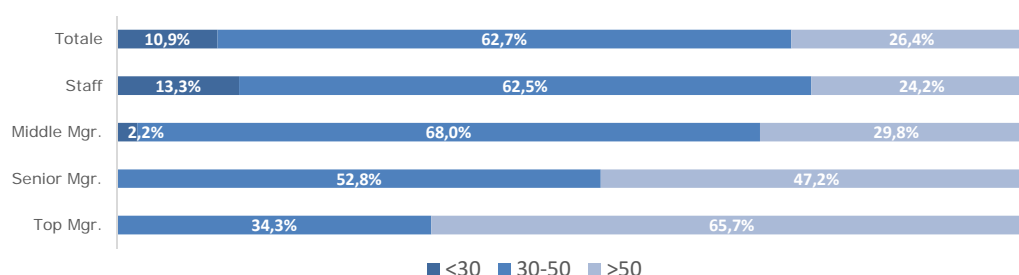


Quasi il 63% dell'organico complessivo è composto da dipendenti di età compresa tra i 30 e i 50 anni, circa il 26% ha un'età superiore ai 50 anni e circa l'11% ha un'età inferiore ai 30 anni.

Suddivisione dei dipendenti per inquadramento professionale e fasce d'età, al 31 dicembre 2019

N. persone	2019				2018			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Top Manager	0	12	23	35	1	130	108	239
Senior Manager	0	103	92	195	20	462	259	741
Middle Manager	14	439	192	645	418	2.053	691	3.162
Staff	458	2157	833	3.448	439	2.645	1.058	4.142
Totale	472	2.711	1.140	4.323				

Scomposizione percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale e fasce d'età, al 31 dicembre 2019



La politica di *recruiting* praticata prevede un processo di selezione che può avvenire sia dall'interno, con lo sviluppo di percorsi di carriera orizzontali e verticali per favorire lo sviluppo delle competenze tecniche e professionali delle persone che operano già all'interno del Gruppo attraverso l'apposito sistema di auto-candidatura, sia dall'esterno, attraverso ricerche di personale condotte direttamente o con l'utilizzo di società di selezione qualificate.

Al fine di supportare appieno lo sviluppo delle risorse umane, il Gruppo favorisce e privilegia la copertura delle posizioni vacanti con personale interno, laddove siano disponibili candidature qualificate. Per i profili *junior*, il processo di reclutamento avviene già a partire dagli studenti dell'ultimo anno universitario o dai neo-laureati, indicati dalle Università o dai Master di specializzazione, offrendo ai giovani l'opportunità di intraprendere un percorso professionale all'interno del Gruppo, in particolare nelle aree *Finance*, Ricerca e Sviluppo, *Marketing* e Industriale. Per scegliere le candidature migliori, viene utilizzato un *Assessment Center*, condotto internamente, finalizzato a valutare le competenze relazionali e trasversali dei giovani con cui il Gruppo entra in contatto.

In ottica di armonizzazione nella scelta delle candidature, da circa un anno è stata predisposta e condivisa tra le strutture HR delle diverse società del Gruppo una *"Recruiting Grid"* per supportare ciascun *manager* di linea coinvolto nella scelta di una nuova risorsa, durante il colloquio di selezione con il candidato. In sintesi, si tratta di una serie di spunti attraverso cui esplorare, se e in che misura, il candidato possieda ciascuna delle singole competenze manageriali distintive del gruppo Recordati. Il *manager*, durante l'intervista attinge a un *set* di suggerimenti su come porsi all'ascolto dell'interlocutore, su come porre le domande e su quali aspetti approfondire. Inoltre, la *"Recruiting Grid"* offre alcuni indicatori, sia positivi sia negativi, che possono confermare o meno la presenza di una determinata competenza.

Nel corso del 2019 sono entrati a far parte del gruppo Recordati 780 nuovi dipendenti, registrando un tasso di *turnover* in entrata (inteso come il rapporto tra il numero di assunzioni e la popolazione del Gruppo al 31 dicembre 2019) pari a circa il 18%, mentre il numero di dipendenti in uscita ammonta a 599 (con un tasso di *turnover* in uscita, inteso come rapporto tra il numero di persone uscite e l'organico di Gruppo al 31 dicembre 2019), pari a circa il 14%.

Suddivisione dei dipendenti totali in entrata e in uscita per genere e fasce di età, al 31 dicembre

N. persone	2019					2018				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %
Entrate - Gruppo										
Uomini	113	229	39	381	16%	84	209	32	325	14%
Donne	150	209	40	399	20%	101	208	19	328	18%
Totale	263	438	79	780	18%	185	417	51	653	16%
Turnover %	56%	16%	7%	18%		42%	16%	5%	16%	
Uscite - Gruppo										
Uomini	55	164	62	281	12%	50	245	51	346	15%
Donne	85	194	39	318	16%	70	238	33	341	18%
Totale	140	358	101	599	14%	120	483	84	687	17%
Turnover %	30%	13%	9%	14%		27%	18%	8%	17%	

Suddivisione dei dipendenti in entrata e in uscita per genere, fasce di età e area geografica, al 31 dicembre 2019

N. persone	2019									
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %
Entrate - Europa					Uscita - Europa					
Uomini	52	118	34	204	13%	27	76	54	157	10%
Donne	59	115	33	207	17%	28	93	34	155	12%
Totale	111	233	67	411	15%	55	169	88	312	11%
Turnover %	60%	15%	6%	15%		30%	11%	8%	11%	

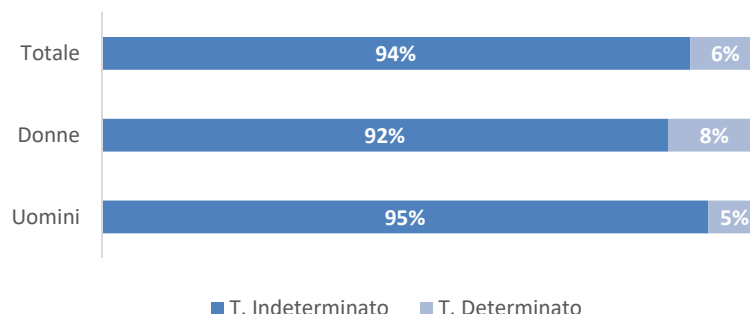
Entrata - Australasia						Uscita - Australasia				
Uomini	40	77	1	118	19%	18	66	3	87	14%
Donne	27	71	4	102	23%	17	73	4	94	21%
Totale	67	148	5	220	21%	35	139	7	181	17%
Turnover %	44%	17%	10%	21%		23%	16%	15%	17%	
Entrata - Africa						Uscita - Africa				
Uomini	21	24	1	46	26%	10	21	1	32	18%
Donne	63	18	0	81	36%	38	23	0	61	27%
Totale	84	42	1	127	31%	48	44	1	93	23%
Turnover %	64%	16%	6%	31%		37%	17%	6%	23%	
Entrata - America						Uscita - America				
Uomini	0	10	3	13	36%	0	1	4	5	14%
Donne	1	5	3	9	31%	2	5	1	8	28%
Totale	1	15	6	22	34%	2	6	5	13	20%
Turnover %	50%	45%	20%	34%		100%	18%	17%	20%	

Il gruppo Recordati considera l'offerta di un rapporto di lavoro stabile e duraturo un requisito importante sia come forza motivazionale per i propri dipendenti, sia come elemento indispensabile per la crescita e lo sviluppo economico del Gruppo stesso. Per questo motivo, il 94% delle risorse è assunta con un contratto a tempo indeterminato e il 6% con contratto a tempo determinato, in continuità con quanto registrato negli anni precedenti.

Suddivisione dei dipendenti per tipologia contrattuale (indeterminato e determinato) e genere, al 31 dicembre

N. persone	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo Indeterminato	2.262	1.782	4.044	2.165	1.718	3.883
Tempo Determinato	114	165	279	111	148	259
Totale	2.376	1.947	4.323	2.276	1.866	4.142

Scomposizione percentuale dei dipendenti per tipologia contrattuale (indeterminato e determinato) e genere, al 31 dicembre 2019



Nell'ottica di un miglioramento continuo volto a garantire la massima condivisione delle informazioni sulle risorse umane, va segnalato che, nel corso del 2017, è stato avviato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un *database* centralizzato, con l'obiettivo di convogliare i dati (anagrafici, contrattuali e retributivi) di tutti i

dipendenti del Gruppo e implementare iniziative finalizzate alla massima coerenza intra-gruppo. Nel biennio 2018-2019 sono continuate le attività di valutazione con il *partner* identificato, primaria Società multinazionale di servizi in ambito HR, dando priorità al completamento della messa a regime della piattaforma di Amministrazione HR per la Capogruppo, anche allo scopo di utilizzarla poi come “base di lavoro” per la costruzione di un *database* di Gruppo.

4.2. Diversità e pari opportunità

Come richiamato nel Codice Etico, il gruppo Recordati è impegnato a offrire pari opportunità di lavoro senza discriminazioni di etnia, sesso, età, orientamento sessuale, disabilità fisiche o psichiche, nazionalità, credo religioso, appartenenza politica e sindacale e ad assicurare ai propri dipendenti un trattamento equo e meritocratico. Inoltre, il Codice Etico definisce che il Gruppo, in osservanza delle Convenzioni dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro, si impegna “a rispettare i diritti umani fondamentali, alla prevenzione dello sfruttamento minorile, a non utilizzare il lavoro forzato o eseguito in condizioni di schiavitù o servitù”.

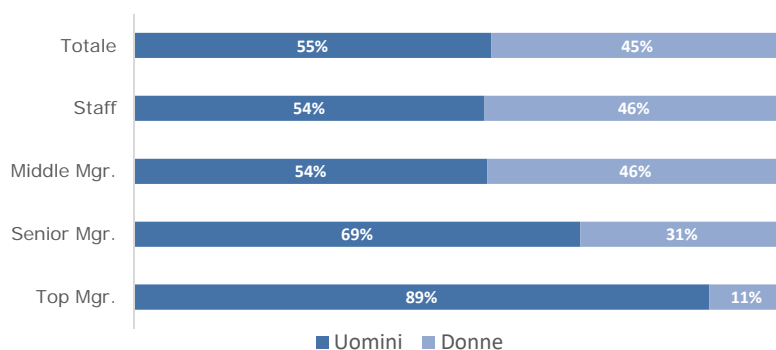
Pertanto, tutte le strutture del Gruppo, sono impegnate a: adottare criteri basati su merito, competenza e professionalità; selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza alcuna discriminazione; assicurare l’integrazione del personale proveniente da paesi stranieri.

Il Gruppo presenta una scomposizione bilanciata di genere, infatti il 55% dei dipendenti è rappresentato da uomini e il 45% da donne. L’organico è ripartito equamente all’interno delle categorie professionali e la scomposizione per genere è rimasta pressoché costante rispetto gli anni precedenti.

Suddivisione dei dipendenti per inquadramento professionale e genere, al 31 dicembre

N. persone	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Top Manager	31	4	35	167	72	239
Senior Manager	134	61	195	382	359	741
Middle Manager	351	294	645	1.727	1.435	3.162
Staff	1.860	1.588	3.448	2.276	1.866	4.142
Totale	2.376	1.947	4.323			

Scomposizione percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale e genere, al 31 dicembre 2019



Il gruppo Recordati si adopera da sempre per garantire il massimo rispetto dei diritti umani per tutti i propri lavoratori. In quest'ottica, il Codice Etico del Gruppo prevede, tra i principi fondamentali della politica praticata per la gestione delle risorse umane, l'impegno costante a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza dell'ambiente di lavoro e a operare per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, sia da un punto di vista fisico che psichico.

Tutte le strutture aziendali del Gruppo devono creare un ambiente lavorativo in cui le caratteristiche personali del singolo lavoratore non diano vita ad alcun tipo di discriminazione. Per questo, in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, il Gruppo si impegna a rispettare i diritti umani fondamentali, come la prevenzione dello sfruttamento minorile e a non utilizzare il lavoro forzato o eseguito in condizioni di schiavitù o servitù. In aggiunta, il Gruppo si impegna a garantire in tutte le proprie sedi e stabilimenti un ambiente lavorativo sano, salubre e senza inquinamenti di sorta. Nelle relazioni di lavoro interne ed esterne, il Gruppo esige che non venga dato luogo ad alcun stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, molestie di qualsiasi tipo, sfruttamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità.

Tutti i Responsabili delle strutture aziendali monitorano costantemente che venga rispettato quanto previsto dal Codice Etico, impegnandosi a intervenire tempestivamente in qualsiasi situazione possa, anche eventualmente, provocare una deviazione dai comportamenti richiesti e promossi. Con riferimento alle modalità di gestione adottate per garantire i diritti umani a tutti i lavoratori, il Gruppo ha inserito nel proprio sistema di competenze manageriali il concetto di inclusione, rispetto per la diversità e per l'ascolto, nell'idea che ogni contributo vada valorizzato al massimo.

Relativamente alle relazioni industriali, il gruppo Recordati garantisce il diritto di associazione e contrattazione collettiva in tutti i Paesi in cui opera in conformità con la normativa vigente. Il Gruppo adotta condotte e politiche positive e costruttive nei confronti delle organizzazioni rappresentative dei lavoratori e dei sindacati.

Pertanto Recordati assicura il diritto ai lavoratori di aderire e di formare sindacati, sostiene mezzi alternativi di associazione sindacale e contrattazione collettiva e garantisce che i rappresentanti sindacali non siano discriminati sul luogo di lavoro e possano comunicare con i propri associati liberamente nel pieno rispetto delle normative locali. Il sistema di relazioni industriali delle Società del gruppo Recordati si basa sul coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti nel perseguire gli obiettivi aziendali, garantendo un monitoraggio costante delle mete da raggiungere, è fondato sul dialogo e sul confronto continuo, è caratterizzato da rapporti corretti e trasparenti ed è finalizzato all'incremento della competitività dell'impresa e della massima occupazione.

A livello di Gruppo, circa il 60% della popolazione aziendale, principalmente appartenente ai paesi dell'Europa Occidentale, è coperta da contrattazione collettiva. Le soluzioni e i comportamenti adottati nei vari Paesi in cui il Gruppo opera sono in linea con il contesto sociale e istituzionale, con le legislazioni locali, e sono sempre coerenti con i principi fondamentali del Codice Etico e con le esigenze del Gruppo.

4.3. Benessere dei lavoratori

All'interno del gruppo Recordati il benessere dei lavoratori è considerato un elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. In termini generali, le iniziative in ambito *welfare* sono diversificate a seconda dei paesi di operatività del Gruppo, in ragione sia delle specificità dei contesti nazionali (quadro normativo, servizi pubblici disponibili, ecc.), sia dell'esistenza di accordi pregressi sviluppati nell'ambito delle varie realtà aziendali prima di diventare parte del Gruppo. In Recordati il *welfare aziendale* è "il sistema di prestazioni, non monetarie, finalizzate a incrementare il benessere individuale e familiare dei lavoratori dipendenti sotto il profilo economico e sociale" e si inserisce all'interno di una strategia complessiva di innovazione gestionale e di

responsabilità sociale d'impresa, come strumento di gestione delle relazioni con i dipendenti e con gli *stakeholder* interni al Gruppo, e come forma di sviluppo del capitale umano, sociale e relazionale.

Rientrano nella definizione di *welfare* aziendale sia i *benefit*, che rappresentano risorse destinate dal datore di lavoro a soddisfare bisogni previdenziali e assistenziali dei dipendenti (ad esempio il contributo a piano di assistenza sanitaria), sia i "*perquisite*", che consistono invece in beni o servizi messi a disposizione dei dipendenti stessi (es. auto aziendale, mensa o *ticket restaurant*).

Sotto la spinta di una crescente domanda di servizi da parte dei lavoratori e alla luce delle significative agevolazioni fiscali riconosciute dalla legislazione vigente, la Capogruppo ha implementato il sistema di *welfare* aziendale a disposizione dei propri dipendenti, nell'ottica di una politica di *total reward*, nell'ambito della quale strumenti di tipo monetario (salario e retribuzione variabile) sono affiancati da strumenti non monetari (*benefit* e *perquisite*) per perseguire obiettivi di ottimizzazione fiscale e contributiva, di fidelizzazione, motivazione e attrazione delle risorse umane e di costruzione di una solida e duratura "identità aziendale".

Indipendentemente dalla tipologia di intervento, obiettivo comune delle iniziative di *welfare* in Recordati è quello di ottenere risultati tangibili e intangibili, collegati alla gestione delle relazioni con le risorse umane, e in particolare:

- il mantenimento di un clima di lavoro che garantisca ai dipendenti una soddisfacente qualità di vita lavorativa;
- l'aumento del livello di *engagement* delle risorse umane all'interno del complesso delle attività aziendali e in generale della qualità delle relazioni interne;
- una sempre adeguata motivazione e, di conseguenza, un coerente contributo professionale alla produttività personale e complessiva del Gruppo;
- un'elevata stabilità dei rapporti e un rinforzo del senso di appartenenza dei dipendenti;
- la riduzione del *turnover* e, in tema di *Employer Branding*, un profilo aziendale sempre più attraente e visibile sul mercato del lavoro, soprattutto all'interno di contesti altamente selettivi e competitivi come quelli in cui opera il gruppo Recordati.

A corollario delle iniziative finalizzate al benessere dei lavoratori, il gruppo Recordati da sempre ritiene importante mantenersi vicino ai dipendenti e alle rispettive famiglie, facendo sentire il proprio sostegno concreto e fattivo in particolare nei casi più gravi relativi alla salute.

Con queste finalità, a livello *corporate*, nel recente passato l'attenzione alla tematica del benessere dei lavoratori ha portato il Gruppo a commissionare a una società esterna di consulenza uno studio in relazione alla diffusione dei sistemi di *welfare* nel settore farmaceutico italiano. Dallo studio è emerso quanto l'offerta del gruppo Recordati sia in linea con le altre aziende del campione, per una vasta gamma di benefici addizionali, dalla partecipazione a corsi di formazione tecnico-specialistico alla formazione linguistica, dalle iniziative di medicina preventiva (quali la vaccinazione antinfluenzale e le visite specialistiche in azienda) all'iscrizione ad associazioni professionali, dalle convenzioni con i fornitori (per esempio in ambito di trasporto pubblico) alla mensa aziendale, dalle autovetture aziendali alle forme di assicurazione sanitaria. Partendo da questi riscontri, l'obiettivo nel breve periodo è la costruzione di un piano di *benefit* tale da poter ulteriormente ampliare l'offerta in essere, garantendo il costante allineamento ai fabbisogni della popolazione del Gruppo e assicurando il pieno raggiungimento dei risultati attesi.

Il 2018 ha visto l'implementazione, a livello di Capogruppo, di un sistema di "*flexible benefit*": tale tipologia di *benefit* rappresenta un modello alternativo di remunerazione del lavoro dipendente costituito da quell'insieme di beni, servizi e prestazioni non monetari che il Gruppo può erogare ai propri lavoratori, in aggiunta alla "normale" retribuzione monetaria, al fine di incrementarne il potere di acquisto e di migliorarne la qualità della vita. Più precisamente tale sistema prevede la sostituzione di una quota del pacchetto retributivo accessorio del dipendente con beni e/o servizi in natura che normalmente vengono acquistati dal dipendente all'esterno per far fronte a esigenze personali o familiari (ad esempio si spazia da "buoni spesa" o "buoni carburante" a rimborsi di spese mediche o di istruzione per sé o per i propri familiari, dall'adesione ad iniziative ricreative all'assistenza ad anziani). Si parla di benefici "flessibili" perché al lavoratore viene assegnato un *budget* di spesa e il lavoratore

stesso può comporre liberamente, in maniera personalizzata, il paniere di beni e servizi che più rispecchia le proprie necessità.

Tale paniere è stato costruito per rispondere alla più ampia varietà possibile di scelta, rispondendo alle variegate necessità di una popolazione di età e fabbisogni piuttosto diversificati.

La società ha nell'offerta di *welfare* una piattaforma informatica che permette ai collaboratori Recordati di utilizzare le somme destinate a *welfare* nei seguenti modi:

- scegliere un servizio, tra i fornitori convenzionati con la Società che gestisce i servizi - e se ci sono fornitori non convenzionati c'è la possibilità di chiedere nuovi convenzionamenti - e pagarlo con la cifra disponibile sul proprio conto individuale senza alcun anticipo cash;
- utilizzare un fornitore non in piattaforma e successivamente "caricare in piattaforma" la relativa fattura pagata; in questo caso vi sarà il rimborso del pagato in cedolino.

Il 2019 ha visto, da un lato, il consolidamento del sistema in essere – gestito tramite piattaforma dedicata – e, dall'altro, l'avvio delle valutazioni finalizzate ad un ulteriore ampliamento dell'offerta di servizi, in modo da assecondare costantemente i fabbisogni dei lavoratori. L'obiettivo, dopo il consolidamento a livello corporate, è valutarne il possibile ampliamento in altre realtà del Gruppo, sempre in coerenza con le peculiarità delle normative locali, così da renderlo un ulteriore strumento di armonizzazione. Per questo motivo è in fase di studio, a livello di Gruppo, il lancio di un progetto di mappatura dei benefit (e delle relative normative) per ciascun paese in cui siano presenti le realtà del Gruppo.

Con l'obiettivo di favorire la conciliazione vita-lavoro, inoltre, nel 2020 verrà effettuato uno studio per valutare la fattibilità – tecnica ed organizzativa – dell'implementazione di strumenti di *flexible working* per i dipendenti.

A livello contrattuale, 89 persone usufruiscono del contratto *part-time* con una riduzione del 9% rispetto al 2018, dei dipendenti con contratto *part-time* circa l'84% sono donne.

Suddivisione dei dipendenti per tipologia professionale (full-time e part-time) e genere, al 31 dicembre

N. persone	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Part-time	14	75	89	18	80	98
Full-time	2.362	1.872	4.234	2.258	1.786	4.044
Totale	2.376	1.947	4.323	2.276	1.866	4.142

Sistema di retribuzione

Il sistema di retribuzione del gruppo Recordati, basato sul principio della meritocrazia "*Pay for performance*", è stato progettato per incoraggiare e premiare le prestazioni di alto livello, allineando gli interessi dei *manager* con quelli degli azionisti. Il sistema di compensazione è volto a garantire che la retribuzione sia in linea con le responsabilità del ruolo ricoperto e con la performance individuale, efficace nel valorizzare e preservare le risorse chiave e allineata alla normativa nazionale in ambito di lavoro. Il sistema di compensazione è composto da una retribuzione base, da una retribuzione variabile di breve termine (*bonus* variabile annuale), dai *benefit* addizionali (quali contributi pensionistici, rimborsi delle spese mediche, ecc.) e dalla retribuzione variabile di medio-lungo termine (principalmente rappresentata dai piani di *stock option*). I compensi variabili, a breve e medio/lungo termine, sono soggetti al raggiungimento dei risultati finanziari, i quali sono misurabili, quantificabili e resi noti ai beneficiari.

Il 2019 ha visto la realizzazione di un *assessment* – effettuato a livello di Gruppo da una primaria società di consulenza in ambito *compensation* – del sistema MBO in essere; attraverso il *benchmark* con il mercato di riferimento e il successivo design si sono introdotte alcune importanti modifiche (in relazione al meccanismo di

calcolo, *target* e *payout*) – che verranno applicate inizialmente per la popolazione dei *Top Manager* a partire dal 2020 – finalizzate a valorizzare e premiare sempre più le performance migliori, allineando gli interessi dei *manager* con quelli degli azionisti, e premiando ad hoc acquisizioni ed integrazioni.

La politica retributiva del Gruppo è volta a garantire, per ciascuna famiglia professionale, la parità di trattamento tra uomini e donne, premiando esclusivamente il merito e la capacità di coprire il ruolo assegnato e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Dal punto di vista retributivo, per i *Senior Manager* il rapporto tra il salario base medio della popolazione femminile e quella della popolazione maschile è pari all'87%, per i *Middle Manager* il medesimo rapporto è pari al 95% e per lo *Staff* al 96%. Rispetto invece alla remunerazione totale¹¹, tale rapporto è dell'84% per i *Senior Manager*, del 92% per i *Middle Manager* e del 93% per lo *Staff*. A livello di *Top Manager*, invece, il rapporto è del 107% in termini di salario base e del 110% in termini di remunerazione totale.

Rapporto tra il salario base e la remunerazione totale delle donne e quello degli uomini per inquadramento professionale, per le Società italiane ed estere del gruppo Recordati, al 31 dicembre

Rapporto tra donne e uomini	2019		2018	
	Salario Base	Remunerazione Totale	Salario Base	Remunerazione Totale
Top managers	107%	110%	70%	71%
Senior managers	87%	84%		
Middle managers	95%	92%	94%	87%
Staff	96%	93%	98%	90%

Principali iniziative di coinvolgimento interno

Tra le principali iniziative interne di coinvolgimento e condivisione, un ruolo prioritario è assegnato al sistema MBO aziendale, finalizzato a indirizzare verso un fine comune i risultati di Gruppo e le energie e gli sforzi di *Top Manager* e *Manager*, attraverso l'assegnazione di obiettivi chiari, sfidanti e condivisi.

Sempre in tema di iniziative “soft”, notevole importanza riveste la condivisione dello stile manageriale Recordati, che – partito dall'identificazione delle competenze manageriali distintive che hanno contrassegnato l'evoluzione del Gruppo nel corso degli anni e che potranno condurlo al successo anche nelle prossime sfide – si realizza, all'interno del processo di *appraisal* delle competenze, attraverso la condivisione e discussione delle valutazioni tra “valutatore” e “valutato” (capo e collaboratore) tesa alla valorizzazione e diffusione di un comune stile manageriale Recordati.

Il connubio tra MBO e *appraisal* fa sì che i *Manager* vengano valutati sia per “cosa” venga raggiunto (gli obiettivi individuali assegnati dal Gruppo) che per “come” venga raggiunto (i comportamenti attraverso cui si esplicitano le competenze manageriali).

Più in generale, la principale iniziativa di coinvolgimento interno, inteso come incontro della comunità Recordati, riguarda il *Management Meeting* del Gruppo, organizzato ogni anno a Milano. Tale incontro, oltre a essere un momento di confronto e condivisione tra i *Manager* provenienti da tutte le società del Gruppo, prevede una serie di presentazioni – tenute da *Top Manager* del Gruppo o importanti esponenti del mondo farmaceutico – relative

¹¹ La parte variabile della remunerazione totale è differenziabile tra le Società italiane ed estere. Relativamente al perimetro italiano questa è composta principalmente dai programmi MBO (disponibili per tutti i *senior manager* e circa metà dei *middle manager*) ed il premio di partecipazione, che spetta a tutti i dipendenti *Middle Manager* e *Staff*, ad eccezione dei *Senior Manager*. Le Società estere gestiscono invece autonomamente la parte variabile, tramite dei pacchetti assimilabili agli MBO che vengono elargiti a tutti i dipendenti (anche a parte dello *Staff*) in relazione alla regolamentazione locale.

ai risultati raggiunti, all'andamento delle attività, agli sviluppi di *business* e prodotti e, più in generale, alle nuove iniziative intraprese o da attivare.

In quest'occasione, inoltre, partendo dagli obiettivi raggiunti si delineano e si rafforzano le linee strategiche ed evolutive future. Da ultimo, a fine giornata, viene organizzata una cerimonia di premiazione, particolarmente sentita e apprezzata, per i migliori informatori scientifici del farmaco di ogni filiale. Più settoriali, ma altrettanto importanti in ottica di condivisione di metodologie e strumenti, sono i *meeting* che ciascuna struttura aziendale *corporate* organizza con i propri referenti delle filiali estere: originati principalmente dall'avvio di nuovi progetti, diventano uno strumento di confronto e di indirizzo indispensabile per garantire un comune approccio e alimentare, in un ambito sempre più complesso e multi-culturale, il senso di appartenenza al Gruppo. A livello locale, infine, vengono organizzate iniziative di incontro (*convention*) sia per il *management* locale che per il personale appartenente alle strutture commerciali "sul campo" (informatori scientifici e responsabili di area), occasioni importanti di condivisione di *best practices* e discussione su tematiche commerciali e di prodotto.

Tra le iniziative di carattere più prettamente informativo, un ruolo prioritario è ricoperto da "Inside Recordati", periodico d'informazione sulle attività del Gruppo, che è distribuito a tutti i dipendenti e presenta in modo approfondito notizie, eventi e iniziative che hanno caratterizzato la vita del Gruppo nel periodo di riferimento.

Per quanto riguarda invece in particolare le risorse di più recente inserimento nella realtà Recordati, ormai da tempo viene condotto un processo di "*Induction*" a livello *corporate*. Per i dipendenti della Capogruppo, il programma coinvolge i neoassunti per un'intera giornata e viene organizzato nei primi 6 mesi dall'inserimento: questo consente alle risorse di aver maturato una prima conoscenza diretta della struttura aziendale, prima di essere guidate da HR a ricevere un'*overview* completa dell'organizzazione dell'intero gruppo Recordati.

Il programma della giornata viene di norma introdotto dall'intervento del Direttore Risorse Umane che spiega le politiche del Gruppo; seguito da alcune presentazioni che fanno un affondo sulla struttura organizzativa, la storia e le peculiarità dell'Azienda. Conclude la prima parte della mattinata un intervento focalizzato sulla funzione Comunicazione e *Investor Relations*. Il resto della giornata vede alternarsi interventi diversi, tenuti sempre dai *manager* responsabili delle diverse funzioni che illustrano attività e processi delle diverse aree di *business*. È, questa, un'ottima occasione per le nuove risorse di porre domande di chiarimento sui modelli di *business* e le scelte dell'organizzazione. Nella seconda parte della giornata, viene effettuata una visita dello Stabilimento di Milano, che risulta sempre un'esperienza costruttiva per la conoscenza dell'organizzazione e dei suoi processi.

Per le nuove risorse estere, un processo di *Induction* individuale a livello *corporate* viene condotto ogniqualvolta venga assunta una figura del *Management Team* locale: la persona viene invitata negli *Headquarters*, poco dopo il proprio ingresso, per incontrare i Responsabili delle principali funzioni con cui dovrà interfacciarsi in virtù del proprio ruolo, così da conoscersi reciprocamente e ricevere nel contempo una prima *overview* di attività e priorità della funzione.

4.4. Formazione e sviluppo del capitale umano

Il Gruppo considera lo sviluppo del capitale umano un processo professionale e personale in cui le persone, oltre a comprendere le competenze critiche del loro ruolo, si attivano per la loro crescita tramite diversi strumenti, tra cui l'aggiornamento individuale, il *training on the job*, la formazione, il *coaching*, il *mentoring* e il *counseling* individuale.

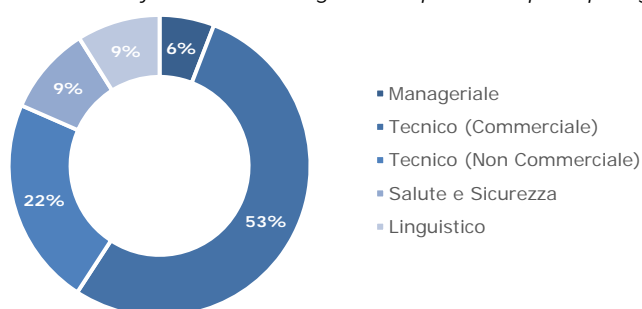
Da questo punto di vista, le principali iniziative sviluppate dal Gruppo durante l'anno hanno riguardato la mappatura e lo sviluppo delle competenze tecniche, manageriali e linguistiche dei *manager* del Gruppo, nonché percorsi di approfondimento di competenze specialistiche e professionali.

Durante il 2019 il gruppo Recordati ha erogato circa 114.000 ore di formazione al proprio personale, in aumento rispetto all'anno precedente, per una formazione pro-capite complessiva pari a 26,4 ore. In particolare, il 74% del totale delle ore di formazione è stato erogato allo *Staff*, il 21% ai *Middle Manager* e il 5% ai *Senior Manager*. Tale formazione ha riguardato diverse tipologie di training, distinguibili tra manageriale, tecnico commerciale, tecnico non commerciale, linguistico e sulla salute e sicurezza. Per tutte tipologie, le ore di formazione sono state in crescita rispetto all'anno precedente; in particolare vanno segnalate le oltre 60.000 ore di training "commerciale", dedicato in prevalenza alle Forze Operative Esterne, uno dei "motori" della *performance* del Gruppo.

Suddivisione delle ore di formazione pro-capite erogate ai dipendenti per inquadramento professionale e genere

Ore medie	2019			2018		
	Ore medie Uomini	Ore medie Donne	Ore medie Totale	Ore medie Uomini	Ore medie Donne	Ore medie Totale
Top Manager	9,5	10,8	9,6	16,8	25,9	19,6
Senior Manager	28,6	34,9	30,5			
Middle Manager	40,0	32,4	36,5	21,7	18,8	20,3
Staff	27,0	21,5	24,5	23,4	17,6	20,8
Totale	28,8	23,6	26,4	22,7	18,2	20,6

Scomposizione percentuale delle ore di formazione erogate ai dipendenti per tipologia di training, anno 2019



L'intenso processo di crescita e di internazionalizzazione del gruppo Recordati ha reso necessario lo sviluppo anche di un sistema per conoscere al meglio, misurare e valorizzare il capitale umano del Gruppo. Per questo, negli ultimi anni il gruppo Recordati ha lanciato – e sta ora consolidando, sia in Italia che in tutte le filiali estere – un progetto relativo alla valutazione delle competenze, con l'obiettivo di identificare e misurare, per poi valorizzare e diffondere, le competenze distintive che hanno contrassegnato l'evoluzione del Gruppo nel corso degli anni e che potranno condurlo al successo anche nelle prossime sfide. Non si tratta di una mera raccolta di giudizi di merito – eventualità che indurrebbe ad atteggiamenti poco coerenti con lo spirito del progetto – ma di una valutazione delle competenze volta a favorire il continuo sviluppo del Gruppo e, contestualmente, la crescita professionale di ciascuna risorsa. Per gestire il processo di valutazione individuale, il gruppo Recordati si è dotato di una piattaforma tecnologica in modalità *cloud* (che nel 2018 è stata sostituita da una nuova piattaforma più funzionale, *user-friendly* ed in grado di offrire una reportistica sempre più completa ed efficace), in grado di garantire su base internazionale la standardizzazione dei processi, la semplicità di utilizzo del sistema, la possibilità di effettuare *assessment* coinvolgendo più valutatori (ma rispettando la gerarchia aziendale) e personalizzare *form*, campi e messaggi. Obiettivo del progetto è favorire la crescita professionale di ciascuna risorsa e, di conseguenza, il continuo sviluppo del Gruppo. La valutazione viene effettuata da ciascun *manager* valutatore per i propri collaboratori sulla base di comportamenti direttamente osservabili nel corso dell'attività lavorativa, e viene rivista, a seconda del ruolo del valutato, dal superiore gerarchico del valutatore o dal responsabile funzionale a livello *corporate*. Al termine del periodo di valutazione, un comitato interno si occupa di analizzare i risultati ottenuti e mitigare il più possibile la soggettività delle valutazioni (fase di *calibration*). Il processo di

appraisal si conclude, infine, con la condivisione e discussione dei risultati tra “valutatore” e “valutato”. Il gruppo Recordati ha inoltre costruito un *Competency Model* che collega ognuno dei comportamenti valutati con una *soft-skill*. Sulla base delle valutazioni, il sistema genera in automatico una proposta di sviluppo per colmare i *gap* relativi, per ogni valutato, ai comportamenti al di sotto di una certa soglia. Infine, il sistema inoltra tali proposte automaticamente al valutatore, che è libero di modificarle, integrarle o sostituirle. Questo rappresenta la vera innovazione del sistema, ritenuta decisamente efficace anche dall’Osservatorio *HR Innovation Practice* del Politecnico di Milano.

Per i “*top performer*” sono poi definiti dei piani di carriera e di *retention*, mentre per i “*poor performer*” piani per il miglioramento delle competenze manageriali. Gli sviluppi futuri prevedono l’implementazione, secondo il medesimo modello di valutazione, del sistema delle competenze tecniche, definite partendo dall’analisi dei profili dei ruoli per ciascun Paese. Grazie al sistema delle valutazioni, tutte le risorse possono essere aiutate nell’interpretazione del proprio ruolo, costruendo un piano di sviluppo. Per le persone in possesso dei requisiti e delle competenze previste, è possibile prevedere un’evoluzione del ruolo che le porti ad arricchire la loro operatività. Specifici strumenti di valutazione delle competenze *soft* e trasversali vengono utilizzati per valutare un cambio di ruolo e per identificare il tipo di *training* necessario da intraprendere nel modo migliore.

Il 2019 si è caratterizzato per una prima fase di ampliamento della popolazione sottoposta a valutazione: in particolare, oltre al costante aggiornamento della popolazione manageriale derivante dalle evoluzioni organizzative del Gruppo, il nuovo periodo di valutazione ha visto – per le filiali di Irlanda, Spagna e Portogallo – l’inclusione della popolazione manageriale “di secondo livello”, vale a dire i responsabili delle funzioni che riportano direttamente ai membri dei *Country Management Team* (primi riporti del *Country General Manager*) di ciascuna filiale.

Nel biennio 2018-2019 la formazione è proseguita lungo il percorso intrapreso, che nel 2017 aveva visto sia iniziative formative individuali (corsi ad hoc sulla base di esigenze del singolo), sia iniziative a livello di funzione (Metodiche ITIL e *Prince* per l’intero team IT, *Project Management* per il team *Auditing*, condivisione di *best practices* e riflessioni sulle opportunità del futuro scenario di mercato per la forza di vendita in ambito Prodotti per il Pubblico), sia iniziative dedicate alle fasce più ampie della popolazione aziendale (tecniche di “*lean organization*” e di riduzione degli sprechi, *training* sulla sicurezza informatica erogato a tutto il personale della sede di Milano, e nel 2018 poi diffuso a tutta la popolazione delle Forze Operative Esterne).

A fronte delle valutazioni prodotte, nel biennio 2018-2019 sono state implementate diverse iniziative di formazione e sviluppo. Molte sono iniziative individuali, tra cui meritano particolare menzione quelle che si basano sullo strumento del *coaching* manageriale, per professionisti che operano in Italia o all’estero. Nella maggior parte dei casi si tratta di risorse di valore, apprezzate per il loro impegno all’interno del Gruppo, che possono migliorare ulteriormente con un aumento in alcune competenze manageriali come l’assertività, la capacità di guidare gli altri o la competenza organizzativa e gestionale. Tutti i progetti vengono attivati con il coinvolgimento, fin dalla fase di impostazione, del *manager* stesso, del suo *manager* diretto e della funzione risorse umane a livello *corporate* e nella filiale.

Ai *coaching* manageriali si uniscono in alcuni casi i *coaching* tecnici, individuali o in mini-gruppo.

Gli altri progetti a cavallo tra 2018 e 2019 hanno riguardato:

- la Ricerca e Sviluppo Farmaceutico *corporate* e le corrispettive strutture delle filiali operative in ambito di Rare Diseases: si è definita un’organizzazione di attività e progetti che supportasse in modo efficace l’integrazione tra filiali e capogruppo e – attraverso un percorso di *training* ad hoc – sono state messe le basi per una modalità di lavoro, ispirata ad un modello “a matrice”;
- il disegno e l’implementazione, da parte della Direzione Risorse Umane, di un sistema di *Feedback* a 360° finalizzato, per le risorse coinvolte, ad ottenere un feedback dal diretto Responsabile, dai colleghi della

propria e di altre funzioni, e dai collaboratori, da confrontare con la propria autovalutazione e tecnicamente gestito attraverso una piattaforma in *cloud*.

Nel 2019 sono stati inoltre costruiti, a livello *corporate*, alcuni progetti trasversali di formazione ad hoc, a partire dalle esigenze specifiche delle singole Direzioni aziendali, in particolare in ambito Acquisti e *Supply Chain*.

Per le funzioni operanti in ambito Acquisti, l'esigenza riscontrata era la necessità di aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi: per questa ragione si è disegnato un piano formativo che permettesse ai partecipanti di approfondire argomenti quali, ad esempio, la progettazione e la gestione dell'albo fornitori, l'identificazione di un sistema di *Reporting* e KPI, e la costruzione di *Key Risk Indicator*. A questo è seguita – per ciascun argomento – una complessa architettura di workshop operativi, finalizzati a mettere a punto indicatori e strumenti ad hoc, sulla base delle esigenze specifiche e concrete. Il progetto, che ha coinvolto tutte le risorse presenti nella struttura, ha altresì consentito di costruire una cultura condivisa in termini di competenze, processi e vocabolario, facilitando così il lavoro all'interno dei team.

All'interno della funzione di *Supply Chain* si è poi costruito un piano differente, con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente le professionalità e di omogeneizzare le competenze del team impegnato nella gestione dei processi, in particolare in ambito di trasporti.

Il progetto ha illustrato i temi a partire dall'introduzione alla normativa che regola il trasporto nazionale e internazionale, per poi esaminare in che modo si imposti un'analisi in area trasporti, per arrivare a valutare gli operatori (chi sono e cosa fanno) fino a comprendere come sia costruita una tariffa nelle sue componenti essenziali. L'output atteso era la misurazione delle performance delle attività: questo obiettivo è stato raggiunto in aula, anche attraverso la discussione di un caso concreto, finalizzato ad implementare tale misurazione identificando gli opportuni KPI.

A completamento delle due iniziative citate, sono stati identificati percorsi di specializzazione mirati (master), con contenuti tecnici, destinati ad alcune risorse con potenziale di sviluppo.

Per quanto riguarda gli interventi che hanno coinvolto fasce più ampie della popolazione aziendale, nel 2019 è partito il primo dei corsi relativo alla tematica GDPR (*General Data Protection Regulation*): il corso è stato realizzato con una scuola specializzata in e-learning. Nella prima *wave*, sono stati coinvolti tutti i dipendenti degli uffici di Milano e di Campoverde, mentre le Forze Operative Esterne verranno coinvolte nel 2020, con un'azione dedicata.

Inoltre, sempre con riferimento alle tematiche trasversali, che coinvolgono più strutture aziendali, è stata organizzata una sessione di formazione *in-house* relativa agli aggiornamenti sulla normativa in materia di studi clinici.

In coerenza con il costante sviluppo all'estero del Gruppo, da anni continua l'attività di formazione linguistica, destinata al personale che necessita di approfondire la conoscenza delle lingue, in particolare dell'inglese. Tale formazione avviene sia attraverso corsi individuali "*one-to-one*" sia con corsi on line su piattaforme dedicate per le lezioni individuali e di gruppo. In aggiunta, per alcune persone che avevano la necessità di migliorare in modo significativo e in tempi rapidi la conoscenza della lingua inglese, sono stati avviati progetti mirati di soggiorno nel Regno Unito.

A completamento delle attività formative corporate nel 2019, sono stati erogati altri due corsi trasversali, sull'utilizzo dei software applicativi di Microsoft (in particolare Excel e MS Project).

Come iniziativa di Gruppo, è in corso di preparazione – coinvolgendo le strutture HR delle filiali – un intervento formativo (da tenersi *in house* presso la Capogruppo) per i "*Newly Appointed Team Manager*", con l'obiettivo di dare alle risorse coinvolte gli strumenti manageriali e gli spunti professionali per interpretare al meglio il passaggio da un ruolo di "*professional*" a uno di "gestore e sviluppatore di risorse".

Il corso prevedrà una serie di giornate d'aula, fortemente interattive, nel corso delle quali verranno condivisi i concetti teorici insieme agli strumenti pratici per comprendere e mettere in atto tutte le principali leve che caratterizzano la gestione delle persone.

Partendo dall'interpretazione individuale del ruolo di *team manager*, si lavorerà su uno stile manageriale in linea con le esigenze e le caratteristiche dell'organizzazione Recordati ("*Being a Manager & Being a Manager in Recordati*"). In quest'ottica, sarà prevista anche una serie di interventi da parte di alcuni *Top Manager* dell'organizzazione.

Anche nelle filiali estere sono stati lanciati progetti di formazione ad hoc, in funzione delle specifiche esigenze locali. Alcune filiali si sono concentrate sulla formazione di tipo commerciale e su quella –destinata ai capi area – relativa alla gestione, motivazione e sviluppo dei team:

- in Russia è stato realizzato un percorso formativo finalizzato a condividere le migliori competenze di vendita per gli *Area Manager* che gestiscono la *Sales Force* sul territorio;
- in Francia è stato messo a punto un programma di formazione destinato alla rete che gestisce i prodotti OTC, anch'esso finalizzato a migliorare ulteriormente la comunicazione di stampo commerciale;
- in Repubblica Ceca e in Polonia le *skills* tecniche di vendita dei Capi Area sono state integrate con competenze di gestione delle persone, con focus su motivazione e comunicazione.

Un tipo di programma diverso è stato implementato rispettivamente nella filiale tedesca e in quella turca, dove si è lavorato a due progetti finalizzati a sviluppare ulteriormente le competenze di leadership del *Country Management Team*:

- in Germania il *Country Management Team* ha cercato di identificare uno stile di *leadership* condiviso, con l'obiettivo di dare maggior compattezza e direzione al gruppo manageriale, in particolare dopo l'arrivo del nuovo *General Manager*;
- in Turchia invece sono stati sviluppati i concetti di *leadership* emotiva, per lavorare sulle competenze relazionali che, in questo momento di crescita dell'organizzazione, risultano particolarmente importanti per garantire la gestione e lo sviluppo delle persone, a fronte delle nuove sfide da affrontare.

4.5. Salute e sicurezza sul lavoro¹²

Il gruppo Recordati riconosce la prevenzione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori come una importante priorità e responsabilità. La Direzione è impegnata nella pratica di una politica di promozione di iniziative finalizzate a prevenire infortuni e malattie sul lavoro, minimizzando i rischi e le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute del proprio personale e degli altri lavoratori, mettendo a disposizione adeguate risorse tecniche, economiche, umane e professionali.

Come richiamato dal Codice Etico, il Gruppo si impegna "*a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i Destinatari ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di quanti prestano attività lavorativa per la Società. Le attività si svolgono nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, perseguendo il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro*".

¹² Il perimetro delle informazioni relative alla salute e sicurezza e dei principali indicatori infortunistici, in linea con la rendicontazione 2018, include:

- solo il personale dipendente degli stabilimenti produttivi del Gruppo per i siti Italia - Campoverde di Aprilia (Recordati S.p.A.), Irlanda (Recordati Ireland Ltd), Repubblica Ceca (Herbacos Recordati S.R.O.), Turchia (Recordati İLAÇ ve Hammaddeleri Sanayi ve Ticaret A.Ş.) e Francia - Nanterre (Recordati Rare Diseases S.à R.L.)
- il personale dipendente degli stabilimenti produttivi e degli uffici e sedi commerciali per le sedi Italia - Milano (Recordati S.p.A. e Innova Pharma S.p.A.), Spagna (Casen Recordati S.L.), Tunisia (Opalia Pharma) e Francia – Bouchara (Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.).

Tuttavia, è in corso l'ampliamento un sistema di *reporting* di tali dati anche per l'organico di tutti gli uffici e le sedi commerciali.

All'interno dei propri siti di produzione il Gruppo, indipendentemente dalla natura e dalla finalità delle attività svolte, attua le misure di prevenzione previste dalle normative locali vigenti, perseguendo il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro. A tal fine vengono inoltre realizzati gli interventi di natura tecnica ed organizzativa, concernenti:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- la continua manutenzione e l'adozione delle migliori tecnologie idonee a prevenire l'insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e/o alla salute dei lavoratori;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione;
- l'adozione di adeguate misure di emergenza e idonei protocolli di sorveglianza sanitaria.

Tutti i dipendenti Recordati, in particolare i Responsabili delle diverse funzioni aziendali, sono costantemente sollecitati a porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

In quest'ottica il Gruppo attua un'attenta responsabilizzazione del *management* tramite la definizione di ruoli e responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ciascun sito produttivo ha un'ampia autonomia di spesa nel provvedere alla tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. In particolare, la figura del preposto è quella che sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. A questo proposito, il gruppo Recordati si attiene alle normative emanate dagli enti di certificazione settoriali, come nel caso dello stabilimento produttivo farmaceutico tunisino, che possiede un Sistema di Gestione certificato OHSAS 18001.

Il controllo e il monitoraggio di quanto attuato da ciascun sito produttivo avviene anche per mezzo di ispezioni e verifiche.

In particolare, nel corso del 2018, lo stabilimento irlandese di Cork ha ricevuto un'ispezione da parte della società Ramboll riguardo alle procedure di salute e sicurezza in essere nello stabilimento. Dall'ispezione non sono state rilevate anomalie ed è stato definito il rapporto che attesta la *compliance* dell'impianto alle norme di salute e sicurezza.

Nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, al fine di prevenire gli eventi incidentali sono state messe a punto nel corso degli ultimi anni precauzioni di tipo impiantistico e operativo, gestionale e procedurale, tra cui l'implementazione di un sistema di controllo computerizzato su alcuni impianti, di sistemi di blocco su apparecchi, di valvole di sicurezza su dispositivi di scarico, di colonne di abbattimento delle emissioni prodotte, di sistemi di rilevazione di presenza di sostanze pericolose nell'ambiente. Inoltre, sono presenti nello stabile, particolari sistemi antincendio, come carrelli antincendio ed estintori portatili con relative riserve.

Infine, per ridurre il rischio di contatto "uomo-macchina" e quindi per garantire una maggior sicurezza delle linee di confezionamento si è provveduto all'installazione di protezioni supplementari.

In tutti i siti produttivi è in atto una procedura per la gestione degli incidenti definiti "*near misses*" cioè qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) ma non lo ha prodotto: un evento quindi che ha in sé la potenzialità di produrre un infortunio. La procedura prevede la compilazione di moduli specifici, l'indagine di ciò che è accaduto e l'identificazione delle misure correttive da attuare per evitare il verificarsi dell'evento e ridurre il rischio correlato.

Presso gli stabilimenti chimico-farmaceutici e farmaceutici del Gruppo, nel corso del 2019, sono state inoltre avviate alcune attività di *risk assessment* in materia di salute e sicurezza:

- nello stabilimento di Milano è stata aggiornata la valutazione di diverse categorie di rischio, con particolare riferimento al rischio chimico, attraverso l'utilizzo di due diverse metodologie: MOVARISK per i reparti produttivi e ANARCHIM per i laboratori.
Inoltre le valutazioni del rischio sono state effettuate anche per le seguenti tematiche: vibrazioni, movimenti ripetitivi, personale che viaggia all'estero, uso di gas tecnici (rischio di asfissia), legionella biologica, rumore, movimentazione manuale di trazione e spinta.
Tutti gli aggiornamenti saranno integrati nel documento di valutazione dei rischi che è al momento in fase di revisione.
A seguito dell'aggiornamento delle analisi, in caso di intervento di società esterne con una durata superiore a 5 giorni/uomo, è richiesta la redazione di un documento di valutazione del rischio di interferenza specifico che viene condiviso con la società responsabile dell'attività. Per consentire l'ingresso, le aziende devono fornire in anticipo la documentazione richiesta dalla norma sia per l'azienda che per il personale coinvolto. L'elenco del personale autorizzato all'ingresso è condiviso con la reception e tutti gli ospiti ricevono informazioni generali sui rischi presenti in azienda e sui comportamenti da mantenere;
- nello stabilimento di Campoverde di Aprilia è in corso una valutazione del rischio sismico per l'intero stabilimento, sulla base di uno studio geologico, geomorfologico, idrogeologico e per mezzo di una modellazione sismica. Lo studio, iniziato nel 2017, ha previsto l'analisi dinamica per determinare eventuali deformazioni e tensioni nelle strutture dei serbatoi contenenti le sostanze a più alta criticità. Durante il 2018 invece è stato svolto lo stesso studio per tutte le altre strutture dello stabilimento. Lo studio si è concluso nel 2019 con la verifica di vulnerabilità sismica sulla palazzina uffici della direzione e sulla portineria, ritenute strategiche in caso di emergenza;
È stato inviato al CTR un cronoprogramma che prevede nei prossimi tre anni l'adeguamento sismico dei 6 serbatoi più critici per gli scenari incidentali ad essi collegati;
- nello stabilimento chimico farmaceutico di Campoverde di Aprilia sono inoltre stati effettuati alcuni miglioramenti sui sistemi di carico di sostanze critiche e anche su alcuni sistemi di scarico dei prodotti al fine di migliorare ulteriormente la protezione degli operatori e del prodotto stesso;
- nello stabilimento di Cork si è concluso nel 2018 uno studio sull'intero ciclo di movimentazione del cloruro di tionile che ha portato all'identificazione di alcune migliorie apportate nel 2019 in termini di equipaggiamento e procedure nel sito per la fase di movimentazione di questo agente chimico dall'arrivo in sito fino alla carica nel serbatoio destinato al suo stoccaggio al fine di rafforzare ulteriormente la protezione del rischio chimico per i dipendenti e per il pubblico. Tra i provvedimenti apportati è incluso anche l'acquisto di kit per il trattamento delle fuoriuscite di difoterine;
- sempre presso lo stabilimento di Cork nel 2019 è stata avviata una revisione riguardo le attività/misure di gestione nell'ambito del rischio dovuto alla presenza di atmosfere potenzialmente esplosive (ATEX) e dell'invecchiamento dell'impianto per fornire un approccio basato sui rischi per futuri progetti di manutenzione degli *asset*.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha inoltre implementato ulteriori iniziative coinvolgendo diversi stabilimenti produttivi:

- nel sito francese di Saint Victor è stato implementato un sistema di gestione della documentazione relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, tra cui registri formazione, procedure di sicurezza, valutazione del rischio, istruzioni operative e gestione schede di sicurezza. Inoltre, nel 2019, in continuità con l'anno precedente, sono stati aggiornati sia l'inventario dei prodotti chimici vegetali e delle schede di sicurezza di questi prodotti sia il *software* specifico per la valutazione del rischio chimico (SEIRICH). Il *software* include tutti i dati relativi alle schede di sicurezza delle sostanze al fine di valutarne il relativo rischio chimico. La valutazione ha evidenziato, per il laboratorio chimico, un'esposizione inferiore al valore limite di esposizione professionale (*Occupational Exposure Limit Value* "OELV");

- lo stabilimento di Milano ha ottenuto, da parte dei Vigili del Fuoco, la concessione di rinnovo periodico del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) che ha esteso la validità del Certificato fino al 12/04/2022. Alla luce dell'aggiornamento normativo è in corso una valutazione generale dello stato dell'immobile dal punto di vista "prevenzione incendi". Si prevedono nel corso dei prossimi anni degli interventi di realizzazione di un nuovo impianto di spegnimento a saturazione per il deposito liquidi infiammabili, ampliamento della rete idranti, realizzazione di uno spazio calmo e interventi vari sulla compartimentazione degli stabili;
- al fine di ridurre il rischio asfissia legato al non corretto utilizzo di gas tecnici, sono stati installati impianti fissi e/o portatili di rilevazione della percentuale di ossigeno nei locali dove viene utilizzato azoto, gas altrimenti difficilmente percepibile.

L'importanza per la salute e sicurezza per il Gruppo si concretizza anche attraverso implementazioni e revisioni dei propri *asset* svolte regolarmente presso i propri siti produttivi. Presso l'impianto di Milano nel corso del 2018 sono iniziate le attività di valutazione dello stabile per l'ottenimento del Certificato di Idoneità Statica (CIS). Il Regolamento Edilizio del Comune di Milano, in vigore dal 26 novembre 2014, ha introdotto infatti nuove disposizioni in merito alla "Manutenzione e Revisione periodica delle costruzioni" che consistono nell'ottenimento del CIS, documento che attesta una adeguata capacità portante della struttura del fabbricato al sostegno dei carichi cui è attualmente soggetta e che deve essere accompagnato da una valutazione dello stato di conservazione di elementi quali parapetti, facciate, tamponamenti ecc. Sulla base dei risultati ottenuti è possibile quindi determinare la "capacità portante" della costruzione a sopportare le azioni previste dalla Normativa vigente al momento della realizzazione, mettendo in luce eventuali criticità. Per rispondere a quanto sopra, presso il sito di Milano, nel corso del 2018 è stata avviata la prima fase della valutazione che consiste in un'analisi qualitativa del fabbricato (verifiche di primo livello): reperimento documentazione, rilievi geometrici e tipologici, verifica congruità dei carichi, rilievi quadri fessurativi, analisi evoluzione temporale, valutazione stato di conservazione, valutazione interazione con elementi esterni.

Nel 2018 è stata completata questa prima fase di valutazione e nel 2019 si è proceduto con la seconda fase che consiste in un'analisi basata su indagini sperimentali e/o analitiche (verifiche di secondo livello) secondo la normativa vigente al momento della realizzazione del fabbricato. Nel 2020, in continuità con gli anni precedenti, si provvederà all'inserimento dei dati ottenuti all'interno del *software* di gestione dedicato.

Per il gruppo Recordati la formazione e l'informazione dei lavoratori sono strumenti fondamentali allo scopo di prevenire i rischi per la salute e sicurezza. Per questo motivo, ogni stabilimento produttivo prevede l'esecuzione di mirati piani di formazione per i lavoratori esposti a rischi specifici.

Tutto il personale che lavora all'interno dei due stabilimenti chimico farmaceutici (lo stabilimento di Campoverde di Aprilia e lo stabilimento di Cork) riceve un addestramento continuo per l'applicazione delle norme di buona fabbricazione, per la protezione ambientale e per la sicurezza e l'igiene del lavoro. Per i nuovi assunti è previsto un periodo di formazione con affiancamento da parte di operatori esperti e lezioni teoriche da parte di preposti qualificati. L'attività di formazione all'interno degli stabilimenti è stata effettuata secondo il Programma di formazione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza. Le principali attività di formazione e addestramento in ambito di salute e sicurezza coinvolgono tematiche di sicurezza legate all'attività operativa dei preposti, dei dirigenti della sicurezza, degli RLSSA (Rappresentanti Lavoro Salute e Sicurezza Ambiente), dei carrellisti, della squadra di emergenza, degli operatori chimici e dei neo assunti.

Nei due stabilimenti chimico farmaceutici, nel corso del 2019, sono proseguite le attività previste dai programmi di formazione e addestramento interno. Nello stabilimento di Campoverde di Aprilia sono state erogate complessivamente più di 1.800 ore di formazione sulla salute e sicurezza, rivolte a tutto il personale, oltre a circa 860 ore di formazione e addestramento dedicate alla squadra di emergenza interna. In particolare, nello stabilimento di Campoverde di Aprilia nel 2019 sono state coinvolte 370 persone in programmi di formazione e

addestramento a livello interno, in lieve aumento rispetto alle 350 dell'anno 2018. Invece, le persone coinvolte in programmi di addestramento a livello esterno sono state circa 75.

Nello specifico presso lo stabilimento chimico-farmaceutico italiano sono state condotte le seguenti iniziative formative:

- corso di aggiornamento ed esercitazioni pratiche per gli elementi della squadra di emergenza interna;
- corso di formazione ed addestramento alla conduzione di carrelli industriali semoventi con conducente a bordo;
- corso di formazione ed addestramento sul Rischio da incidente rilevante con particolare attenzione all'utilizzo degli estintori in caso di principio di incendio;
- corso di formazione ed addestramento sul Rischio Da Incidente Rilevante con particolare attenzione al Rischio ATEX;
- corso di formazione specifico per personale assunto negli ultimi due anni su Rischio Chimico, Rischio macchine, Rischio ATEX, Rischio Da Incidente Rilevante ed Impianti chimici;
- corso di formazione e preparazione per il conseguimento del patentino per gas tossici;
- corso di aggiornamento periodico per Persone Avvertite (PAV), Persone Esperte (PES) e Persone Idonee (PEI);
- corso di formazione annuale sui rischi da incidente rilevante (D.lgs. 105/15) con particolare attenzione agli infortuni ed al Rischio Chimico.

Inoltre, durante il 2019 anche diversi stabilimenti farmaceutici hanno implementato numerosi programmi di formazione sulle tematiche di salute e sicurezza:

- nel sito spagnolo di Utebo sono state fornite nel corso del 2019 sessioni di *training* specifici sulla prevenzione di patologie osteo-muscolari per il personale della produzione, magazzino e personale addetto alla manutenzione;
- nel sito francese di St. Victor, sono state effettuate diverse sessioni di *training* sulle seguenti tematiche: consapevolezza dei disturbi muscolo-scheletrici, training sulla prevenzione da disturbi dovuti a rumore sul luogo di lavoro, formazione uso del defibrillatore, certificato di attitudine alla guida sicura (CACES) per camion industriali semoventi;
- nel sito di Milano, sono state erogate complessivamente circa 500 ore di formazione sulla salute e sicurezza con il coinvolgimento di tutto il personale sulle seguenti tematiche: formazione neoassunti, addestramento e prove pratiche squadra emergenza e primo soccorso, corretto utilizzo dei DPI nel reparto di confezionamento, corretto utilizzo DPI nei laboratori, aggiornamento Preposti e Dirigenti per la sicurezza, uso corretto di gas utilizzati nei processi tecnici. Inoltre periodicamente il medico competente promuove campagne di prevenzione e promozione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

All'interno del Gruppo tutti gli infortuni e le malattie professionali che interessano i siti produttivi sono registrati e gestiti tramite un sistema di rendicontazione trimestrale del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. Questo sistema permette di monitorare gli andamenti dei principali indici infortunistici oltre ad analizzare le cause e le circostanze di ogni evento accidentale. Inoltre, l'andamento di eventi che riguardano la salute e sicurezza dei lavoratori dei siti produttivi è sottoposto all'attenzione dei vertici del Gruppo almeno una volta l'anno.

In tutti gli impianti, in caso di incidenti sul lavoro, il dipartimento HSE viene prontamente informato per attivare la specifica procedura di gestione. Viene effettuata un'ispezione sul luogo dell'incidente per comprendere le cause e identificare le misure correttive da attuare. Specificatamente allo stabilimento di Miano, è presente un'infermeria attrezzata per la gestione del pronto soccorso con la presenza fisica giornaliera di operatori sanitari qualificati. L'attuale protocollo di sorveglianza sanitaria sarà aggiornato nel 2020 in base ai risultati riportati nel documento di valutazione del rischio.

Numero di infortuni e indicatori sulla Salute e Sicurezza dei dipendenti del Gruppo per genere, per paese o stabilimento produttivo nel 2019

Italia (Campoverde di Aprilia) – Stabilimento produttivo chimico-farmaceutico						
Infortuni e Indici infortunistici ¹³	2019 ¹⁴			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	11	1	12	9	0	9
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	2	0	2	3	0	3
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità (<i>Lost Day Rate LDR</i>)	149,5	46,7	140,3	81,0	0	74,0
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (<i>Injury Rate IR</i>)	4,9	3,8	4,8	4,7	0	4,3
Tasso di malattia professionale (<i>Occupational Disease Rate ODR</i>)	0	0	0	0	0	0
Tasso di assenteismo (<i>Absentee Rate AR</i>) (%)	4,8%	1,8%	4,6%	5,0%	1,8%	4,7%
Irlanda (Cork) – Stabilimento produttivo chimico-farmaceutico						
Infortuni e Indici infortunistici	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	0	0	0	0	1	1
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità (<i>Lost Day Rate LDR</i>)	0	0	0	0	390,5	175,7
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (<i>Injury Rate IR</i>)	0	0	0	0	4,3	1,9
Tasso di malattia professionale (<i>Occupational Disease Rate ODR</i>)	0	0	0	0	0	0
Tasso di assenteismo (<i>Absentee Rate AR</i>) (%)	2,6%	1,2%	2,1%	5,7%	5,4%	5,6%
Italia (Milano) – Stabilimento produttivo farmaceutico e uffici						
Infortuni e Indici infortunistici	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	3	1	4	6	2	8
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	1	1	2	2	4	6
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità (<i>Lost Day Rate LDR</i>)	24,6	100,6	50,9	33,6	86,7	51,9
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (<i>Injury Rate IR</i>)	1,6	1,5	1,5	3,1	4,4	3,6
Tasso di malattia professionale (<i>Occupational Disease Rate ODR</i>)	0	0	0	0	0	0
Tasso di assenteismo (<i>Absentee Rate AR</i>) (%)	3,2%	3,3%	3,3%	2,7%	2,7%	2,7%

¹³ L'indice di Gravità rappresenta il rapporto tra il numero dei giorni persi per infortunio e/o malattia professionale e il totale delle ore lavorabili nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000 (Fonte: *Sustainability Reporting Guidelines - versione GRI Standards, Global Reporting Initiative*).

L'indice di Frequenza rappresenta il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000 (Fonte: *Sustainability Reporting Guidelines - versione GRI Standards, Global Reporting Initiative*).

Il Tasso di malattia professionale rappresenta il rapporto tra il numero di casi di malattia professionale e le ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000 (Fonte: *Sustainability Reporting Guidelines - versione GRI Standards, Global Reporting Initiative*).

Il Tasso di assenteismo rappresenta la percentuale di giorni di assenza totali sul numero di giorni lavorabili nello stesso periodo (Fonte: *Sustainability Reporting Guidelines - versione GRI Standards, Global Reporting Initiative*).

¹⁴ All'interno dei dati riferiti ai giorni di assenteismo per i dipendenti dello stabilimento chimico-farmaceutico di Campoverde di Aprilia sono compresi anche 125 giorni persi nel 2019 dovuti ad un infortunio avvenuto nel corso del 2018

Repubblica Ceca – Stabilimento produttivo farmaceutico						
Infortuni e Indici infortunistici	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	0	2	2	0	0	0
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità (<i>Lost Day Rate LDR</i>)	0	0	0	0	0	0
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (<i>Injury Rate IR</i>)	0	19,3	15,4	0	0	0
Tasso di malattia professionale (<i>Occupational Disease Rate ODR</i>)	0	0	0	0	0	0
Tasso di assenteismo (<i>Absentee Rate AR</i>) (%)	0,0%	1,8%	1,5%	2,7%	6,5%	5,4%
Spagna ¹⁵						
Infortuni e Indici infortunistici	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	3	7	10	2	4	6
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità (<i>Lost Day Rate LDR</i>)	30,2	46,4	38,0	14,3	9,1	11,7
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (<i>Injury Rate IR</i>)	2,2	5,4	3,8	1,5	3,2	2,4
Tasso di malattia professionale (<i>Occupational Disease Rate ODR</i>)	0	0	0	0	0	0
Tasso di assenteismo (<i>Absentee Rate AR</i>) (%)	2,7%	2,3%	2,5%	2,2%	5,6%	3,9%
Tunisia ¹⁶						
Infortuni e Indici infortunistici	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	8	5	13	5	2	7
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	0	1	1	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità (<i>Lost Day Rate LDR</i>)	43,1	9,1	24,2	21,1	3,8	11,5
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (<i>Injury Rate IR</i>)	4,1	2,6	3,3	2,7	0,9	1,7
Tasso di malattia professionale (<i>Occupational Disease Rate ODR</i>)	0	0	0	0	0	0
Tasso di assenteismo (<i>Absentee Rate AR</i>) (%)	3,1%	8,4%	6,0%	2,6%	6,6%	4,8%
Turchia – Stabilimento produttivo farmaceutico						
Infortuni e Indici infortunistici	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	5	2	7	7	2	9
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità (<i>Lost Day Rate LDR</i>)	7,4	4,1	6,4	24,7	6,8	19,3
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (<i>Injury Rate IR</i>)	3,5	3,3	3,4	4,8	3,2	4,3

¹⁵ I dati comprendono il personale spagnolo dello stabilimento produttivo e degli uffici.

¹⁶ I dati comprendono il personale tunisino dello stabilimento produttivo e degli uffici.

Tasso di malattia professionale (<i>Occupational Disease Rate ODR</i>)	0	0	0	0	0	0
Tasso di assenteismo (<i>Absentee Rate AR</i>) (%)	0,3%	0,4%	0,3%	0,3%	0,2%	0,3%
Francia (Bouchara) ¹⁷						
Infortuni e Indici infortunistici	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	8	8	16	1	4	5
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	0	1	1	0	1	1
Indice di Gravità (<i>Lost Day Rate LDR</i>)	386,4	418,5	405,9	63,3	250,2	175,5
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (<i>Injury Rate IR</i>)	8,0	5,2	6,3	3,8	3,8	3,8
Tasso di malattia professionale (<i>Occupational Disease Rate ODR</i>)	0	0,6	0,4	0	0	0
Tasso di assenteismo (<i>Absentee Rate AR</i>) (%)	7,0%	3,1%	4,6%	7,9%	6,0%	6,7%
Francia (Nanterre) – Stabilimento di distribuzione (Recordati Rare Diseases)						
Infortuni e Indici infortunistici	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	1	0	1	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità (<i>Lost Day Rate LDR</i>)	36,7	0	17,1	0	0	0
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio (<i>Injury Rate IR</i>)	12,4	0	5,9	0	0	0
Tasso di malattia professionale (<i>Occupational Disease Rate ODR</i>)	0	0	0	0	0	0
Tasso di assenteismo (<i>Absentee Rate AR</i>) (%)	3,1%	0,5%	1,6%	0,9%	0,5%	0,7%

¹⁷ I dati comprendono il personale francese della filiale Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s. dello stabilimento produttivo e degli uffici.

5. L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE¹⁸

5.1. L'impegno per la tutela ambientale

Come richiamato dal Codice Etico, il gruppo Recordati considera la tutela ambientale un elemento importante nell'approccio generale alle attività aziendali per lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera. A tal fine, nell'ambito della gestione operativa e delle proprie attività, il Gruppo si impegna nella pratica di una politica volta a minimizzare l'impatto negativo che le attività aziendali possono avere sull'ambiente e a soddisfare tutti i requisiti legislativi e regolamentari in materia, tramite:

- promozione di attività e processi il più possibile sostenibili per l'ambiente, attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate per la salvaguardia ambientale, l'efficienza energetica e l'uso sostenibile delle risorse;
- valutazione degli impatti ambientali di tutte le attività e i processi aziendali;
- collaborazione con gli *stakeholder*, sia interni (dipendenti) che esterni (istituzioni), per ottimizzare la gestione delle problematiche ambientali;
- partecipazione attiva dei dipendenti per mezzo di regolari piani di formazione in materia ambientale e attuazione dei principi di comportamento con un positivo impatto ambientale nello svolgimento dell'attività lavorativa;
- perseguimento di *standard* di tutela dell'ambiente attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di gestione e monitoraggio.

Con riferimento ai siti produttivi, il Gruppo si impegna nella salvaguardia ambientale pretendendo da tutte le filiali il rispetto delle norme locali, prestando attenzione alla minimizzazione dei consumi energetici e alla gestione delle risorse idriche. Particolare rilievo assumono le figure responsabili della conformità in materia di gestione ambientale, aventi responsabilità formalizzate e attribuite con precise deleghe operative.

Tutti i siti produttivi del Gruppo risultano regolarmente autorizzati sotto il profilo ambientale e il rispetto di dette autorizzazioni è parte fondamentale delle responsabilità del *management* di ciascun sito. Laddove il rischio di impatto ambientale risulti essere maggiore, il gruppo Recordati provvede a una maggior attenzione in materia tramite un piano di ispezioni interne. Gli stabilimenti di produzione di principi attivi farmaceutici di Campoverde di Aprilia e di Cork sono inseriti nel *European Pollutant Release and Transfer Register* (E-PRTR), istituito sulla base di quanto previsto dal Regolamento CE 166/2006. Inoltre il sito di Campoverde di Aprilia è incluso nell'inventario nazionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti, sulla base del D.Lgs. 334/99, sostituito dal D.Lgs. 105/2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE. Vengono regolarmente espletati tutti gli adempimenti derivanti da tali inserimenti.

Inoltre lo stabilimento di Campoverde di Aprilia, a seguito di comunicazione alle autorità competenti effettuata nel 2001 su base volontaria, ai sensi dell'art. 9 del d.m. 471/99, circa la potenziale contaminazione del terreno e delle acque del sito derivante da passate produzioni industriali, è stato inserito nel 2001 nell'elenco provvisorio, istituito nel medesimo anno, dei siti contaminati della Regione Lazio; il procedimento amministrativo cominciato dalla Società nel 2004 a seguito di tale comunicazione è ancora pendente, la Società è in attesa di riscontri dalle autorità locali. Nel frattempo, si è continuato ad implementare, in relazione a tale contaminazione storica, tutte le necessarie misure di contenimento e azioni di monitoraggio in conformità alle normative applicabili.

Con riferimento al predetto piano di ispezioni interne, va segnalato che nel corso del 2019 lo stabilimento di Campoverde di Aprilia ha ricevuto un *audit* ambientale da parte di una società di consulenza e ha, a sua volta, svolto cinque *audit* ambientali a intermediari e impianti di smaltimento rifiuti. Inoltre, assume particolare rilevanza l'ispezione finalizzata al rinnovo della certificazione ambientale ISO 14001 e alla verifica di transizione

¹⁸ Il perimetro delle informazioni e dei dati relativi agli aspetti ambientali (es. consumi energetici, emissioni, prelievi idrici e rifiuti) include solo gli stabilimenti produttivi del Gruppo, in quanto le altre sedi sono state ritenute poco significative (con l'eccezione dello stabilimento di Milano per il quale sono stati considerati anche i consumi energetici e le relative emissioni degli uffici dello stesso stabilimento).

alla nuova norma ISO 14001:2015 effettuata nel mese di maggio 2019 dalla società accreditata DNV GL. Il controllo ha interessato tutte le parti del sistema: politiche in atto, pianificazione, adempimenti legali, attuazione e funzionamento, controlli, azioni correttive e riesame. Il risultato ha confermato l'adozione da parte di tutto il personale Recordati del sistema di gestione che è risultato conforme agli standard e a quanto previsto dalla norma vigente, in grado quindi di garantire un elevato grado di protezione nell'ambito ambientale e di sicurezza.

Durante i due giorni di audit gli ispettori hanno effettuato un approfondito controllo documentale e un sopralluogo dello stabilimento che ha permesso di evidenziare, tra gli aspetti positivi, il continuo impegno per la riduzione degli impatti ambientali con particolare attenzione alle emissioni in atmosfera.

Sono stati infatti evidenziati il nuovo sistema di abbattimento in funzione per l'Ala Latina, il progetto in corso per l'Ala Roma e l'incremento dei sistemi di monitoraggio delle emissioni.

Nel rapporto che chiude l'ispezione non sono state evidenziate non conformità, ma soltanto 2 osservazioni di natura formale e un'opportunità di miglioramento.

Lo stabilimento di Campoverde di Aprilia, ha inoltre inserito nei suoi piani di formazione e informazione, anche una formazione specifica sui cambiamenti apportati dalla nuova ISO 14001:2015 al Sistema di Gestione Ambientale in particolare mettendo a conoscenza il personale ad ogni livello, sulla politica ambientale dello stabilimento, sui progetti e obiettivi ambientali previsti e sui rischi ambientali associati alle attività dello stabilimento. È stato così possibile definire il processo di Gestione dei Rischi correlati alla Gestione Ambientale dello Stabilimento e quindi le azioni che devono essere attuate per identificare e valutare i rischi associati al contesto ed alle parti interessate coinvolte e definire, se necessario, le azioni di mitigazione per portare il fattore di rischio ad un livello ritenuto accettabile.

Tramite queste azioni l'organizzazione ha l'opportunità di ottenere:

- una migliore immagine verso la collettività e sul mercato e dunque un potenziale incremento della competitività dell'azienda;
- una riduzione dei costi legati a fermi di produzione a seguito di incidenti e/o emergenze e legati ad eventuali bonifiche ed alla gestione di incendi o altre emergenze;
- una riduzione dei costi diretti ed indiretti legati a controversie e/o denunce da parte del Cliente o della Comunità esterna/Associazioni Ambientaliste/Organismi di Vigilanza, derivanti da emissioni in atmosfera non conformi, scarichi non conformi, rilascio di odori e rumori oltre i limiti consentiti, bonifiche ambientali;
- un beneficio di immagine verso il Cliente e verso la collettività legato all'attuazione della riduzione degli impatti ambientali correlati alla propria attività ed al rispetto della compliance legislativa.

In aggiunta al piano di ispezioni ambientali, si segnala che:

- nel corso degli ultimi anni, lo stabilimento chimico farmaceutico di Cork ha aderito all'iniziativa *Responsible Care*, che mira a guidare il miglioramento continuo delle prestazioni del settore farmaceutico e chimico in tutti gli aspetti che direttamente e indirettamente hanno un impatto sull'ambiente, i dipendenti e la comunità. A questo proposito, nel 2013 il sito ha ricevuto il "Premio *Responsible Care*" per le piccole e medie imprese da parte del Consiglio Europeo dell'Industria Chimica (CEFIC). Il sistema ambientale dello stabilimento è stato sviluppato per garantire il pieno rispetto della legislazione ambientale, che in Irlanda è regolata dalla *Environmental Protection Agency* (EPA) ed è soggetto a un piano periodico di ispezioni svolte da operatori dell'agenzia EPA;
- oltre allo stabilimento di Campoverde di Aprilia, va segnalato che anche lo stabilimento produttivo farmaceutico tunisino possiede la certificazione ambientale ISO 14001:2015;
- con l'intervento di ristrutturazione degli uffici del 3° e 4° piano presso lo stabilimento di Milano, si è provveduto alla sostituzione degli impianti di condizionamento a servizio degli stessi. Questo ha permesso di sostituire le vecchie macchine con nuove, dotate di *inverter*, maggiormente efficienti dal punto di vista energetico. Lo Stesso intervento è stato apportato agli impianti a servizio di una parte degli uffici del 2° piano.

5.2. Consumi energetici ed emissioni

Consumi energetici

Il gruppo Recordati osserva un'attenzione generale alle risorse energetiche che si esplica in iniziative di riduzione dei consumi energetici, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica di tutte le operazioni industriali e commerciali. I consumi energetici degli stabilimenti produttivi del Gruppo derivano principalmente da consumi di energia elettrica, gas naturale, diesel e olio combustibile. Nel 2019, gli stabilimenti del Gruppo hanno consumato circa 627 TJ, registrando un limitato aumento pari al 2% rispetto all'anno precedente, dovuto al complessivo aumento dei volumi di produzione.

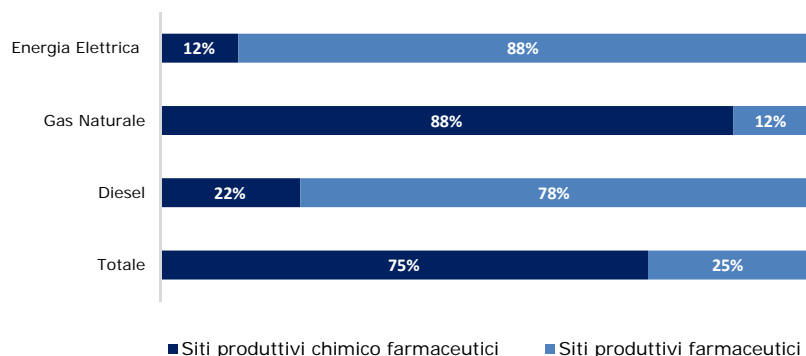
A considerazione di ciò, a fronte dei continui sforzi di efficientamento energetico, l'aumento dei consumi energetici è minore e non proporzionale rispetto all'aumento della produzione industriale del Gruppo. Inoltre, si segnala che la quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili è relativa alla fornitura elettrica per gli stabilimenti di Milano, Cork e per il primo anno anche gli stabilimenti di St. Victor (Francia) e di Campoverde di Aprilia. Specificatamente per gli stabilimenti sul territorio italiano (Campoverde di Aprilia e Milano), a seguito di uno studio sui consumi di energia elettrica, è stata incrementata la quota di energia acquistata da fonti rinnovabili attraverso un aggiornamento del contratto di fornitura che prevede, per tutto l'anno 2019, una fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili garantita da certificati di Garanzia di Origine. Queste modifiche nella fornitura hanno portato ad un aumento significativo della quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili. L'utilizzo di olio combustibile, imputabile allo stabilimento di distribuzione della filiale francese Recordati Rare Diseases con sede a Nanterre, è dovuto per il 2018 al funzionamento del generatore d'emergenza a causa di un'interruzione di corrente. Contrariamente per il 2019 non si è registrata alcuna necessità eccezionale di questo genere e per questo motivo non è stato registrato il consumo di questo combustibile.

Consumi energetici degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati per fonte di approvvigionamento ¹⁹				
Tipologia di combustibile	unità di misura	2019	2018	Variazione %
Energia Elettrica acquistata	kWh GJ	29.471.706 106.098	31.671.271 114.017	-6,9%
<i>di cui da fonti rinnovabili²⁰</i>	kWh GJ	10.022.377 36.081	1.498.981 5.396	569%
Gas Naturale	m ³ GJ	14.684.544 518.409	14.135.292 498.269	4,0%
Diesel	Litri GJ	69.342,00 2.492	67.912,62 2.431	2,5%
Olio combustibile	Litri GJ	0 0	658 27	-100%
Totale	GJ	626.999	614.744	2%

¹⁹ Potere Calorifico Inferiore del gas naturale pari a 0,035 GJ/m³, densità media del diesel pari a 0,838 kg/litro, Potere Calorifico Inferiore del diesel pari a 42,87 GJ/litro, densità media dell'olio combustibile pari a 0,98 kg/litro, Potere Calorifico Inferiore dell'olio combustibile pari a 41,007 GJ/litro (Fonte: Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Tabella Parametri Standard Nazionali, 2018).

²⁰ La quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili deriva dai mix energetici nazionali e riguarda gli stabilimenti di Milano (Italia), Campoverde di Aprilia (Italia), Cork (Irlanda) e St. Victor (Francia). Ciò nonostante, solo la fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili degli stabilimenti di Milano e Campoverde di Aprilia è garantita da certificati di Garanzia di Origine, e pertanto non è inclusa all'interno del calcolo delle Emissioni di Scope 2 (secondo l'approccio "Market based").

Suddivisione percentuale dei consumi energetici degli stabilimenti produttivi, suddivisi per consumo e tipologia di stabilimento produttivo, anno 2019



I consumi energetici degli stabilimenti produttivi farmaceutici sono stati pari a circa 155 TJ (pari al 25% del totale), in linea con i valori del 2018. Rispetto agli stabilimenti chimico farmaceutici, negli stabilimenti farmaceutici viene utilizzato un maggior quantitativo di diesel (78% del diesel consumato dal Gruppo) per la produzione energetica e viene acquistata più energia elettrica dalla rete. Invece, con riferimento agli stabilimenti produttivi chimico farmaceutici del Gruppo, nel corso del 2019 i consumi energetici sono stati pari a circa 472 TJ (che rappresenta il 75% del totale), valore in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

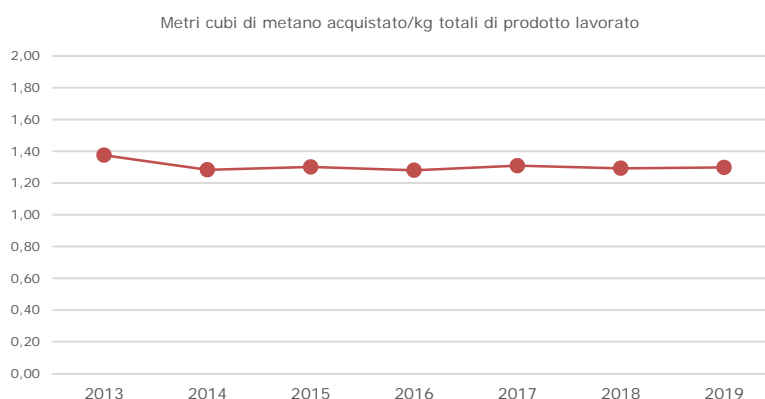
Consumi energetici degli stabilimenti produttivi farmaceutici per fonte di approvvigionamento				
Tipologia di combustibile	unità di misura	2019	2018	Variazione %
Energia Elettrica acquistata	kWh GJ	25.915.525 93.296	26.565.569 95.636	-2,4%
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	<i>kWh GJ</i>	<i>8.131.023 29.272</i>	<i>1.136.854 4.093</i>	615%
Gas Naturale	m ³ GJ	1.690.807 59.691	1.647.294 58.067	-2,8%
Diesel	Litri GJ	54.342 1.953	52.521 1.880	3,9%
Olio combustibile	Litri GJ	0 0	658 27	-100%
Totale	GJ	154.940	155.610	-0,4%

Consumi energetici degli stabilimenti produttivi chimico farmaceutici per fonte di approvvigionamento				
Tipologia di combustibile	unità di misura	2019	2018	Variazione %
Energia Elettrica acquistata	kWh GJ	3.556.181 12.802	5.105.702 18.381	-30,4%
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	<i>kWh GJ</i>	<i>1.891.354 6.809</i>	<i>362.127 1.303</i>	423%
Gas Naturale	m ³ GJ	12.993.737 458.718	12.487.998 440.202	4,2%
Diesel	Litri GJ	15.000 539	15.388 551	-2,2%
Totale	GJ	472.059	459.134	2,8%

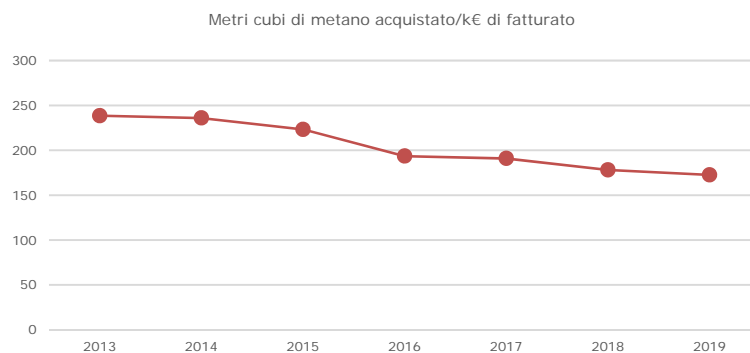
Gli stabilimenti chimico farmaceutici presentano un consumo di gas naturale maggiore rispetto ai siti farmaceutici: buona parte di questo consumo di gas è imputabile alla produzione energetica dello stabilimento di Campoverde di Aprilia, nel quale da oltre 20 anni, si è perseguita una politica di autoproduzione dell'energia elettrica e termica tramite la realizzazione di un impianto di cogenerazione (maggiori dettagli presenti nel box "L'impianto di cogenerazione dello stabilimento di Campoverde di Aprilia"). Tramite l'utilizzo di un'unica fonte di combustibile (gas naturale) l'impianto cogenerativo permette allo stabilimento di autoprodurre l'energia elettrica di cui ha bisogno (e di vendere l'eccesso sulla rete nazionale) e, senza impiegare ulteriore gas, di autoprodurre anche l'intera quantità di vapore utilizzata dallo stabilimento stesso. In questo stabilimento nel 2019 la quota di energia elettrica autoprodotta e consumata internamente è aumentata del 7% rispetto al 2018, con un leggero aumento anche dell'elettricità venduta e una riduzione di quella acquistata. L'aumento della produzione energetica presso lo stabilimento di Campoverde di Aprilia rispetto al 2018 è dovuta principalmente al malfunzionamento dell'impianto di cogenerazione nel mese di marzo e nel mese di dicembre del 2018 che avevano portato alla necessità di acquistare una quota maggiore di energia elettrica. Va segnalato inoltre che, se il consumo specifico di metano per kilogrammo di materiale lavorato (intermedi, solventi e prodotto finito) all'interno dello stabilimento è rimasto pressoché costante, il consumo di metano per unità di fatturato (in migliaia di euro) è diminuito nel corso del 2019, di circa il 3%, dimostrando un tendenziale miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di cogenerazione.

Energia elettrica e termica prodotta e venduta dall'impianto di cogenerazione di Campoverde di Aprilia				
Tipologia di combustibile	unità di misura	2019	2018	Variazione %
Energia elettrica autoprodotta	kWh	31.634.104	29.685.824	7%
<i>Di cui consumata internamente</i>	<i>kWh</i>	<i>27.762.183</i>	<i>25.829.795</i>	<i>7%</i>
<i>Di cui venduta</i>	<i>kWh</i>	<i>3.871.921</i>	<i>3.856.029</i>	<i>0,4%</i>
Energia termica autoprodotta e consumata	Kg di vapore	72.099.000	65.795.000	9%

Andamento temporale dei metri cubi di metano acquistato sui kilogrammi di prodotto lavorato dallo stabilimento di Campoverde di Aprilia, anno 2019



Andamento temporale dei metri cubi di metano acquistato su migliaia di euro di fatturato dello stabilimento di Campoverde di Aprilia, anno 2019



L'IMPIANTO DI COGENERAZIONE DELLO STABILIMENTO DI CAMPOVERDE DI APRILIA

Nel corso del 1994, a seguito della crescita del fabbisogno di energia elettrica e di energia termica determinati dall'assetto produttivo di allora, si è cominciato e si è portato a termine uno studio di fattibilità per l'installazione di un impianto di produzione combinata di energia elettrica e di vapore nello stabilimento chimico Recordati di Campoverde di Aprilia. A seguito di tale studio di fattibilità lo stabilimento è stato dotato di un impianto di cogenerazione che è entrato in funzione nel settembre del 1996 ed è da allora funzionante.

La cogenerazione è definita come produzione combinata di elettricità e calore con un processo in cascata inteso come un processo in cui la produzione elettrica è effettuata tramite un ciclo termodinamico ad alta temperatura e quella termica è conseguente al rilascio di calore dal ciclo termodinamico stesso. Nel settore industriale la cogenerazione viene realizzata anche tramite l'utilizzo delle turbine a gas.

L'impianto di cogenerazione dello stabilimento di Campoverde di Aprilia è dotato di una turbina alimentata a gas metano alla pressione di 15 bar. La macchina è in condizioni di erogare, nell'attuale configurazione, con aria ad una temperatura di 9 °C, una potenza misurata massima di circa 4,3 MW elettrici.

Nelle turbine a gas, il combustibile viene bruciato in apposite camere di combustione e fatto espandere insieme ad aria compressa nella turbina stessa. Durante l'espansione, la miscela di aria e combustibile, interagendo con le palette della turbina imprime al rotore il moto rotatorio generando energia meccanica.

Questa energia meccanica viene impiegata per produrre energia elettrica mediante un alternatore.

I fumi esausti provenienti dai gas che sono espansi nella turbina, hanno una temperatura elevata (450-500 °C) e possono dunque essere impiegati mediante opportuni scambiatori e o caldaie (nel caso dello stabilimento Recordati di Campoverde di Aprilia una caldaia a recupero - Immagine 1), per produrre acqua calda o vapore.

L'impiego di tale caldaia a recupero consente di evitare l'impiego di gas metano per la produzione dell'intero fabbisogno di vapore per lo stabilimento, utilizzato sia nei processi chimici sia come fluido di riscaldamento.

La caldaia a recupero installata nell'impianto di cogenerazione, che recupera i gas espansi della turbina, consente di produrre vapore saturo a 15 bar fino ad una portata di 16 tonnellate/ora.

Immagine 1 – Canalizzazione fumi esausti e caldaia a recupero Impianto di Cogenerazione Stabilimento di Campoverde di Aprilia



Qualora non venisse prodotto tale vapore con i fumi della turbina a gas all'interno della caldaia a recupero, si stima che nel 2019 si sarebbe dovuto utilizzare un quantitativo di gas annuale pari a circa 4,5 milioni di m³.

Come sopra scritto, l'impianto di cogenerazione dello stabilimento di Campoverde di Aprilia è dotato di una turbina a gas (Immagine 2) alimentata a gas metano alla pressione di 15 bar e più in dettaglio di costruzione della società SOLAR e modello TBM-T50, accoppiata, tramite un opportuno riduttore ad un alternatore GEC Alsthom. La macchina è in condizioni di erogare, nell'attuale configurazione, con aria ad una temperatura di 9 °C, una potenza misurata massima di circa 4,3 MW.

La turbina a gas è composta da tre macchine fondamentali: il compressore, il combustore e l'espansore (detto anche turbina). Il compressore aspira l'aria ambiente attraverso i filtri comprimendola nella camera di combustione (combustore). Le scintille generate dalle candele poste nella camera di accensione propagano la fiamma nella camera di combustione. L'espansione del gas di scarico, scorrendo attraverso i tre stadi dell'espansore spingono lo stesso, facendolo ruotare, consentendo la trasmissione dell'energia meccanica all'albero di rotazione sul quale la stessa è calettata. La parte finale conica e dentata dell'albero compressore è connessa al riduttore.

Il riduttore, che è un meccanismo di accoppiamento con un corpo rotante in grado di farne variare la coppia e la velocità angolare, consente di ridurre la velocità di rotazione dell'espansore della turbina a gas da una velocità di 15.000 g/min circa alla velocità di 1.500 g/min circa che è la velocità corretta di rotazione dell'alternatore per produrre l'energia elettrica alla tensione di 6.300 V e alla frequenza di 50 Hz.

Immagine 2 – A sinistra turbina a gas nell'impianto durante la sostituzione; a destra riduttore smontato durante il montaggio (agosto 2016)



Le suddette macchine, turbina a gas e riduttore rimangono in funzione per tutto l'anno per 24 ore al giorno eccetto i periodi di fermata fabbrica previsti nel mese di agosto (almeno tre settimane), negli ultimi 8 giorni di dicembre, nei giorni della ricorrenza pasquale (eccetto gli ultimi tre anni).

Il costruttore delle due macchine, Turbomach, ogni 32.000 ore di funzionamento massimo, equivalenti ad un periodo di 4 anni per lo stabilimento di Campoverde di Aprilia, ne consiglia la revisione totale da effettuarsi esclusivamente presso le sue officine. Tale attività di revisione prevede necessariamente lo smontaggio sia della turbina a gas e del riduttore e sostituzione delle stesse macchine con altrettante equivalenti già revisionate a zero ore.

Nel corso del 2016 è stato sostituito tutto il sistema di controllo dell'intera macchina dotandola di un sistema nuovo e più affidabile.

Sia la turbina a gas che il riduttore sono due macchine oggetto di contratto di manutenzione MSA (*Maintenance Service Agreement*) con monitoraggio in continuo della macchina da parte della società costruttrice. Inoltre sia la turbina che il riduttore sono oggetto di una manutenzione ordinaria che prevede 2 interventi annuali da parte dei tecnici Turbomach.

Ciò consente allo stabilimento Recordati di Campoverde di Aprilia di dare garanzie, legate a motivi di sicurezza, in merito alla costanza dell'alimentazione elettrica per i propri impianti.

Nel corso del 2019 è stato sostituito il sistema di filtrazione dell'aria comburente dell'impianto di cogenerazione. Il nuovo sistema di filtrazione si compone di nuovi moduli idonei a resistere all'umidità dell'aria, un nuovo sistema di raffreddamento dell'aria tramite scambiatore dedicato e un nuovo sistema di canalizzazione dell'aria.

L'aspirazione aria è dotata di un sistema di prefiltrazione con 24 filtri e di un sistema di filtrazione principale con altrettanti filtri con grado di filtrazione maggiore.

Il nuovo sistema installato presenta numerosi vantaggi tra cui la riduzione del numero dei lavaggi del compressore, aumento dell'efficienza del compressore aria comburente e una maggiore capacità di contenimento della polvere - causa di abbassamento di prestazioni del turboalternatore e usura dello stesso.

Principali iniziative di riduzione dei consumi implementate dal gruppo Recordati

Nel corso degli ultimi anni la Capogruppo italiana ha avviato una politica di riduzione dei consumi tramite iniziative che hanno riguardato la flotta auto aziendale, e un ammodernamento tecnologico sia dei dispositivi informatici (stampanti e fotocopiatrici) sia dell'illuminazione (LED). Tale piano sta consentendo una riduzione dei consumi e dell'impatto ambientale derivante dall'uso degli strumenti di lavoro, in termini di un più efficiente uso delle risorse energetiche e riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente. L'attenzione all'ambiente è dunque uno dei temi primari anche per il 2019, confermando l'impegno del Gruppo nell'ottimizzare l'impatto ambientale e la valorizzazione dei territori in cui opera senza mai perdere l'efficienza dei propri mezzi.

Come conferma di questo impegno il Gruppo nel 2019 ha iniziato a partecipare al programma CDP *climate change*. Il programma CDP *climate change* mira a ridurre le emissioni di gas serra delle aziende e mitigare il rischio di cambiamento climatico. CDP richiede informazioni sui rischi climatici e le opportunità e le performance delle più grandi aziende del mondo riconoscendo l'impegno delle aziende attraverso un processo di *scoring* (da A a F) annuale in base ad un *self assessment* dell'azienda. Il gruppo Recordati durante il suo primo anno di partecipazione ha ottenuto il punteggio C dimostrando la propria consapevolezza sul tema.

Il Gruppo ha perseguito anche nel 2019 un'attività di controllo e monitoraggio delle emissioni della propria flotta auto aziendale a livello globale. Ciò si è tradotto concretamente nella richiesta da parte della Capogruppo di un report semestrale dettagliato da parte di tutte le filiali, volto a evidenziare i consumi e le emissioni di CO₂ delle vetture impiegate. Ciò ha permesso di ottimizzare gli investimenti e stimare azioni correttive dove necessario. Inoltre è in fase finale l'introduzione di una piattaforma software che consenta un aggiornamento costante del parco auto delle filiali attraverso un collegamento dei noleggiatori per verificare l'acquisizione di nuovi contratti di noleggio e delle emissioni delle nuove auto. Nel 2019 le autovetture in dotazione ai dipendenti del gruppo Recordati ammontano a 2.063, mentre la media delle emissioni di CO₂ per le suddette vetture è di 107 gr/km in base ai nuovi parametri di omologazione WLTP (*Worldwide harmonized Light-duty vehicles Test Procedure*). L'applicazione del WLTP si traduce, per i veicoli a combustione interna, con valori ufficiali sul consumo di carburante e sulle emissioni più alti rispetto alle misurazioni fatte con la procedura utilizzata nel 2017. L'obiettivo del Gruppo rimane comunque quello di diminuire tale fattore in maniera crescente e costante nel corso dei prossimi anni²¹. A questo proposito, il Gruppo si è anche impegnato in un'attenta selezione delle autovetture, incoraggiando la scelta di soluzioni ibride, tecnologicamente avanzate e in grado di garantire un minore impatto sull'ambiente.

²¹ L'indice medio di emissione della flotta auto è stato calcolato sulla base della stima annua delle emissioni di CO₂ e dei km annui percorsi dalla flotta auto aziendale.

Negli ultimi anni il Gruppo ha inoltre promosso diverse iniziative di efficientamento energetico intraprese dalle singole filiali, tra cui la sostituzione graduale e programmata delle lampade con nuove lampade a LED o di maggior efficienza

Inoltre, nello stabilimento francese di Saint Victor, è stato realizzato uno studio per l'installazione di pannelli fotovoltaici al fine di limitare il consumo di energia mentre nello stabilimento di Milano è stato condotto uno studio di fattibilità per l'installazione di un impianto di cogenerazione.

Importante azione del Gruppo svolta nel 2019 è stata l'implementazione di un portale *on line (e.point)* di gestione dei dati di consumo energetici con raccolta dei contratti di fornitura e delle fatturazioni per i siti di Milano, Campoverde, Utebo, Saint Victor, Nanterre e Cork. L'implementazione di tale portale ha permesso, a seguito della raccolta dei dati per i siti italiani di Milano e di Campoverde di Aprilia, di calcolare l'emissione totale di CO₂ derivante dall'energia acquistata e di poterla annullare tramite l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili al 100% (Certificati di Garanzie di Origine).

Per gli acquisti fatti sul territorio italiano è stato inoltre ottenuto per il 2019 un certificato "*Zero Emission*" azzerando quindi le emissioni di gas serra legate all'acquisto di elettricità per l'anno 2019.

Durante il 2020 verrà effettuato uno studio di fattibilità per poter verificare la possibilità di ottenere tale certificazione anche per i siti di Utebo, Saint Victor, Nanterre e Cork.

Lo stabilimento irlandese di Cork negli ultimi anni si è impegnato a ottimizzare ed efficientare la propria linea produttiva attraverso un processo di programmazione e manutenzione preventiva. L'*Energy Manager* dello stabilimento ha promosso iniziative per aumentare la consapevolezza del personale interno in merito alle tematiche di risparmio energetico secondo un piano di formazione concordato con la Capogruppo e attraverso piccoli progetti approvati a livello locale. A dimostrazione di questo impegno, si segnala che nel 2012 gli sforzi dello stabilimento nel ridurre il consumo di energia sono stati riconosciuti dalla SEAI (*Sustainable Energy Authority of Ireland*) con l'*Energy Efficiency Award* per le piccole e medie imprese.

Le iniziative di efficientamento energetico dello stabilimento chimico farmaceutico di Campoverde hanno riguardato:

- la sostituzione delle lampade dell'impianto di illuminazione della palazzina uffici con lampade a led con conseguente riduzione dei consumi e riduzione dei rischi di incendio dovuti alle lampade ad incandescenza;
- l'installazione di un sistema di condizionamento presso la palazzina uffici del tipo VRF a minor consumo elettrico;
- l'installazione di una nuova UTA per l'immissione di aria primaria all'interno della palazzina a minor consumo energetico grazie anche al suo sistema di recupero del calore;
- la redazione di un'analisi energetica presentata all'ente ENEA nel mese di dicembre 2019.

Inoltre è in fase di approvazione l'investimento per la sostituzione di 4 dei 5 quadri di rifasamento dello stabilimento consentendo un ripristino della totale capacità di rifasamento degli stessi con riduzione dell'energia elettrica reattiva consumata dallo stabilimento.

Nel corso del 2019 è stato anche condotto, nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, uno studio di progettazione insieme ad una società esterna per l'installazione di un sistema di monitoraggio energetico ovvero all'installazione di una serie di misuratori di energia e di una rete di monitoraggio e registrazione delle misure al fine di poter in futuro implementare uno studio di riduzione dei consumi energetici.

Emissioni di gas a effetto serra e altre emissioni

Il gruppo Recordati dimostra la propria attenzione alla tutela ambientale anche tramite politiche praticate e iniziative volte a favorire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e altre emissioni inquinanti per l'atmosfera.

In tutti gli stabilimenti produttivi le vecchie attrezzature contenenti gas fluorurati a effetto serra vengono gradualmente sostituite da nuovi macchinari che non contengono gas lesivi per l'ozono. Altre specifiche iniziative di riduzione delle emissioni hanno riguardato:

- lo stabilimento francese di Saint Victor, in cui tutti i punti di emissione sono stati dotati di filtri che filtrano l'aria e bloccano la fuoriuscita di particelle pericolose. Ogni sistema di filtrazione viene regolarmente mantenuto dal servizio di manutenzione interna;
- nello stabilimento di Milano, tutti i punti di emissione ad alto impatto ambientale vengono monitorati annualmente come richiesto dall'autorità di controllo. Inoltre, per monitorare eventuali perdite di Gas serra dal sistema di produzione di aria compressa, sono stati installati sensori di rilevamento nell'area più critica del sistema;
- lo stabilimento irlandese di Cork, in cui nel 2017 è stata completata la sostituzione delle unità di refrigerazione obsolete che contenevano l'R-22 come gas refrigerante con nuove unità che utilizzano gas R404a, una miscela di gas che ha un impatto molto inferiore sullo strato di ozono. Sempre nel sito irlandese, ogni anno vengono monitorati tutti i punti di emissione come richiesto dall'ente Nazionale dell'Autorità Ambientale;
- lo stabilimento ceco di Pardubice, in cui è stata installata una nuova macchina di climatizzazione per camere bianche non contenente gas lesivi per l'ozono (no freon) e con maggiore efficienza e minori consumi energetici;
- nello stabilimento turco di Cerkezkoy, dove vengono costantemente monitorati tutti i punti di emissione nel corso del 2018, con l'installazione di nuovi sistemi di ventilazione nelle aree di produzione e di laboratorio, sono state inserite 6 nuove fonti di emissione (in totale sono dichiarati 31 punti di emissione). Le misurazioni delle emissioni sono state effettuate dal laboratorio accreditato: resta inteso che i valori delle emissioni derivanti dal processo produttivo sono ben al di sotto dei valori limite determinati dalle normative locali. Al fine di monitorare con costanza le emissioni di GHG e di altre emissioni dannose è in programma per il 2020 il rinnovamento delle misurazioni da tutte le fonti emissive del sito.

Presso lo stabilimento di Campoverde di Aprilia nel 2019 le azioni implementate per la riduzione delle emissioni in atmosfera di sostanze nocive sono state nello specifico:

- dopo essere stato effettuato nel 2017 uno studio per l'ottimizzazione delle prestazioni dei sistemi di trattamento e abbattimento delle emissioni in atmosfera, è stato installato il nuovo sistema di abbattimento delle emissioni provenienti dalle lavorazioni del fabbricato Ala Latina, in sostituzione ai 2 scrubber ad acqua esistenti (progetto avviato con la società Amec Foster Wheeler). Nel 2019 è in corso di ultimazione lo studio progettuale per potenziare anche il sistema di abbattimento dell'Ala Roma che sarà realizzato nel corso del 2020. Inoltre nel corso del 2020 si condurrà lo studio progettuale per il potenziamento del sistema di abbattimento delle emissioni per l'imp. 45/46 per poter poi procedere alla sua installazione;
- durante il 2018 è stato completato il progetto di ristrutturazione delle aree di scarico delle centrifughe impiegate per l'isolamento dei principi attivi umidi. L'intervento è stato mirato a realizzare la segregazione delle aree di scarico dall'area circostante e dotare queste aree di sistemi di trattamento aria (UTA) idonei ad assicurare un controllo della contaminazione particellare nei limiti richiesti dalla linea guida ISO 14644 per gli ambienti di classe 8 o classe D secondo le EU GMP;
- per minimizzare sia le emissioni inquinanti che il consumo di combustibile, nel corso del 2019 è stato installato il sistema di monitoraggio SME per i camini di emissione del turboalternatore TG1/1 e TG1;

- nel corso del 2019 sono stati disinstallati e sostituiti due ulteriori sistemi di raffreddamento contenenti R-22 come gas frigorigeno ovvero il chiller della palazzina uffici, sostituito con il sistema VRF; e il chiller della cella frigo della mensa aziendale. A seguito delle sostituzioni effettuate, nello stabilimento di Campoverde, è rimasto un solo gruppo frigo contenente gas Refrigerante R-22;
- nel corso del 2019 si è provveduto all'acquisto di una nuova macchina svuotafusti da dedicare allo svuotamento dei fusti contenenti Tiofenolo presso l'imp. 15 al fine di escludere la possibilità di fuoriuscita di vapori durante tale operazione. Allo stesso scopo, nel corso del 2019, è stato implementato un programma con cadenza quadriennale di monitoraggio di 12 km circa di tubazioni contenenti sostanze pericolose. Il monitoraggio, basato su analisi spessimetriche delle tubazioni, è cominciato e si è concluso nel 2019 con i primi 3 km di tubazione controllati. Ciò consentirà di tenere sotto controllo le tubazioni riducendo al minimo la probabilità di perdita delle stesse e quindi di emissione in atmosfera di sostanze pericolose.

Nel 2019 le emissioni dirette di *Scope 1* dovute ai consumi energetici per la produzione industriale (gas naturale, diesel e olio combustibile) sono rimaste sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente, a cui si somma anche una quota minore (pari a circa il 20% del totale delle emissioni dirette di *Scope 1*) dovute ai consumi della flotta auto aziendale.

Invece, le emissioni indirette di *Scope 2* dovute all'acquisto di energia elettrica dalla rete sono diminuite del 6% secondo l'approccio *Location based* e del 39% secondo l'approccio *Market based*. Quest'ultima elevata riduzione è dovuta all'acquisto di energia da fonti rinnovabili certificata da Garanzia di Origine per gli stabilimenti di Milano e di Campoverde di Aprilia.

Emissioni di gas a effetto serra (tonnellate di CO ₂) degli stabilimenti produttivi e della flotta auto del gruppo Recordati ²²			
	2019	2018	Variazione %
Emissioni dirette (Scope 1)	36.904	35.232	5%
<i>Di cui dovute a consumi energetici</i>	29.185	28.056	4%
<i>Di cui dovute alla flotta auto²³</i>	7.719	7.176	7%
Emissioni indirette (Scope 2) - approccio Location based ²⁴	10.705	11.407	-6%
Emissioni indirette (Scope 2) – approccio Market based ²⁵	8.201	13.427	-39%

²² Fonte dei coefficienti di emissione del gas naturale, del diesel e dell'olio combustibile: *Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Tabella Parametri Standard Nazionali, 2019*.

²³ Le emissioni di *Scope 1* dovute all'utilizzo di combustibili per le autovetture della flotta auto sono state stimate in base alla percorrenza media di ogni autovettura e al fattore medio di emissione della flotta auto (107 gr/km).

²⁴ Lo standard di rendicontazione utilizzato (*GRI Sustainability Reporting Standards 2016*) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di *Scope 2*: "Location-based" e "Market-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione medio nazionale relativo allo specifico mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica (fonte dei fattori di emissione: *TERNA, Confronti Internazionali, 2017*).

²⁵ L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica e che l'acquisto di energia elettrica rinnovabile con Certificati di Garanzia di Origine non implichi emissione di gas a effetto serra calcolate secondo questo approccio. Per questo motivo, data la fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili garantita da Certificati di Garanzia di Origine per gli stabilimenti di Milano e Campoverde di Aprilia, tali stabilimenti non sono stati inclusi all'interno del calcolo delle Emissioni di *Scope 2* (secondo l'approccio "Market based"). Per tutti gli altri stabilimenti, vista l'assenza di specifici accordi contrattuali con i fornitori di energia elettrica, sono stati utilizzati i fattori di emissione relativo ai "residual mix" nazionali (fonte dei *residual mix*: *AIB European Residual Mixes 2018 (Version 1.2, 2019-07-11)* e *AIB European Residual Mixes 2017 (Version 1.13, 2018-07-11)*).

Con riferimento invece alle altre emissioni inquinanti in atmosfera, a seconda della tipologia di inquinante previsto sono definiti valori soglia che il Gruppo si impegna a non superare tramite un continuo monitoraggio e controllo nei punti di emissione. In particolare, per quanto riguarda lo stabilimento di Milano, l'elenco dei punti di emissione autorizzati è riportato all'interno dell'Autorizzazione Unica Ambientale ottenuta nel 2019.

Le altre emissioni in atmosfera sono dovute principalmente alle attività dei siti chimico-farmaceutici di Cork e Campoverde di Aprilia per i quali si riferiscono, per quasi tutte le sostanze sotto riportate, più del 90% delle emissioni totali annue registrate.

Altre emissioni (kg/anno) degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati ²⁶		
	2019	2018
Ossidi di Azoto (NO _x)	13.802	11.389
Ossidi di Zolfo (SO _x)	75	25
Inquinanti Organici Persistenti (POP)	0	0
Composti Organici Volatili (VOC)	2.586	4.178
Inquinanti pericolosi per l'aria (HAP)	1.916	1.923
Particolato (PM)	3.848	4.103
Metano (CH ₄)	0	0
Altri	5.469	415

5.3. Gestione delle risorse idriche

Il gruppo Recordati riconosce il valore delle risorse naturali sviluppando processi di produzione orientati alla riduzione del consumo idrico. In particolare:

- nella sede centrale di Milano, dal 2016 il nuovo impianto di riscaldamento e raffrescamento con tecnologia a pompe di calore geotermica utilizza l'acqua di falda come principale vettore termico. L'acqua di falda, emunta attraverso il pozzo di presa, viene convogliata nel circuito e utilizzata per il riscaldamento o raffrescamento per poi essere rimessa in falda, tramite 2 pozzi di resa, nelle stesse condizioni con cui è prelevata. La quantità di acqua che l'impianto a pompa di calore utilizza e ricicla completamente è pari a 110.330 m³/anno, che corrisponde a circa il 4% del totale di acqua prelevata dal Gruppo annualmente. Sempre nello stabilimento di Milano, ogni anno vengono monitorate mensilmente le caratteristiche chimico-fisiche delle acque di scarico (pH, solidi sospesi, BOD₅, COD, metalli, solventi aromatici, solventi aromatici clorurati, solventi alifatici, tensioattivi), delle acque di pozzo per uso non potabile e dell'acqua potabile prelevata dall'acquedotto;
- per lo stabile di Milano in risposta alla problematica riscontrata riguardo la corretta portata di emungimento dal pozzo di presa, al fine di garantire l'idoneo funzionamento dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento con tecnologia a pompe di calore geotermica, nel corso del 2019 si è provveduto all'escavazione di un nuovo pozzo che andrà a sostituire quello attualmente in uso e che verrà successivamente utilizzato come *back-up*;
- nello stabilimento irlandese di Cork, viene posta particolare attenzione all'utilizzo di acqua, utilizzata soprattutto per garantire il corretto funzionamento degli *scrubber*. Il consumo di acqua viene costantemente monitorato per identificare eventuali anomalie e intervenire tempestivamente. Nello stesso stabilimento, durante il 2017, è stato realizzato uno studio specifico per valutare le attuali prestazioni del processo di trattamento biologico delle acque reflue e per valutare eventuali misure che

²⁶ Le eventuali variazioni significative delle altre emissioni in atmosfera sono dovute dalla modalità di calcolo dei dati, in quanto il valore annuo di tali emissioni viene calcolato moltiplicando il risultato di una singola analisi delle emissioni (della durata di 1 ora) e le ore di funzionamento annue.

potrebbero migliorare il processo di trattamento in termini di stabilità ed efficienza di rimozione delle specie inquinanti. Con l'obiettivo di verificare la conformità dello stabilimento a una legislazione più stringente (che dovrebbe entrare in vigore nei prossimi anni), tale studio è stato completato nel corso del 2018. La nuova legislazione sarà in vigore dal 2020 e per questo motivo nel corso del 2019 è stato approvato un *budget* specifico per adempiere alle nuove regolamentazioni e essere in conformità con le richieste normative;

- nello stabilimento spagnolo di Utebo l'acqua che viene prelevata dalla falda per garantire il corretto funzionamento dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento a pompe di calore, viene rimessa in falda;
- nello stabilimento francese di Saint Victor tutte le acque reflue industriali vengono trattate in una vasca di 20 m³ prima di essere smaltite come scarico farmaceutico. Al fine di ridurre i quantitativi di acque smaltite come scarico farmaceutico, le acque di primo lavaggio che risultano avere un'elevata concentrazione di inquinante, vengono recuperate e stoccate in contenitori per poi essere trattate come rifiuto farmaceutico. Inoltre, è in corso uno studio per il recupero delle acque grigie per raffreddamento e irrigazione.

Nel 2019 il prelievo idrico all'interno dei siti produttivi del Gruppo è diminuito dell'11% rispetto a quello del 2018. In particolare, durante l'anno 2019, sono stati prelevati circa 2,5 milioni di m³ di acqua, di cui circa il 34% da acque di superficie, circa il 55% da acque sotterranee (ad es. dalle falde acquifere) e la restante parte da acquedotto. Si segnala inoltre che nel corso del 2019 il 20% dell'acqua prelevata dagli stabilimenti produttivi è stata riciclata e riutilizzata internamente.

Prelievo idrico degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati, per fonte di approvvigionamento				
	Unità di Misura	2019	2018	Variazione %
Acqua di superficie	m ³	854.060	1.204.150	-29%
Acque di falda	m ³	1.374.022	1.364.326	1%
Acquedotto	m ³	289.472	248.506	16%
Totale	m ³	2.517.554	2.816.982	-11%

Percentuale di acqua riciclata negli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati					
	Unità di misura	2019		2018	
		Totale	Totale	Totale	% totale di acqua prelevata
Quantità di acqua riciclata e riutilizzata	m ³	493.436	20%	471.287	17%

5.4. Gestione dei rifiuti

L'importanza attribuita dal gruppo Recordati alla tutela dell'ambiente trova attuazione anche nell'impegno adottato a favore della riduzione della produzione di rifiuti connessi allo svolgimento delle proprie attività e al corretto smaltimento dei prodotti chimico-farmaceutici, in particolare presso i propri siti produttivi.

Alla base della gestione dei rifiuti applicata a tutti i siti produttivi vi è la riduzione, il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento. La classificazione dei rifiuti in base alla loro origine e al tipo (materiale e metodologia di smaltimento) è mantenuta all'interno dei siti lasciando i rifiuti raccolti e immagazzinati separatamente in punti di consegna definiti, e dopo lo stoccaggio temporaneo i rifiuti vengono inviati al riciclaggio o allo smaltimento (in base alle loro caratteristiche). Tutti i rifiuti sono trattati in conformità con le normative nazionali pertinenti e per questo motivo ogni sito ha strutturato procedure specifiche per la gestione e smaltimento dei rifiuti.

In base al processo di stoccaggio e smaltimento previsto, è della massima importanza, che ciascuno del personale che lavora abbia usufruito di formazione riguardo la classificazione dei rifiuti. Pertanto, durante tutto l'anno vengono offerti corsi di formazione per i nuovi entrati e corsi di aggiornamento.

Nello stabilimento di Milano, la gestione dei rifiuti chimico-farmaceutici è governata da una specifica procedura interna che associa a ogni rifiuto un codice interno. In particolare, all'interno dello stabilimento vengono prodotte varie tipologie di rifiuto, classificate come pericolose e non pericolose: a ogni rifiuto, come previsto dalle procedure operative interne, viene associato un codice C.E.R. di pericolosità e a seconda del codice assegnato ne viene definita la procedura di gestione. Dal 2020 è previsto l'invio dei rifiuti non pericolosi, derivanti dal processo di produzione, ad un impianto di termovalorizzazione (impianto nel quale, attraverso il calore sviluppato durante la combustione dei rifiuti, viene prodotto vapore, utilizzato per la produzione diretta di energia elettrica).

Secondo quanto previsto della normativa italiana (D.lgs. 231/01) il modello organizzativo del Gruppo prevede l'identificazione di varie figure aziendali responsabili nella gestione dei rifiuti. Inoltre, lo smaltimento dei rifiuti è appaltato a ditte specializzate che sono in possesso delle specifiche autorizzazioni come trasportatore, intermediario e destinatario. Parallelamente al formulario cartaceo per l'identificazione dei rifiuti trasportati, è correttamente applicato il Sistema Informatizzato di Tracciabilità del Rifiuto (SISTRI) che consente un puntuale monitoraggio della movimentazione dei rifiuti speciali lungo tutta la filiera.

Anche la corretta gestione degli sversamenti è regolamentata da una specifica procedura operativa *standard*, che prevede che la raccolta del prodotto sversato venga effettuata utilizzando fogli assorbenti e cuscini, utilizzati per tutti i tipi di materiali pericolosi e non pericolosi. I fogli assorbenti, una volta utilizzati, vengono gestiti e smaltiti nelle modalità più opportune considerando la pericolosità del prodotto raccolto.

Tra le iniziative in atto presso gli stabilimenti del Gruppo per il corretto smaltimento dei rifiuti si segnala inoltre che:

- nello stabilimento di Campoverde di Aprilia è in corso un programma di ricerca sulla possibilità di gestire internamente alcune tipologie di rifiuti che in passato venivano mandati a smaltimento esterno. Per alcuni reflui l'attuazione di questa strategia ha portato a una significativa diminuzione di costi dovuta, oltre che alla gestione interna, a un minor numero di trasporti e a un numero ridotto di contenitori utilizzati. La diminuzione del numero dei trasporti va nella direzione della riduzione dell'impatto ambientale esterno;
- nello stabilimento irlandese di Cork, i rifiuti solidi pericolosi sono segregati alla fonte dagli operatori di produzione non appena generati, e quindi vengono inviati fuori sede per l'incenerimento tramite appaltatore specializzato. I rifiuti pericolosi acquosi sono gestiti invece interamente tramite sistemi chiusi: una parte di questi viene inviata, tramite appaltatore specializzato, al sito per essere smaltita, mentre la frazione più significativa viene trattata nell'impianto di trattamento delle acque reflue della filiale Recordati Ireland. Il fango biologico estratto dall'impianto di trattamento delle acque viene inviato all'inceneritore tramite appaltatore specializzato. Inoltre, nello stabilimento di Cork a seguito di uno studio specializzato è correntemente in fase di definizione una nuova procedura per fornire un dettagliato piano di emergenza per gestire la fuoriuscita di cloruro di tionile, la sostanza chimica più reattiva e pericolosa utilizzata nei processi dello stabilimento;
- nello stabilimento di St. Victor nel corso del 2019 è stato installato un nuovo compattatore di scatole di cartone con sistema di sollevamento automatico per svuotare le scatole al fine di eliminare la necessità di sollevare e gettare rifiuti nel compattatore. È anche stato sviluppato un progetto sul possibile riciclo degli scarichi di acque reflue per il riutilizzo dell'acqua attraverso un sistema di evaporazione dell'effluente. Attraverso questo processo rimarrebbero solo i fanghi da smaltire come rifiuto e si ridurrebbe il prelievo di acqua annuo. Inoltre presso il sito francese di St. Victor è in fase di realizzazione un progetto volto allo smaltimento e riciclo di batterie usate in collaborazione con l'organizzazione Telethon;
- nello stabilimento turco di Cerkezkoy tutti i rifiuti sono classificati secondo 3 categorie principali: rifiuti domestici (ad es. i rifiuti della mensa), rifiuti riciclabili e rifiuti non pericolosi (quali materiali di imballaggio

in carta, cartone, plastica, vetro e alluminio) e rifiuti pericolosi. Internamente allo stabilimento vi è una specifica procedura che regola le misure da adottare per la raccolta, l'accumulo, il riciclaggio e il trasferimento nell'area di stoccaggio dei rifiuti. Tale procedura prevede che vi sia un sistema di tracciabilità del rifiuto per un puntuale monitoraggio della movimentazione dei rifiuti speciali lungo tutta la filiera. Nel corso del 2018 è stata definita una nuova area, equipaggiata con sistema di controllo accessi, destinata allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti in attesa dello smaltimento finale; inoltre, nell'impianto di trattamento delle acque di scarico, sono stati effettuati diversi interventi di miglioramento che hanno portato ad una diminuzione dei valori di inquinamento delle acque reflue. Questi studi di ottimizzazione hanno anche ridotto il consumo di sostanze chimiche utilizzate negli impianti di trattamento, con conseguente riduzione dei costi operativi;

- nello stabilimento di Milano, al fine di limitare il numero di ritiri effettuati dal trasportatore, sono stati installati due compattatori, uno per la carta e cartone e uno per i rifiuti speciali assimilabili agli urbani RSU.

Durante l'anno 2019 sono state prodotte 6.063 tonnellate di rifiuti, dei quali il 56% è costituito da rifiuti pericolosi (sostanze definite pericolose dalla normativa del paese di origine) e il 44% da rifiuti non pericolosi (tutte le altre forme di rifiuti liquidi e solidi).

Totale dei rifiuti prodotti dagli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati, suddivisi per tipologia e metodo di smaltimento							
Metodo di smaltimento	Unità di misura	2019			2018		
		Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Totale	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Totale
Riutilizzo	tonnellate	3	1	4	-	1	1
Riciclo	tonnellate	44	600	644	36	551	587
Compostaggio	tonnellate	-	24	24	-	24	24
Recupero	tonnellate	1.420	803	2.223	1.606	957	2.563
Incenerimento	tonnellate	530	25	555	403	18	421
Discarica	tonnellate	55	35	90	34	72	106
Deposito sul sito	tonnellate	3	-	3	2	-	2
Altro ²⁷	tonnellate	1.322	1.198	2.520	1.121	1.067	2.188
Totale	tonnellate	3.377	2.686	6.063	3.202	2.690	5.892

Relativamente ai metodi di smaltimento, particolare attenzione è stata dedicata al riciclo dei materiali da imballo e all'utilizzo di fornitori affidabili per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti. Al fine di ridurre i rifiuti prodotti, il gruppo Recordati si impegna anche a ridurre il volume degli imballaggi destinati alla filiera dei rifiuti e a incrementare le possibilità di riciclaggio da parte dei consumatori, tramite la re-ingegnerizzazione dei propri prodotti. Il Gruppo garantisce che i materiali adoperati possano essere riciclati o inceneriti senza incidere negativamente sull'ambiente, trasformandosi in rifiuti pericolosi. Per esempio, la carta e il cartoncino utilizzato per gli astucci e la carta utilizzata per i foglietti illustrativi, oltre a essere completamente riciclabili, provengono da materie prime ecosostenibili, come la cellulosa ricavata dal legno di foreste gestite in maniera responsabile. Inoltre, ove possibile, il gruppo Recordati si impegna a ridurre il peso del materiale di confezionamento e della

²⁷ In questa categoria rientrano i metodi di smaltimento classificati come D8, D9, D13, D14, D15 utilizzati nello stabilimento di Campoverde di Aprilia e riportati nell'allegato B del D.lgs. 152/06.



quota parte destinata a essere gestita come rifiuto. Nel coordinamento di tutte queste iniziative, il Gruppo aderisce a organizzazioni nazionali dedicate al riciclo, tra cui il CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi).

GRI Index

Nella seguente tabella sono presentati le tematiche materiali identificate da Recordati correlate ai *GRI Standard* rendicontati e ai temi richiamati dal D.lgs. 254/2016. Per tali tematiche, nella colonna “*Perimetro delle tematiche materiali*” sono riportati i soggetti che possono generare un impatto rispetto ad ogni tematica, sia internamente che esternamente al Gruppo. Inoltre, nella colonna “*Tipologia di impatto*” viene anche indicato il ruolo di Recordati in relazione all’impatto generato rispetto ad ogni tematica materiale.

Tematiche materiali del gruppo Recordati	Correlazione con GRI Standards	Correlazione con temi richiamati dal D.lgs. 254/2016	Perimetro delle tematiche materiali	Tipologia di impatto
Compliance e business etico	GRI 419: Socioeconomic compliance GRI 206: Pratiche anti competitive	Lotta alla corruzione attiva e passiva	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
Anticorruzione	GRI 205: Anticorruzione	Lotta alla corruzione attiva e passiva	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
Gestione dei rischi	n/a	n/a	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
Corporate Governance	n/a	n/a	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
Performance economica	GRI 201: Performance economica	Sociale	gruppo Recordati; Investitori e comunità finanziaria	Causato dal Gruppo
Presenza nel mercato	GRI 202: Presenza sul mercato	Attinenti al personale	gruppo Recordati;	Causato dal Gruppo
Impegno nella comunità locale	GRI 203: Impatti economici indiretti	Sociale	gruppo Recordati; Comunità locale	Causato dal Gruppo
Accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria	n/a	Sociale	gruppo Recordati; Clienti e consumatori; Pazienti e associazioni	Causato dal Gruppo
Attività di ricerca e sviluppo	n/a	n/a	gruppo Recordati; Comunità scientifica & Università	Causato dal Gruppo
Salute e sicurezza del paziente	GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori	Sociale	gruppo Recordati; Clienti e consumatori; Pazienti e associazioni	Causato dal Gruppo
Lotta alla contraffazione	GRI-417: Etichettatura di prodotti e servizi	n/a	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
Marketing responsabile	GRI-417: Etichettatura di prodotti e servizi	n/a	gruppo Recordati;	Causato dal Gruppo
Qualità e sicurezza del prodotto	GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori	Sociale	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
Pratiche di approvvigionamento	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	Sociale	gruppo Recordati; Fornitori e partner strategici	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori	Ambientale		
Gestione delle persone	GRI 401: Occupazione	Attinenti al personale	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo
Diversità e pari opportunità	GRI 405: Diversità e pari opportunità	Attinenti al personale	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo
Salute e Sicurezza dei lavoratori	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	Attinenti al personale	Stabilimenti produttivi; Dipendenti; Fornitori e partner strategici	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività

Formazione e sviluppo	GRI 404: Formazione e istruzione	Attinenti al personale	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo
Diritti umani	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	Diritti umani	gruppo Recordati; Fornitori e partner strategici	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
Utilizzo efficiente delle risorse naturali	GRI 302: Energia	Ambientale	Stabilimenti produttivi	Causato dal Gruppo
	GRI 303: Acqua	Ambientale		
Tutela dell'ambiente	GRI 305: Emissioni	Ambientale	Stabilimenti produttivi	Causato dal Gruppo
	GRI 307: Compliance ambientale	Ambientale		
Smaltimento dei prodotti chimico-farmaceutici	GRI 306: Scarichi e rifiuti	Ambientale	Stabilimenti produttivi	Causato dal Gruppo

Di seguito è presentata la tabella in cui sono riportati, in conformità con i “*GRI Sustainability Reporting Standards*” secondo l’opzione “*Core*”, gli indicatori di *performance*. Ogni indicatore è provvisto del riferimento alla sezione della Dichiarazione di carattere non Finanziario in cui l’indicatore può essere trovato o ad altre fonti disponibili pubblicamente a cui fare riferimento.

Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES (2016)			
Profilo dell'organizzazione			
102-1	Nome dell'organizzazione	Pag. 2	
102-2	Principali marchi, prodotti e/o servizi	Pag. 4-5; Relazione sulla Gestione, sezione “Attività operative”	
102-3	Sede principale	Pag. 2	
102-4	Aree geografiche di operatività	Pag. 4-5	
102-5	Assetto proprietario e forma legale	Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione “Profilo dell’Emittente ed Informazioni Generali”	
102-6	Mercati serviti	Pag. 4-5	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Pag. 28-30; Relazione sulla Gestione, sezione “Risultati in sintesi”; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione “Profilo dell’Emittente ed Informazioni Generali”	
102-8	Caratteristiche della forza lavoro	Pag. 28-30	
102-9	Catena di fornitura dell'Organizzazione	Pag. 23-24	
102-10	Cambiamenti significativi dell'Organizzazione e della sua catena di fornitura	Pag. 2-3; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione “Profilo dell’Emittente ed informazioni generali”	
102-11	Applicazione dell'approccio prudenziale alla gestione dei rischi	Pag. 9-12	
102-12	Iniziative esterne	Pag. 14-15	
102-13	Principali partnership e affiliazioni	Pag. 15; pag. 19-20	
Strategia			

Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale	Relazione sulla Gestione, sezione “Lettera agli Azionisti”	
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	Pag. 9-12	
Etica e integrità			
102-16	Valori, principi, <i>standard</i> e regole di comportamento dell'Organizzazione	Pag. 5-8	
Governance			
102-18	Struttura di Governo dell'Organizzazione	Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione “Profilo dell’Emittente ed Informazioni Generali”	
Coinvolgimento degli stakeholder			
102-40	Elenco degli <i>stakeholder</i>	Pag. 14	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Pag. 34	
102-42	Identificazione e selezione degli <i>stakeholder</i>	Pag. 14	
102-43	Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	Pag. 14	
102-44	Aspetti chiave emersi dal coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	Pag. 16-17	
Pratiche di reporting			
102-45	Entità incluse nel Bilancio Consolidato	Pag. 2-3	
102-46	Definizione dei contenuti del report e del perimetro dei topic materiali	Pag. 2-3; pag. 67-68	
102-47	Elenco dei topic materiali	Pag. 16; pag. 67-68	
102-48	Modifiche di informazioni contenute nei precedenti report	Pag. 2-3	
102-49	Cambiamenti significativi in termini di topic materiali e loro perimetro	Pag. 2-3; pag. 16; pag. 67-68	
102-50	Periodo di rendicontazione	Pag. 2	
102-51	Data di pubblicazione del report più recente	<i>La precedente Dichiarazione consolidata di carattere non Finanziario è stata pubblicata dal gruppo Recordati il 15 marzo 2019.</i>	
102-52	Periodicità della rendicontazione	Pag. 3	
102-53	Contatti per informazioni sul report	Pag. 3	
102-54	Indicazione dell'opzione “ <i>In accordance</i> ” scelta	Pag. 3	
102-55	Indice dei contenuti GRI	Pag. 68-75	
102-56	Attestazione esterna	Pag. 78	
TOPIC-SPECIFIC STANDARDS			
GRI 200: ECONOMIC SERIES (2016)			
Aspetto materiale: Performance economica			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 17	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 17	

Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
GRI-201: Performance economica (2016)			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 17-18	
Aspetto materiale: Presenza sul mercato			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 28-29	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 28-29	
GRI-201: Performance economica (2016)			
202-2	Porzione del <i>senior management</i> assunto localmente	Pag. 29	
Aspetto materiale: Impatti economici indiretti			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 18-19	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 18-19	
GRI-203: Impatti economici indiretti (2016)			
203-1	Investimenti in infrastrutture	Pag. 18-19	
Aspetto materiale: Anticorruzione			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 5-9	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 5-9	
GRI-205: Anticorruzione (2016)			
205-1	<i>Operations</i> valutate rispetto ai rischi di corruzione	Pag. 5-9	
205-3	Casi di corruzione accertati e azioni intraprese	Pag. 8	
Aspetto materiale: Pratiche <i>anticompetitive</i>			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 5-9	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 5-9	
Aspetto materiale: Pratiche anticompetitive (2016)			
206-1	Azioni legali per comportamento anti-competitivo, antitrust e pratiche monopolistiche	Durante l'anno non sono state registrate azioni legali per comportamenti anti-competitivi, antitrust e pratiche monopolistiche.	
GRI 300: ENVIRONMENTAL SERIES (2016)			
Aspetto materiale: Energia			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 68	

Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 50-59	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 50-59	
GRI-302: Energia (2016)			
302-1	Consumo di energia nell'organizzazione	Pag. 52-54 <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi, con l'eccezione del sito di Italia – Milano per il quale sono considerati anche gli uffici dello stesso stabilimento.</i>	
Aspetto materiale: Acqua			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 68	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 50-51; pag. 62-63	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 62-63	
GRI-303: Acqua (2016)			
303-1	Prelievo di acqua per fonte	Pag. 63 <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi, con l'eccezione del sito di Italia – Milano per il quale sono considerati anche gli uffici dello stesso stabilimento.</i>	
Aspetto materiale: Emissioni			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 68	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 50-51; pag. 60-62	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	pag. 60-62	
GRI-305: Emissioni (2016)			
305-1	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (GHG) - Scopo 1	Pag. 61 <i>Tale indicatore è rendicontato solo per la flotta auto del Gruppo e gli stabilimenti produttivi, con l'eccezione del sito di Italia – Milano per il quale sono considerati anche gli uffici dello stesso stabilimento.</i>	
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (GHG) - Scopo 2	Pag. 61 <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi, con l'eccezione del sito di Italia – Milano per il quale sono considerati anche gli uffici dello stesso stabilimento.</i>	
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	Pag. 62 <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi, con l'eccezione del sito di Italia – Milano per il quale sono considerati anche gli uffici dello stesso stabilimento.</i>	
Aspetto materiale: Scarichi e rifiuti			

Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 68	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 63-65	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 63-65	
GRI-306: Scarichi e rifiuti (2016)			
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Pag. 65 <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi, con l'eccezione del sito di Italia – Milano per il quale sono considerati anche gli uffici dello stesso stabilimento.</i>	
Aspetto materiale: Conformità ambientale			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 68	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 50-51	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 50-51	
GRI-307: Conformità ambientale (2016)			
307-1	Non-compliance a regolamenti e leggi in materia ambientale	<i>Durante l'anno 2019 il Gruppo non ha registrato casi di inosservanza a leggi e regolamenti in ambito ambientale.</i>	
Aspetto materiale: Valutazione ambientale dei fornitori			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 6; pag. 21; pag. 23-24	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 23-24	
GRI-308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)			
308-1	Nuovi fornitori sottoposti a screening utilizzando criteri ambientali	Pag. 6; pag. 24	<i>In base al nuovo processo di qualifica dei fornitori, per le società italiane la totalità dei fornitori viene selezionata anche in base al rispetto delle normative ambientali. Tale processo è in previsione di essere esteso a tutte le società del Gruppo entro la fine del 2021.</i>
GRI 400: SOCIAL SERIES (2016)			
Aspetto materiale: Occupazione			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 28-32; pag. 34-36	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 28-32; pag. 34-36	
GRI-401: Occupazione (2016)			

Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
401-1	Nuovi assunti e turnover del personale	Pag. 31-32	
401-2	<i>Benefit</i> offerti a dipendenti a tempo pieno che non sono offerti a dipendenti a tempo determinato o <i>part-time</i>	Pag. 34-36 <i>I benefit descritti non variano a seconda della tipologia contrattuale e tipologia professionale.</i>	
Aspetto materiale: Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 42-49	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 42-49	
GRI-403: Salute e sicurezza sul lavoro (2016)			
403-2	Tipologie di infortuni, indice di frequenza, indice di gravità, tasso di assenteismo e numero di decessi correlati al lavoro	Pag. 47-49 <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi, con l'eccezione dei siti di Italia – Milano, Spagna, Tunisia e Francia – Bouchara per i quali è compreso anche il personale dipendente degli uffici e delle sedi commerciali.</i>	
Aspetto materiale: Formazione e istruzione			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 68	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 38-42	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 38-42	
GRI-404: Formazione e istruzione (2016)			
404-1	Ore medie di formazione per anno e per dipendente	Pag. 38-39	
404-2	Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza nelle fasi di transazione	Pag. 39-42	
Aspetto materiale: Diversità e pari opportunità			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 33-34	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 33-34	
GRI-405: Diversità e pari opportunità (2016)			
405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	Pag. 33-34; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Consiglio di Amministrazione"	
405-2	Rapporto tra il salario base e la remunerazione totale delle donne e quello degli uomini	Pag. 37	
Aspetto materiale: Valutazione dei fornitori sulla base di tematiche sociali			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67-68	

Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 6; pag. 21; pag. 23-24	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 23-24	
GRI-414: Valutazione dei fornitori sulla base di tematiche sociali (2016)			
414-1	Nuovi fornitori sottoposti a screening utilizzando criteri sociali	Pag. 6; pag. 24	<i>In base al nuovo processo di qualifica dei fornitori, per le società italiane la totalità dei fornitori viene selezionata anche in base al rispetto delle normative ambientali. Tale processo è in previsione di essere esteso a tutte le società del Gruppo entro la fine del 2021.</i>
Aspetto materiale: Salute e sicurezza dei consumatori			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 21-22	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 21-22	
GRI-416: Salute e sicurezza dei consumatori (2016)			
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza di categorie significative di prodotti e servizi	Pag. 21-22	
416-2	Casi di non-conformità a riguardo agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi	Pag. 21-22	
Aspetto materiale: Etichettatura di prodotti e servizi			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 21-22; pag. 27	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 21-22; pag. 27	
GRI-417: Etichettatura di prodotti e servizi (2016)			
417-2	Casi di non-conformità a riguardo all'etichettatura di prodotti e servizi	Pag. 21-22	
417-3	Casi di non-conformità relativi all'attività di <i>marketing</i>	Pag. 21-22	
Aspetto materiale: Conformità socio-economica			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 21-22	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 21-22	
GRI-419: Conformità socio-economica (2016)			
419-1	<i>Non-compliance</i> a regolamenti e leggi in materia sociale ed economica	Pag. 21-22	

Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
Aspetto materiale: Gestione dei rischi			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 9-12	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 9-12	
Aspetto materiale: Corporate Governance			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 5-7	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 5-7	
Aspetto materiale: Accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 20	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 20	
Aspetto materiale: Attività di ricerca e sviluppo			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 16; pag. 67	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 21; 22-23	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 21; 22-23	

Milano, 18 marzo 2020

p. Il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
dott. Andrea Recordati

Relazione della Società di revisione sulla Dichiarazione di carattere Non Finanziario